

Ufficio stampa

Rassegna stampa

sabato 7 settembre 2013

Il Resto del Carlino Ravenna

Faenza-Lugo & Terre di Romagna: «Le pesche sono in calo Mavendemmia, pere e mele fanno ben sperare» 07/09/13 Lugo	5
Prima pagina 07/09/13 Prima pagina	7
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Opere d'arte, mostre e musica Fusignano si veste a festa con Corelli 07/09/13 Fusignano	8
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Voltana, via Pastorella «Fosso nauseabondo, serve subito una bonifica» 07/09/13 Lugo	9
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Serrande abbassate e concorrenza «Serve maggiore investimento» 07/09/13 Lugo	10
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: «Abbiamo una tradizione antica ma anche voglia di cambiare» In arrivo un locale polifunzionale 07/09/13 Conselice	12
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: «In linea con la stagione passata» 07/09/13 Lugo	14
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Una 'Meridiana' che fa ancora discutere 07/09/13 Lugo	15
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Oratorio in festa per dieci giorni 07/09/13 Massa Lombarda	16
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Arte e birra, il territorio si mette in mostra 07/09/13 Bagnacavallo	17
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Alla scoperta delle 'Erbe Palustri' 07/09/13 Bagnacavallo	18
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: A San Girolamo musica di altri tempi 07/09/13 Bagnacavallo	19
Faenza-Lugo & Terre di Romagna: Stuoie Baracca Lugo, il futuro è nel volley «Il calcio costa troppo» 07/09/13 Lugo	20
Oggi preghiere per la Siria, aderisce anche il Pd 07/09/13 Lugo	21
La 'Baracca' abbellita dagli studenti, tutta automatizzata la media di Conselice 07/09/13 Lugo	22
Ragazzi e ragazze si sfidano a basket nel ricordo dell'amica 'Deda' Righini 07/09/13 Sport	23
Con la 'Festa del castello' si ritorna tutti nel medioevo 07/09/13 Bagnara di Romagna	24
Veicoli ecologici sfileranno all'aeroporto 07/09/13 Unione Bassa Romagna	25
C'è la Coppa d'oro di aeromodellismo 07/09/13 Lugo	26
Annuncia il suicidio, ma viene salvata dai carabinieri 07/09/13 Sant'Agata sul Santerno	27
I predoni del rame sono tornati in azione 07/09/13 Sant'Agata sul Santerno	28
Cotignola, allo stadio e al parco Pertini due giornate tutte dedicate allo sport 07/09/13 Cotignola	29
'Soffitta in piazza', giochi e dialetto 07/09/13 Bagnacavallo	30
Ultime gocce d'estate con Laura Lo Buono e i Maqueda Street 07/09/13 Cotignola	31
Accademia perduta e Goldoni Un'altra stagione di emozioni a teatro 07/09/13 Bagnacavallo	32

Corriere Romagna Ravenna

Prima pagina 07/09/13 Prima pagina	33
---------------------------------------	----

Bagnara si tuffa nel medioevo Duelli tra fiamme e spade, giochi 07/09/13 <i>Bagnara di Romagna</i>	34
Veicoli elettrici e risparmio Lugo al centro dell'Italia 07/09/13 <i>Cronaca</i>	35
Aeromodellismo, meeting mondiale 07/09/13 <i>Lugo</i>	36
Un fine settimana all'insegna dello sport 07/09/13 <i>Cotignola</i>	37
I cacciatori di rame colpiscono ancora 07/09/13 <i>Sant'Agata sul Santerno</i>	38
La Voce di Romagna Ravenna	
Prima pagina 07/09/13 <i>Prima pagina</i>	39
Cercansi idrocarburi I quesiti della Lega 07/09/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	40
Il paese contro la chiusura della caserma 07/09/13 <i>Bagnacavallo</i>	41
Non hanno rispetto nemmeno per i morti Ennesimo furto di rame al cimitero 07/09/13 <i>Sant'Agata sul Santerno</i>	42
Federico Penazzi al timone 07/09/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	43
Sconti e promozioni contro la crisi 07/09/13 <i>Lugo</i>	44
Anche il Pd di Lugo digiuna Accolto l'invito di Papa Francesco 07/09/13 <i>Cronaca</i>	45
FUSIGNANO IL SABATO ALLA FESTA 07/09/13 <i>Fusignano</i>	46
Monsieur le Président passa il weekend in Francia 07/09/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	47
Sel chiede al ministero di sospendere l'iter autorizzativo 07/09/13 <i>Alfonsine</i>	48
Apri la scuola che fa bene all'ambiente 07/09/13 <i>Conselice</i>	49
Il Teatro Goldoni apre il sipario 07/09/13 <i>Bagnacavallo</i>	50
Avanti tutta verso l'Ausl unica Cortesi dà l'ok al progetto regionale 07/09/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	51
Sette Sere	
LUGO ComuniCaRe con Più Notizie 30/08/13 <i>Lugo</i>	52
LUGO Successo per il primo Buskers Festival 30/08/13 <i>Lugo</i>	53
La Bassa Romagna punta sulla scuola 30/08/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	54
Francesca Leonardi e Cinzia Petrini sono le migliori «sfogline» romagnole 30/08/13 <i>Massa Lombarda</i>	55
Prosa, laboratori e ragazzi: «Gli abbonati, la nostra forza» 30/08/13 <i>Conselice</i>	56
Il nuovo patto sul parco tra Comune e Consorzio 30/08/13 <i>Alfonsine</i>	57
«Spianato» l'argine del Canale dei mulini 30/08/13 <i>Cronaca</i>	58
Pronta l'area di sgambamento per i cani 30/08/13 <i>Alfonsine</i>	59
BAGNACAVALLO Arriva il contributo sul mutuo prima casa 30/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	60
BAGNACAVALLO La città nella top ten della Romagna 30/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	61
COTIGNOLA La tradizionale Sfujareja «incappella» quattro ragazzi 30/08/13 <i>Cotignola</i>	62
CORELLI CONTRO ROSSINI 30/08/13 <i>Lugo</i>	63
L'8 SETTEMBRE PARTE CON L'ARTE 30/08/13 <i>Fusignano</i>	64
ASPETTANDO SEI GIORNI DI ERBE PALUSTRI 30/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	65

SCOLPIRE IL SILENZIO, «BIRRIFICARE» IL VINO 30/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	66
Riassaporare la pesca 30/08/13 <i>Massa Lombarda</i>	67
Nuovo Diario Messaggero	
Quando in un cognome c'è una storia (prima pagina) 31/08/13 <i>Cronaca</i>	68
A Castel Bolognese il treno fischia da 150 anni 31/08/13 <i>Conselice, Lugo, Massa Lombarda, Bagnacavallo</i>	69
Suor Bergna nuova superiora 31/08/13 <i>Lugo</i>	71
Incontro col vescovo di Livorno 31/08/13 <i>Massa Lombarda</i>	72
Spazzate Sassatelli in festa 31/08/13 <i>Conselice</i>	73
Oratorio delle carceri della rocca 31/08/13 <i>Lugo</i>	74
Lavori pubblici Un agosto ricco di inaugurazioni 31/08/13 <i>Lugo</i>	75
Unione dei comuni 31/08/13 <i>Unione Bassa Romagna</i>	77
Le associazioni di ambulanti Anva e Fiva contro il caro energia elettrica al mercato 31/08/13 <i>Lugo</i>	78
Un'atmosfera uniac con la musica del Ferrara Buskers Festival 31/08/13 <i>Lugo</i>	79
Il cinema d'estate non conosce crisi 31/08/13 <i>Lugo</i>	80
Gli scout in route in Burkina Faso 31/08/13 <i>Alfonsine, Bagnacavallo</i>	81
Per gli inglesi Bagnacavallo è semplicemente 'The best of Romagna' 31/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	82
Buon successo per la 43esima Sfujareja 31/08/13 <i>Cotignola</i>	83
Addio al cooperatore Giuseppe Calderoni 31/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	84
Pesca del Buco Incavato Riscoprire antichi sapori 31/08/13 <i>Massa Lombarda</i>	85
Presentato un progetto per una centrale di stoccaggio del gas 31/08/13 <i>Unione Bassa Romagna, Alfonsine, Lugo</i>	86
Asp Bassa Romagna Donazioni in crescita Sfiutati i 70mila euro 31/08/13 <i>Unione Bassa Romagna, Conselice, Cotignola, Lugo, Massa Lombarda</i>	87
Finisce in manette la banda dei caselli dell'autostrada 31/08/13 <i>Cronaca</i>	88
Coltivava canapa indiana nell'abitazione di Lugo 31/08/13 <i>Cronaca</i>	89
Da Massa finisce a Castel Guelfo 31/08/13 <i>Cronaca</i>	90
Sul podio i giovanissimi vincitori di Ri... Cantare a Riolo 31/08/13 <i>Bagnacavallo</i>	91
Il Sole 24 Ore	
Decreto Imu, il nodo-coperture rallenta il cammino alla Camera 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	92
Prelievo a +165% dal 2002 Già 569 aumenti quest'anno 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	93
Progressività impossibile per il fisco dei sindaci 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	94
L'aumento dell'Irpef riparte da Milano 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	95
Delrio: «La Sicilia regione laboratorio» 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	97
Italia Oggi	
Pubblico e privato sono più lontani 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	98
Imu, stop costoso 07/09/13 <i>Pubblica Amministrazione</i>	99

«Le pesche sono in calo Ma vendemmia, pere e mele fanno ben sperare»

Situazione in chiaro scuro per gli agricoltori impegnati soprattutto tra pesche, mele, albicocche e l'uva fra prezzi e produzione in calo

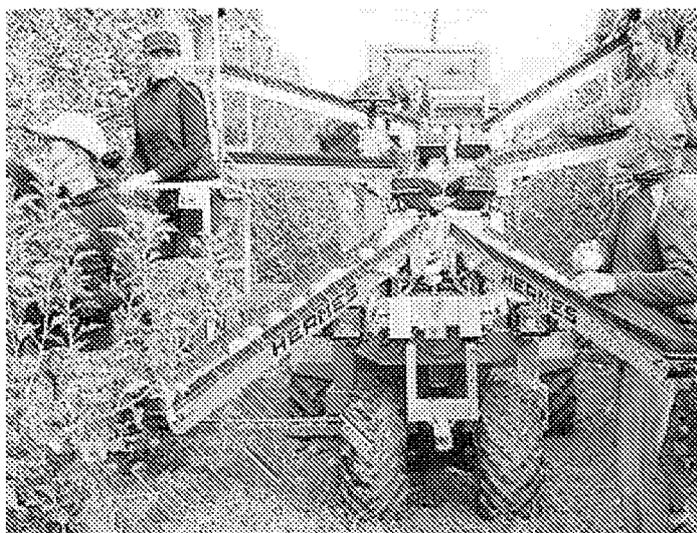
LEGGERO ribasso nelle quotazioni delle pesche nettarine in queste ultime settimane di campagna ortofrutticola.

E questo il segnale e il monito lanciato da Cia per quanto riguarda il comprensorio faentino e lughese, a forte vocazione peschicola. «Quest'anno la raccolta delle pesche si è trovata di fronte a un calo di produzione, con un prodotto di buona qualità — spiega il presidente provinciale di Cia, Danilo Misirocchi — poi un po' di maltempo e temperature basse, e specialmente l'arrivo sul mercato del prodotto piemontese e poi di quello spagnolo per quanto riguarda le pesche tardive hanno di fatto ridotto le quotazioni. Non è facile quantificare, ma probabilmente siamo nell'ordine dei 35 centesimi al chilo. Il mercato ora è certamente più selvaggio e la grande distribuzione certamente cerca di ottenere il margine di guadagno migliore». «Chi chiude la campagna peschicola con questi prezzi, certamente non ha grossi margini di remunerazione — continua Misirocchi — questo è anche dettato dal fatto che forse ci si aspettava meno produzione e invece il calo è nell'ordine del 8-10%. Anche per questo i



**POCHE
MA BUONE**

Quest'anno la raccolta delle nettarine si è trovata di fronte a un calo di produzione ma con buona qualità



livelli di prezzo sono scesi alle quotazioni citate in precedenza». Ottima invece la campagna delle albicocche, un'altra produzione di gran qualità del nostro territorio, che ha garantito agli imprenditori agricoli impegnati in questa coltura buone remunerazioni, a fronte comunque di un calo di produzione per quest'anno nell'ordine del 20%. E poi in fase di partenza la vendem-

mia. «Le prospettive sono buone — commenta il numero uno di Cia — c'è stata qualche pioggia in questa seconda parte di agosto che se da una parte ha creato qualche piccolo problema in pianura, ha però garantito risorse idriche in collina dove in qualche situazione si intravedeva sofferenza, per cui se ora persiste il bel tempo la produzione dovrebbe essere positiva, così come

35

Sono i centesimi di riduzione del prezzo al chilo delle nettarine

8-10

In questa stagione il calo di produzione è stato nell'ordine del 8-10 per cento

20

Le albicocche sono calate del 20 per cento con soddisfazione per i prezzi

Pagina 15



la qualità dell'uva raccolta».

LE QUOTAZIONI di mercato potrebbero essere leggermente inferiori all'annata scorsa, decisamente molto positiva, ma Misirocchi ribadisce che «l'auspicio è quello di mantenere più o meno lo stesso livello dello scorso anno». Buon mercato anche per le altre colture principali. «Le prugne godono di un mercato soddisfa-

cente — conclude — grazie a un buon intreccio fra produzione, prezzi e qualità. Per le mele le prospettive sono molto buone, così come per le pere, con un leggero calo di prodotto. La campagna di raccolta per queste ultime non parte comunque prima di metà settembre, per questo bisogna ancora aspettare ed essere cauti sul mercato, perché tutto può ancora accadere».

Danilo Misirocchi, presidente provinciale di Cia, illustra la situazione degli agricoltori con la fine dell'estate in attesa della vendemmia



Sopra il presidente provinciale di Cia, Danilo Misirocchi, e a fianco la 'raccolta meccanica' delle pesche e nettarine, la cui produzione era partita bene nei primi due mesi della stagione ma poi ha registrato un calo

il Resto del Carlino
RAVENNA

Sabato 7 settembre 2013

www.ilrestodelcarlino.it/ravenna
e-mail: cronaca.ravenna@ilcarlino.net
spe.ravenna@speweb.it

RISTORANTE PIZZERIA
Radicchia Passa
Cucine Romagnole Specialità Pesce
Ravenna - Via Stabone, 74 - Tel. 0544-432255 - 3391226569
www.radicchiapassa.it
SIAMO CHIUSI PER FERIE DAL 9 AL 19 SETTEMBRE

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019

■ Pubblicità: S.P.E. - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

Questura, rubata pistola a un'agente

Sparita Beretta d'ordinanza di una poliziotta. Si batte la pista della vendetta interna

Servizio
A pagina 4

Piazza del Popolo

L'omaggio di Placido alla poesia di Dante

» Alle pagine 10-11

A Cervia dal 2014

Vigili del fuoco, presidio attivo tutto l'anno

» A pagina 30

Al Pala De André

La fanfara di Bregovic alla festa

» A pagina 33

Come eravamo

Le vecchie foto dei lettori

» A pagina 14

I carabinieri tornano nella casa del delitto di Sant'Alberto

» A pagina 5



FRA LE MURA DELL'ORRORE
Rilievi nell'appartamento dove Paolino uccise il figlio (Foto Corelli)

A CACCIA D'INDIZI

Sentenza storica

Reversibilità, «la pensione spetta alla nonna»

» A pagina 9

Lavoro: persi 3000 posti

Nelle aziende si assume sempre meno

» A pagina 3

Avviato il progetto

Fusione coop edilizie, la regia a Cmc

» In Nazionale

Russi, verso le elezioni

Retini: «Il bis? C'è tempo»

» A pagina 13

L'Italia che verrà

FESTA PROVINCIALE DEL PARTITO DEMOCRATICO
30 AGOSTO 16 SETTEMBRE

RAVENNA - PALA DE ANDRÉ
info/festa: 349 5914.820
tutte le sere offerta libera
Partito Democratico www.pd.ravenna.it



SAB 7 SET GORAN BREGOVIĆ
concerto a pagamento
ingresso 25 euro - info 3362.390282

DOM 8 SET I NOMADI
concerto a pagamento
ingresso 10 euro - info 336.694414

LUN 9 SET SALVO CANTA DE ANDRÉ
con the Father's Social Club

MAR 10 SET L'ULTIMA THULE DI FRANCESCO GUCCINI

presentata fino dalle sue band.
Voci: Danilo Sacco

Accesso all'area offerta al Pd
minimo 5 euro - info 0544.281511

MER 11 SET TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

GIO 12 SET GIOVANNI VERNIA
Accesso all'area offerta al Pd
minimo 2 euro - info 0544.281511

VEN 13 SET MODENA CITY RAMBLERS
Accesso all'area offerta al Pd
minimo 5 euro - info 0544.281511

SAB 14 SET ANDREA MINGARDI

DOM 15 SET SHEL SHAPIRO

LUN 16 SET RAVENNA LIVE 2.0

Fino a domani

Opere d'arte, mostre e musica

Fusignano si veste a festa con Corelli

«**FUSIGNANO** è una comunità che ha imparato ad avere rispetto per il proprio passato e per la propria storia. Grazie a un lavoro paziente e continuo che ha coinvolto l'amministrazione, la scuola, le associazioni, gli appassionati e gli esperti, è stato possibile riscoprire e valorizzare la memoria di un paese dalle lontane radici storiche. La Festa dell'8 settembre di quest'anno rappresenta, sotto questo profilo, un importante punto di arrivo. Il 2013, 'Anno corelliano', ha ridato freschezza e vigore alle 'celebrazioni Corelliane', ma quest'anno verrà ricordato anche per un altro importante evento legato alla storia della nostra comunità: dopo oltre 20 anni, infatti, l'Ausi restituisce al Comune importanti opere d'arte provenienti dal 'vecchio ospedale', tornando veramente a casa, negli spazi del museo

San Rocco, un tempo ospedale della cittadina». Sono le parole del sindaco, Mirco Bagnari, nel presentare l'antichissima festa in onore della Beata Vergine Maria, patrona della cittadina. Festa che ha preso il via mercoledì e che si concluderà domani. Il bilancio di queste prime serate è da considerarsi molto positivo. Sono infatti migliaia le persone, provenienti un po' da tutta la Bassa Romagna e non solo, ad aver invaso il centro della cittadina che ha dato i natali ad Arcangelo Corelli. A differenza di diverse altre, recenti, edizioni quando gli organizzatori hanno dovuto fare spesso i conti con la pioggia o serate piuttosto fredde, quella in corso è stata 'aiutata' anche da un clima molto gradevole che, stando agli esperti, si protrarrà anche per queste ultime due serate. Tantissimi gli eventi in pro-

gramma: dagli spettacoli alle esposizioni, dalle iniziative di carattere religioso ai mercatini, fino allo sport e alla ristorazione.

OGGI, in occasione di 'Fusignano indossa... la moda', sfilata e spettacolo sotto le stelle in piazza Emaldi dalle 21. Iniziativa che sarà preceduta, alle 20.15, presso la chiesa arcipretale, dalla tradizionale benedizione degli automezzi. Alle 20.30 in corso Emaldi si terrà lo spettacolo 'Camion che balla', presentato dall'associazione 'D di Danza'. Domani si svolgerà il Meeting Auto Vintage con auto storiche e con le 'mitiche 500'. Il ritrovo è fissato dalle 8.30 in piazza Corelli e corso Emaldi. Alle 10.30 partenza per giro turistico e 'Soste dell'amizizia' con visita all'aviosuperficie 'Lyra 34'. Alle 12.30 nuovo incontro in piazza Corelli

e pranzo al vicino ristorante 'La Voglia Matta'. In serata, alle 20.30 si svolgerà la solenne processione religiosa per le vie del centro. Alle 21.15, dopo la presentazione della prima squadra di calcio del Real Fusignano, la centralissima piazza Corelli ospiterà il concerto de 'La Storia di Romagna'. Gran finale, alle 23, con il suggestivo spettacolo pirotecnico. Oltre agli eventi principali, per la patrona sono state organizzate più di venti iniziative collaterali, dai giochi alle mostre scambio, e poi aperitivi, musica e laboratori per i più piccoli. A far da contorno ai festeggiamenti ci saranno ben 14 mostre disseminate per tutto il centro, tra cui quelle sulle opere di Maceo Casadei al museo civico San Rocco e sulle opere di Nerino Tarroni al centro culturale 'Il Granaio'.

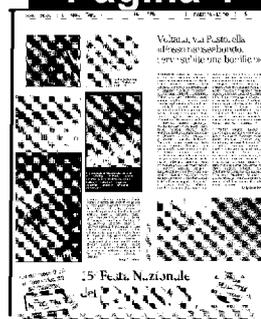
Luigi Scardovi



Il personale di 'Da chi tabech', nel tondo l'effigie della Madonna e sopra un'immagine della festa scattata l'altra sera che ha visto anche quest'anno una buona affluenza di persone



Pagina 4



Commercianti in crisi

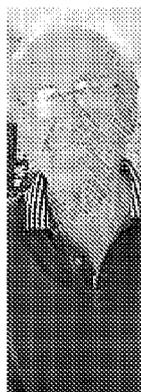
Serrande abbassate e concorrenza

«Serve maggiore investimento»

IL NOSTRO viaggio alla scoperta delle principali strade del nostro territorio riparte da Lugo e per l'esattezza da via Mentana. Stiamo parlando del tratto settentrionale del cosiddetto 'cardo' che, partendo dalla circonvallazione nord (piazza Primo Maggio e Garibaldi), conduce a Fusignano. Una strada della lunghezza di poco più di un chilometro che percorrendola dal centro giunge fino alla rotatoria di via Piratello e proseguendo verso Fusignano si unisce a via Quarantola. Sede della compagnia dei carabinieri di Lugo, del distaccamento dei vigili del fuoco nonché di alcune delle attività commerciali della città di più vecchia data, via Mentana è da considerarsi a tutti gli effetti una delle strade 'storiche' di Lugo. Percorrendola dal centro verso la periferia spicca, sulla sinistra all'angolo con via Foro Boario, la caserma intitolata alla memoria del capitano Medaglia d'Oro al Valor Militare Giuseppe Pulicari.

EDIFICIO che, ubicato in una struttura ideata su progetto dell'illu-

stre lughese Ernesta Galletti Stoppa, tra il 1882 e l'inizio del 1900 ospitò un istituto femminile ('Stoppa') con annesso un giardino per l'infanzia. Da ben 111 anni, ossia dal 1902, è ininterrottamente sede del comando carabinieri. Diverse le attività commerciali presenti, alcune delle quali con una lunga storia alle spalle. È il caso, tanto per citarne alcune, della 'Trioschi Moto', del forno pasticceria 'Monti', del negozio di abbigliamento 'Liverani' e del negozio di dischi 'Equinox'. In questi ultimi anni gli effetti della crisi non hanno risparmiato, come del resto in quasi tutto il resto della città, diverse realtà commerciali insediate lungo questa importante e trafficata via. Negozi che più volte hanno assistito a cambi di gestione che però non hanno purtroppo sortito gli effetti desiderati, vuoi per l'elevato costo degli affitti ma soprattutto — come hanno sottolineato diversi esercenti che abbiamo interpellato — per la presenza, a poche centinaia di metri, di un grande centro commerciale. Nonostante uno scenario che non è proprio tra i più rosei i commercianti di



Primo Trioschi

Da una sessantina di anni sono il titolare di 'Trioschi Moto', una delle aziende 'storiche' di Lugo. Come la maggioranza dei settori, anche questo sta risentendo della crisi



Gabriele Baldini

Spesso mi reco in via Mentana, in particolare presso la tabaccheria ricevitoria 'Mentana', dove oltre ad acquistare sigarette e giornali, faccio qualche piccola puntata al Superenalotto



Gabriele Bellettini

Da 11 anni sono collaboratore de 'La Ciotola d'Oro', negozio specializzato nella vendita di alimenti, prodotti, accessori, articoli per toelettatura per cani, gatti, pesci, volatili e piccoli roditori



Manuela Bedeschi

Sono la moglie del titolare del 'Barbar' di Valenti Ivo, locale dove si possono gustare o acquistare i migliori caffè monorigine provenienti da piantagioni accuratamente selezionate



Fulvia Antonellini

Considero positiva la realizzazione della 'rotondina' all'incrocio con viale Europa. A mio avviso la realizzazione lungo questa via di qualche parcheggio in più non guasterebbe...



Fabio Dragoni

Il recente taglio del nastro della rotonda all'incrocio con viale Europa e via Pescantini si sta rivelando utile perché dovrebbe scongiurare gli incidenti che in precedenza si verificavano di frequente



Emanuele Gianstefani

Da circa 30 anni sono il titolare del negozio di dischi Equinox. Via Mentana è praticamente l'unica strada di accesso al centro a doppio senso di marcia e trovo positivo che si possa parcheggiare liberamente



Direttore Responsabile: **Giovanni Morandi**

via Mentana si sono rimboccati le maniche puntando, oltre che alla qualità dei rispettivi prodotti, a consolidare il rapporto di stima e fiducia con la clientela.

«**SONO** la madre della titolare della tabaccheria-edicola-ricevitoria 'Mentana' — racconta Fulvia Anntonellini —. Siamo contenti della nostra attività e della clientela, con la quale abbiamo instaurato un rapporto di reciproca stima e fiducia. Considero positiva la realizzazione della 'rotondina' all'incrocio con viale Europa. A mio avviso la realizzazione lungo questa via di qualche parcheggio in più non guasterebbe affatto».

Luigi Scardovi

Via strategica e rotonde nuove «Andrebbe sfruttata di più»

COME ha fatto notare Emanuele Gianstefani, da una trentina di anni titolare del negozio di dischi Equinox, «via Mentana è in pratica l'unica strada di accesso al centro storico di Lugo a doppio senso di marcia». In effetti la circolazione lungo le altre tre principali vie di accesso al 'cuore' della città, ossia corso Matteotti a est, corso Garibaldi a sud e corso Mazzini a sud, è a senso unico. Restando in tema di viabilità, dopo l'inaugurazione, alcuni anni fa, della rotatoria all'incrocio con la trafficata via Piratello, circa un mese fa è avvenuto il taglio del nastro di un'altra rotonda, in questo caso di dimensioni minori (il diametro esterno è di 20 metri, la corona interna sormontabile di 7 metri e la corsia all'interno della rotatoria di 6,50) all'intersezione tra via Mentana, viale Europa e via Pescantini. «Un'opera — come ha rilevato l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandra Fiorini — che ha richiesto un impe-

gno finanziario di 80mila euro, ma che ci ha permesso di mettere in maggiore sicurezza anche la viabilità pedonale e ciclabile». Come hanno sottolineato diverse persone «l'eliminazione dell'incrocio a raso e la completa razionalizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ha apportato diversi benefici, tra cui l'aver reso più agevole il transito in prossimità della scuola Codazzi».

NON MANCANO però persone che hanno espresso più di una perplessità, dovute soprattutto ai disagi che la 'rotondina' arrecherebbe ai conducenti di pullman durante il periodo scolastico e agli autotrasportatori che devono recarsi a rifornire un vicino discount situato all'inizio di viale Europa. C'è chi avrebbe preferito un impianto semaforico 'intelligente' con tempi di fermata brevi per chi percorre via Mentana.



Pagina 8

Farmacia Camanzi

«Abbiamo una tradizione antica ma anche voglia di cambiare»

In arrivo un locale polifunzionale

UNA TRADIZIONE che sfiora il secolo, quella che lega la famiglia Camanzi alla proprietà e alla gestione della farmacia di via Garibaldi 53. Un punto di riferimento ormai imprescindibile che, alla fine del maggio scorso, ha deciso di rinnovare il suo appeal, ampliando gli spazi espositivi e di servizio. I lavori non sono ancora terminati ma già la differenza si vede. «In questi giorni — spiega Giulio Camanzi, figlio del titolare

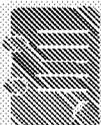
Giovanni — dopo avere completato l'intervento nella parte della farmacia, stiamo ristrutturando il locale attiguo, dove fino a qualche tempo fa esisteva un negozio da parrucchiera. Li trasferiremo i servizi, come le prenotazioni Cup e alcuni esami, dalla misurazione del glaucoma, alla rilevazione della densitometria ossea, all'ipedenziometria. La nostra intenzione è di creare un locale polifunzionale unicamente dedicato ai ser-

vizi nel quale possano operare i tecnici richiesti dalla legge per i servizi di prima istanza, come quelli menzionati garantendo ai clienti una giusta privacy. Molte farmacie scelgono anche di dotarsi di una cabina estetica ma la mia impressione è che a Conselice ci sia una richiesta maggiore di servizi legati alla salute piuttosto che all'estetica». L'ampliamento degli spazi ha permesso di ingrandire anche il laboratorio interno per la

preparazione dei prodotti galenici, orgoglio di Camanzi, che potrà finalmente raggiungere il grado di attività desiderata e fino ad ora contenuta. «Tutto il progetto — sottolinea — è finalizzato al montaggio del nuovo magazzino automatico in grado di caricare e inviare i medicinali richiesti al banco tramite un sistema di posta pneumatica che stiamo predisponendo nell'area individuata nel cortile esterno. La struttura

assomiglierà a un container che sarà racchiuso da una veranda». I cambiamenti effettuati fino a ora hanno piacevolmente sorpreso i clienti. «All'inizio le persone entrando pensavano di avere sbagliato locale — racconta —. Abbiamo ricevuto tanti complimenti, anche perché l'ampliamento dello spazio espositivo ha offerto alla clientela la possibilità di rendersi più autonoma nella scelta».

Monia Savioli



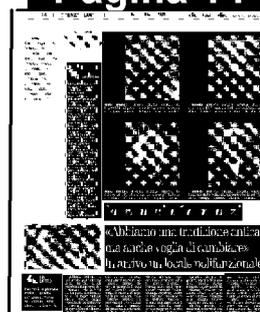
La scheda

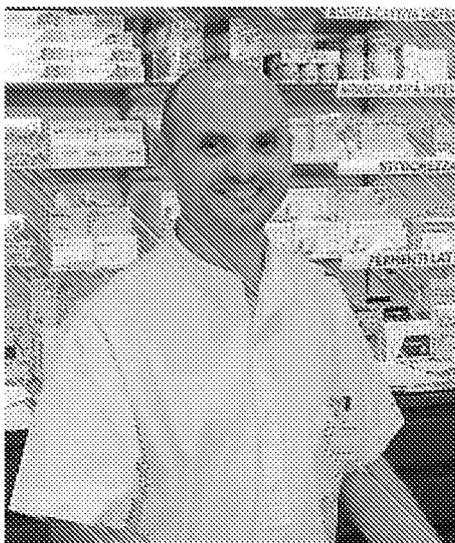
LA FARMACIA esiste da quasi due secoli. Era il 1815 quando nacque come succursale di una attività avviata a Lugo. L'acquisto da parte della famiglia Camanzi è avvenuto nella prima metà del 1900. A farlo fu il bisnonno dell'attuale titolare, deciso a offrire ai nipoti una attività per il futuro. «L'esercizio era destinato in particolare a mio zio — spiega Giovanni Camanzi — che però fece scelte diverse». Per questo motivo il padre di Giovanni, Giulio, laureato in veterinaria,

lasciò l'Alto Adige dove già lavorava, per occuparsi dell'attività dopo avere conseguito una seconda laurea in farmacia. L'attuale gestione è subentrata nel 1973. Quasi quarant'anni ininterrotti di lavoro pronti a essere festeggiati l'anno prossimo da Giovanni Camanzi e dal figlio Giulio, che lo affianca insieme allo staff composto dai dottori Alessandra Lanzoni, Paola Folli, Emanuele Capra, Daniele Balestra e dalla signora Rita Battilani.

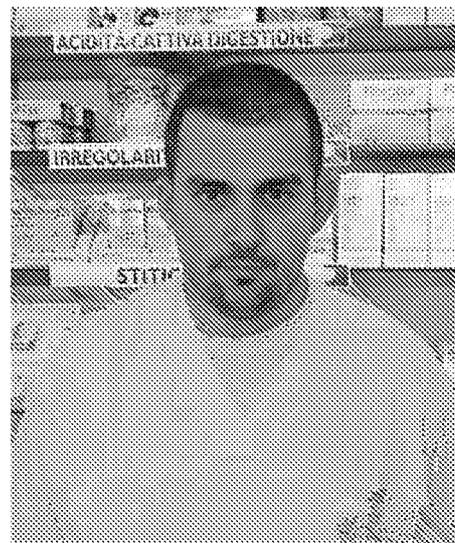


Per noi è migliorata molto la qualità del lavoro. Prima al banco stavamo stretti ora è meglio





Giulio Camanzi: «Il lavoro del Cup è aumentato. Avere la possibilità di gestirlo in modo separato rappresenta una opportunità importante soprattutto per la clientela»



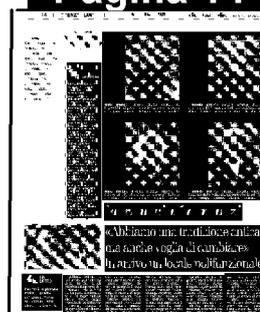
Emanuele Capra: «Trattandosi di una farmacia che opera in una realtà di paese e quindi non specializzata cerchiamo di andare incontro un po' a tutte le richieste»



Alessandra Lanzoni: «Il reparto che preferisco è quello dei cosmetici. La clientela per avere consigli. La linea che offriamo offre un buon rapporto di qualità-prezzo»



Daniele Balestri: «Tante medicine che prima venivano distribuite dall'ospedale di Lugo ora lo sono da noi. Questo va a vantaggio soprattutto delle persone anziane»



KIWI Anche per questo frutto si delinea una produzione bassa ma prezzi abbastanza elevati

«In linea con la stagione passata»

UN ALTRO mercato che dovrebbe soddisfare gli imprenditori agricoli nel prossimo autunno è quello del kiwi. Le prospettive per la produzione locale di actinidia si attesteranno probabilmente sui livelli dell'anno scorsa, con quantitativi abbastanza ridotti. «Il caldo eccessivo subito dalle piante nel 2012 e la conseguente eccessiva sofferenza idrica ha portato a una differenziazione delle gemme che paghiamo pure quest'anno in termini di basse produzione — spiega Danilo Misirocchi — oltre a questo c'è il problema non così evidente ma abbastanza persistente della Psa, che ha causato qualche focolaio a livello locale. Quantità basse dovrebbero garantire remunerazioni elevate, come nella passata stagione. È questa la nostra speranza e il nostro auspicio per il prossimo

mercato dell'actinidia. Un buona remunerazione in questo settore potrebbe un po' compensare la stagione, visto che nelle ultime settimane sono scese le quotazioni della frutta locale, specialmente per le pesche, il simbolo della produzione ortofrutticola faentina e lughese».

IL PROBLEMA della batteriosi, come già detto in precedenza, non è scomparso, anzi. Di focolai ne sono presenti numerosi nelle nostre campagne, il problema vero è capire come riuscire a convivere con questo aspetto, che comporta l'abbattimento della pianta per non causare nuovi contagi.

Lo. Pe.



Avete un problema con la pubblica amministrazione? Volete segnalare qualche magagna di interesse generale? Trasporti, traffico, urbanistica, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, lavoro... Inviare le vostre lettere a settimanale.faenza@ilcarlino.net. Vi faremo rispondere dai responsabili

*Filo diretto*

di CARLO RAGGI

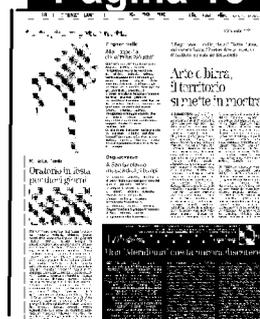
Una 'Meridiana' che fa ancora discutere

SEGUO le polemiche sul monumento 'La meridiana dei popoli' di Lugo; polemiche riferite in particolare alla sua estetica, ma anche al contorto messaggio che i promotori dell'iniziativa intendono dare al significato dall'opera. Per quanto concerne l'aspetto estetico non sono pochi quelli che sostengono come l'immagine che sta prendendo forma appaia di non facile comprensione. Una specie di 'oggetto misterioso' degno del gioco della popolare trasmissione televisiva "Telematch" di Enzo Tortora (anni 1957-1958) come confermano anche gli interventi su Facebook. Mi sembra insomma un monumento affidato a una buona dose di retorica e di ideologia, un oggetto indefinibile e come tale inidoneo a parlare al cuore e alla mente del fruitore, nè di rivelargli la sua stessa anima.

r.r.

L'UTOPISTICO concetto greco del bello a valenza universale è naufragato da un pezzo a vantaggio di canoni estetici veicolati dal 'messaggio' dell'opera così come individualmente recepito, canoni peraltro validati recentemente dalla neuroscienza che ha mostrato il meccanismo della valutazione soggettiva dell'opera d'arte, legata alla sua contemplazione e all'empatia che ne scaturisce. La lettura di un'opera d'arte è attività che non può certo esaurirsi in un batter di ciglia e che non deve prescindere dal tempo della contemplazione. Michel Foucault dedica decine di pagine iniziali del suo libro 'Le parole e le cose' alla descrizione di alcuni limitati tratti del quadro *Las Meninas* di Diego Velazquez in un magistrale crescendo che ben spiega l'universo nascosto anche solo nell'atto di un dito che indica. Per carità, ogni giudi-

zio è libero ma, sono convinto, occorre prima contemplare a lungo l'opera completata e meditare prima di esprimersi. Come sono altrettanto certo che non sia la fattura dell'opera a determinarne una 'facile comprensione', ma sia invece il portato culturale ed esperienziale di ognuno di noi a fornire al cervello i mezzi per far scattare o meno i meccanismi dell'empatia estetica. Ritengo affermazione fine a se stessa definire 'retorica e ideologica' un'opera (peraltro ancora velata, pertanto in-conoscibile) ispirata dalla Costituzione, dalla lotta di Liberazione e dai principi identificativi di una Europa dei popoli, ovvero quei principi che, a maggior ragione in un'epoca storica tanto disastrosa come quella attuale, dovrebbero essere patrimonio di ogni cittadino, da coltivare ogni giorno.



Massa Lombarda**Oratorio in festa
per dieci giorni**

FINO al 15 settembre la città di Massa Lombarda sarà tutta coinvolta dai moltissimi appuntamenti della Festa della Ripresa, che proporrà iniziative sportive, giochi e animazioni per i più piccoli, incontri, teatro, gastronomia e la trentottesima edizione del Palio del Timone. La festa, organizzata dalla comunità cattolica di Massa Lombarda con il patrocinio dell'amministrazione presso l'oratorio San Paolo e nel centro cittadino, tradizionalmente dà inizio alle attività della parrocchia di Massa Lombarda dopo la pausa estiva. Il primo fine settimana di festa sarà dedicato al gioco e allo sport con 'Ripresa in sport', appuntamento organizzato con le società sportive di Massa Lombarda per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, la quinta edizione dei Giochi senza quartiere (oggi alle 20.30), dove bambini, giovani e adulti si sfideranno in una serie di giochi individuali e di squadra e 'Bambini in gioco' (domani alle 16), giochi per bambini dai 6 agli 11 anni e animazione per bimbi da 0 a 5 anni. Venerdì 13 settembre ci sarà 'Se la vita fosse un musical', spettacolo presentato alle 20.30 dal gruppo The Musical Brothers. Sabato 14 si terrà invece la Festa Estense, rievocazione storica legata al Palio del Timone, che vedrà in città numerosi allestimenti medievali, spettacoli e bancarelle che sarà inaugurata alle 18.30 in piazza Matteotti dalla settima edizione del Palio musicali e sbandieratori.

A Bagnacavallo, nel loggiato di Piazza Nuova, va in scena fino al 29 settembre la collettiva di scultura 'Sembianze del silenzio'

Arte e birra, il territorio si mette in mostra

IL SUGGESTIVO loggiato di Piazza Nuova a Bagnacavallo farà da scenografia, fino al 29 settembre, alla mostra di scultura 'Sembianze del silenzio', evento artistico che riunirà le opere di otto artisti della Romagna estense e di Ferrara.

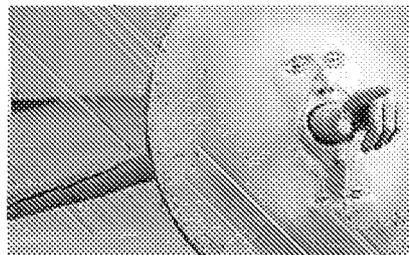
Gli scultori - Ilaria Ciardi, Maurizio Bonora, Gianni Guidi, Sergio Zanni, Sergio Monari, Giovanni Scardovi, Amir Sharifpour e Mario Zanoni - daranno corpo, attraverso i lavori esposti, alla visione artistica che li unisce e che si manifesta attraverso rappresentazioni di carattere simbolico, surreale e allegorico. Le opere traducono in concreto tale visione critica poetica, il cui punto di riferimento è identificabile nel saggio 'Solida Imago' scritto e pubblicato nel 2010 per Campanotto editore dallo scultore Giovanni Scardovi, già docente dell'Accademia di Belle arti di Venezia, di Bologna e di Ravenna. Spiega lo stesso Scardovi: «Le opere degli scultori si fondano su una costante mitica e su una sospensione magica dell'immagine. Esse emergono da moventi surreali, allegorici e fondamentalmente iconici accomunate, nelle differenze, da una sorta di religiosità. In questo l'immagine detiene la

forza evocativa di una tradizione del significato che ci riporta alle simbologie dell'origine che, come afferma Mircea Eliade, sia pur rimosse dal razionalismo contemporaneo, ci appartengono nel profondo e ritornano in un ossimoro che unisce passato e futuro». La collettiva, patrocinata dall'amministrazione comunale e inserita tra gli appuntamenti della Festa di San Michele in programma da 26 al 29 settembre, è organizzata da Osteria e Cantina di Piazza Nuova con la partecipazione di un'ospite d'eccezione, la Birra Beerson.

BEERSON, nata da un progetto di Maurizio Bragonzoni, patron dell'Osteria di Piazza Nuova e di Daniele Longanesi, a cui si deve la riscoperta del vino Burson, unisce il gusto per la birra alla tipicità dell'uva Longanesi. Infatti, la birra, una bionda dal gusto leggermente amarognolo bilanciato dai toni caldi del miele e caratterizzato da note floreali appena accennate ed un gradevole aroma di luppolo, è stata realizzata artigianalmente dal mastro birraio Daniele Finio utilizzando i lieviti del vino Burson, al cui legame è dedicata l'assonanza contenuta nel nome.

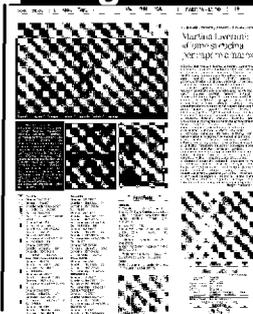
«L'evento nel suo complesso — sottolinea Maurizio Bragonzoni — è stato ideato con lo sguardo rivolto alle eccellenze del territorio in una logica che ne sottolinea i legami più stretti e profondi. Al 'genius loci' rappresentato dagli otto artisti in mostra e dai loro lavori, fanno da palcoscenico le settecentesche architetture del loggiato di Piazza Nuova, un tempo spazio deputato ad accogliere l'antico mercato cittadino e, ancora oggi, punto identitario e di riferimento di Bagnacavallo e dei bagnacavallesi. Il richiamo offerto dalla birra nata dall'incontro con il vino Burson, offre, infine, un ulteriore aspetto di tipicità del territorio».

La mostra sarà visibile ogni giorno, dalle ore 8 alle 2.



Sopra l'immagine dell'inaugurazione con il gruppo degli artisti che espongono

Pagina 18

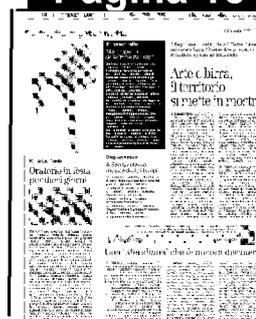


Bagnacavallo

Alla scoperta delle 'Erbe Palustri'

CONTINUA fino all'11 settembre la Sagra delle Erbe Palustri: l'iniziativa rievoca la peculiare attività di intreccio delle erbe di valle del paese di Villanova e gli antichi mestieri rurali, offrendo la possibilità di vedere all'opera gli ultimi artigiani del 'Cantiere Aperto' affiancati da intrecciatori provenienti da varie zone d'Italia e dalla Spagna e artigiani della terracotta, del mosaico, del legno e del ferro battuto. La nuova edizione sarà caratterizzata dal nuovo Ecomuseo delle Erbe Palustri, inaugurato il maggio scorso, che presenta ai visitatori nuovi spazi espositivi e un nuovo allestimento supportato da strumenti multimediali.

Oggi e domani si terranno la grande mostra mercato dedicata al riciclo 'La soffitta in piazza', il Mercatino delle pulci per i bambini e la Piccola fiera del prodotto tipico delle Terre del Lamone.

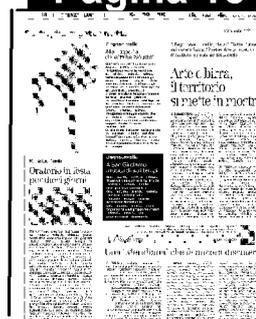


Bagnacavallo

A San Girolamo musica di altri tempi

Domenica 15, alle 17, nella Chiesa di San Girolamo si terrà il primo dei quattro appuntamenti della rassegna 'I concerti di San Girolamo', musica antica suonata con strumenti originali.

L'iniziativa è organizzata da Accademia Bizantina in collaborazione con il Comune di Bagnacavallo e il gruppo Volontari di San Girolamo. Sono in programma altri tre eventi.



Pallavolo

Stuoie Baracca Lugo, il futuro è nel volley «Il calcio costa troppo»

«**ABBIAMO** dedicato tutte le nostre energie al volley, anche perché si tratta di uno sport che non comporta gli elevatissimi costi di gestione degli impianti che abbiamo dovuto sostenere fino a qualche mese fa con il calcio. Appoggeremo quindi in pieno l'attività di Valeria Pirazzini e Patrizia Babini, ossia le due 'anime' della pallavolo femminile lughese».

È visibilmente soddisfatto e desideroso di intraprendere un bel cammino, Mauro Bartolotti, uno dei massimi dirigenti del 'Stuoie Baracca Lugo Volley', una delle più belle realtà sportive della Bassa Romagna. Stuoie Baracca Lugo, è una società nata nel 1982 come sodalizio calcistico per volontà di alcuni volontari del quartiere lughese di Madonna delle Stuoie. Nel 1998 fu rilevata da Roberto Valli e Mauro Bartolotti riuscendo in pochi anni a salire dalla terza categoria sino all'Eccellenza. Categoria dalla quale è ridiscesa in Promozione e gravita tuttora in prima categoria con una attività ridotta e gestita da Giulio Angolani. Dal 2007 la società ha dato vita a

una divisione volley femminile, grazie al contributo del duo tutto femminile Pirazzini e Babini. Dalla stagione ormai imminente la società, a causa dell'insostenibilità dei costi, ha dovuto abbandonare l'attività calcistica che aveva un settore giovanile costituito da 200 ragazzi. Ora c'è il solo settore volley fem-

minile.

«**CONTIAMO** due prime squadre — spiega Bartolotti —, una in serie D e una prima divisione, nonché una novantina di bambine che disputano tutti i campionati con allenatori e allenatrici preparati. Una società ancora giovane ma con tanta vo-

glia di migliorarsi sempre come sta facendo ormai da 15 anni di attività sportiva, compresa quella calcistica precedente. Siamo aperti a chiunque voglia stare con noi e aiutarci a crescere per il bene delle nostre ragazze». La sede del sodalizio è stata trasferita nei vecchi uffici del calcio di 'Madonna delle Stuo-

ie', i cui locali sono stati ristrutturati e rinnovati. «Possiamo contare — prosegue Bartolotti — su uno staff serio e qualificato. Inoltre abbiamo avviato un rapporto di collaborazione con il Bagnacavallo Volley, società con cui disputeremo assieme il campionato under 18».

Luigi Scardovi

La società dello 'Stuoie Baracca Lugo' era nota soprattutto per il calcio, ma ora investe sulla pallavolo puntando sul settore femminile giovanile con ben 90 bambine



La scheda

Ad allenare le bambine del minivolley è Angela Lo Piano, mentre Patrizia Babini, coadiuvata da Elisa Monti, siede sulla panchina della squadra under 12-13. Valeria Pirazzini è invece l'allenatrice dell'Under 16, con Gianni Guerrini in veste di allenatore in seconda. L'under 18, squadra che vanta una collaborazione con la Fulgor Bagnacavallo, è allenata da Rita Minguzzi. Passando alla Prima divisione l'allenatrice è Valeria Pirazzini. Infine la squadra che milita in serie D è allenata da Luca Corelli e da Sara Galvani. A livello dirigenziale sono sempre Roberto Valli e Mauro Bartolotti a continuare assieme la loro avventura, esattamente come hanno fatto con serietà, passione e dedizione per diversi anni nel calcio.



INVITO DEL PAPA

Oggi preghiere per la Siria, aderisce anche il Pd

IN QUESTI giorni l'attenzione di tutti è rivolta alla situazione in Medio Oriente e alla Siria in particolare. Sulla questione interviene anche il Pd di Lugo, con il segretario Giacomo Baldini che sottolinea: «La politica internazionale è chiamata a cercare una strada per risolvere la crisi: confidiamo che il governo italiano svolga un ruolo attivo in tal senso. La guerra è la negazione della politica, intesa come confronto tra persone consapevoli di un destino comune e intente a costruire relazioni pacifiche e prospettive di sviluppo. Tra le iniziative in corso spicca quella di Papa Francesco, che ha chiesto una giornata di digiuno e preghiera per la pace. Non è un proclama moralistico o utopico, non è un gesto di testimonianza fine a se stessa: si tratta invece di una proposta profondamente radicata in un'esperienza di Fede ma che sta incontrando l'adesione di tutti. E' un richiamo alla responsabilità di ciascuno nella costruzione della pace. Per questo riteniamo giusto e utile aderire all'appello del Papa e invitiamo i nostri aderenti e simpatizzanti, nonché tutti i nostri concittadini, a fare altrettanto».



SCUOLA NELL'ISTITUTO LUGHESE UNA CLASSE HA REALIZZATO UN 'DIARIO' PER IMMAGINI

La 'Baracca' abbellita dagli studenti, tutta automatizzata la media di Conselice

«CON questa iniziativa che ha coinvolto tutta la classe speriamo di aver lasciato un bel segno a questa scuola media 'Baracca' che ci ha regalato tre anni indimenticabili, un segno che possa ricordare ai nostri figli, quando a loro frequenteranno la 'Baracca', il passaggio dei loro genitori». Salutano così l'ormai loro 'vecchia' scuola gli studenti della classe 3° B della scuola media lughese che in questo mese stanno portando a termine un progetto sviluppato nel corso dell'ultimo anno scolastico. Si tratta dell'abbellimento di un parete della scala principale della scuola con disegni realizzati dagli stessi ragazzi, coordinati dal professor Ivano Cantoni. Disegni che, «come se fosse le pagine di



Sopra gli alunni della 3°B della 'Baracca' intenti a realizzare i disegni dedicati all'orto scolastico. Sotto la rinnovata media di Conselice

NIENTE INTERRUITORI
 Nell'edificio conselicese, luci e riscaldamento si regolano in base alle condizioni esterne

un diario, raccontano una particolare attività scolastica e cioè l'orto didattico gestito e curato da insegnanti e studenti». Gli schizzi sulla parte sono stati realizzati con il carboncino e i vari quadri raccontano diverse fasi ed esperienze dell'orto: «dalla cornucopia che è simbolo di abbondanza e di buoni raccolti alle piante coltivate, dai fiori alle farfalle che li circondano, dalla vite colma d'uva all'ucellino che tenta di beccare un acino, da un coniglio a una talpa».

Un 'taccuino di viaggio' quindi completo e che i loro compagni potranno ammirare al ritorno a scuola fra pochi giorni.

E **RIMANENDO** in tema di scuola, buone notizie giungono da Conselice, dove sabato prossimo, 14 settembre, verrà inaugurato il rinnovato plesso scolastico in vi Di Vittorio, un edificio che

non solo potrà contare sulle lavagne elettroniche, ma che non presenterà interruttori, perché è tutto automatizzato. Infatti, gli impianti di illuminazione, di riscaldamento e di aereazione si regolano automaticamente in base alle condizioni meteorologiche esterne, ma queste non sono le sole caratteristiche dell'edificio, sottoposto in questi anni a un recupero con-

servativo strutturale, pur mantenendone il disegno originario firmato nel 1950 dall'architetto Giuseppe Rustichelli.

Oggi, sottolineano in Comune, «la struttura ha una buona qualità statica e sismica, senza barriere architettoniche. Gli spazi sono stati riorganizzati, ricavando anche un piccolo auditorium, disponibile anche per la comunità. La palestra è più spaziosa con un pavimento in lastre di bambù più resistente ed elastico del legno. Attenzione particolare poi è stata dedicata alla sostenibilità energetica dell'edificio, con l'utilizzo di pannelli solari e fotovoltaici che lo rendono autosufficiente per quasi il 70% dei consumi, recuperando anche le acque piovane utili per i vicini campi da tennis e il parco circostante». L'intero progetto di recupero conservativo «è costato circa un milione e mezzo di euro. Per quanto riguarda gli spazi, per la didattica ci sarà un'area esterna protetta, quattro aule, un'aula per piccoli gruppi, un ampio laboratorio, un'aula per la musicalità, la palestra, un piccolo auditorium e i relativi servizi; per la collettività, spazi per un utilizzo autonomo composti dalla scuola di musica comunale (ad uso esclusivo), la palestra e uno spazio per piccoli incontri e conferenze.

Sabato dopo l'inaugurazione, prevista alle 10.30, ci saranno una visita guidata alla struttura, un brindisi augurale e, alle 12.30, un 'pranzo con il mago' alla Sagra del ranocchio, iniziativa di autofinanziamento a favore dell'Istituto comprensivo 'Foresti'

I.s.

Pagina 27



DOMANI AL PALA BANCA DI ROMAGNA

Ragazzi e ragazze si sfidano a basket nel ricordo dell'amica 'Deda' Righini

Torna il Memorial Debora Righini, torneo di basket dedicato alla ragazza lughese che morì nel dicembre 2011 in un incidente stradale. L'appuntamento è per domani alle 9,30, col Torneo per giovanissimi; alle 14 seguirà il Torneo Open 3x3, e alle 18 l'amichevole Basket Deda vs Dedalicious Boyz. Alle 21, musica con Fab (e i fiori) e la Dedalicious big band. Tutto nel ricordo di Debora, 'Deda' per gli amici.



La squadra di basket femminile 'Deda' Lugo che si appresta a disputare il campionato di serie C



BAGNARA

Con la 'Festa del castello' si ritorna tutti nel medioevo

PER il quinto anno consecutivo Bagnara ospita, oggi e domani, l'attesa Festa del Castello che farà tornare il paese all'epoca medievale. E il centro della festa, organizzata dalla coop 'Il mosaico', sarà la splendida Rocca sforzesca. Oggi alle 15.30 saranno inaugurate due mostre in Rocca, mentre alle 15 inizierà la 'Vita da campo' con apertura al pubblico dell'accampamento militare (domani aprirà alle 10; alle 17.30 si terrà un torneo d'armi all'ultimo colpo tra i cavalieri delle compagnie di ventura. In serata, alle 21 e alle 22.30, spettacolo teatrale "Datura Stramonium. L'erba del diavolo" in cui si potranno rivivere i processi medievali; gran finale alle 23.30 con "L'inferno di fuoco", duelli tra fiamme e spade. Domani due tornei aperti al pubblico: all'ora di pranzo i più affamati potranno partecipare alla 'Disfida del Porco', gara a chi riuscirà a mangiare più salsiccia e a bere più birra nell'accampamento militare. Dalle 16 poi favole e storie per i bambini sul tema 'Cavalieri, draghi e magia'. E i ragazzini da 8 a 14 anni potranno provare la loro abilità partecipando alle 'Olimpiadi del guerriero', dalle 15 alle 18, una serie di giochi medievali al termine dei quali solamente i più meritevoli saranno nominati cavalieri.

Pagina 28

EVENTO PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE 'AEM-ZERO' PREVISTA DA 13 AL 15 SETTEMBRE

Veicoli ecologici sfileranno all'aeroporto

L'iniziativa è imperniata sulla mobilità rispettosa dell'ambiente

«QUESTA manifestazione rappresenta un esempio da seguire e la Cna sostiene tali iniziative perché ritiene che possano dare un segnale importante e lasciare tracce significative nel nostro territorio». Così Mario Betti presidente della Cna della Bassa Romagna ha presentato la manifestazione 'Aem-Zero Mobilità Energia Ambiente', che si terrà dal 13 al 15 settembre all'aeroporto 'Baracca' di Lugo. Grazie a un'idea di Daniele Graziani, titolare dell'azienda E.s. sat snc di Bagnara, attiva nel settore delle telecomunicazioni e con la collaborazione della Cna provinciale, l'aeroporto lughese ospiterà un'innovativa esposizione dedicata ai veicoli a ridotto impatto ambientale. Durante i tre giorni della manifestazione sarà possibile ammirare veicoli ecologici a 2, 3 o 4 ruote e persino aerei; inoltre modelli a trazione ibrida, a idrogeno e gas e biometano.

«Il coraggio e lo spirito d'iniziativa di questa azienda — ha spiega-

to Riccardo Francone, sindaco di Bagnara — non sono da sottovalutare, perché questo è un evento di portata nazionale legato al nostro territorio. Il tutto nell'ottica del rispetto ambientale per una mobilità a basso impatto che utilizza tecnologie innovative».

La manifestazione si aprirà vener-

BUONO PROGRAMMA

Previsti un convegno, expo di mezzi elettrici e ibridi e una speciale sfilata di moda

di 13, alle 10, con un convegno su 'Scenari per una mobilità di trasporto sostenibile', quindi il giorno successivo, alle 12, è prevista l'inaugurazione di 'Aem-Zero Expò' e alle 21 ci sarà la sfilata 'Eco-moda e motori', in cui presente e futuro si incontreranno per dar vita ad uno spettacolo suggestivo: veicoli ecologici faranno

da scenografia alla sfilata. Domenica 15 settembre ci sarà l'arrivo in aeroporto dei ciclisti del Giro del Canale dei Molini e la presentazione della storia del Canale dei Molini. I visitatori dell'Expò potranno poi partecipare a corsi di guida di auto elettriche, a test drive di auto elettriche e ibride e assistere alle esibizioni di go-kart, moto elettriche, automodelli e aeromodelli elettrici e dei prototipi che partecipano alla 'Shell Eco Marathon'.

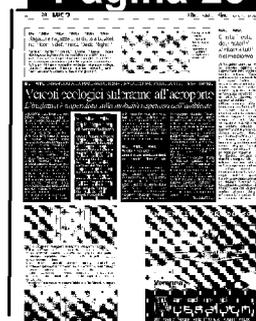
«Questa — ha concluso Ilenia Graziani dell'organizzazione di 'Aem-Zero' — è la prima manifestazione del territorio dedicata alla mobilità sostenibile e all'uso delle energie alternative. Pensiamo ad un modello di vita rispettoso dell'ambiente e che presenta notevoli opportunità anche in termini economici e lavorativi, perseguendo così tre grandi obiettivi: risparmiare, non inquinare e creare lavoro».

Daniele Filippi

VILLA S. MARTINO

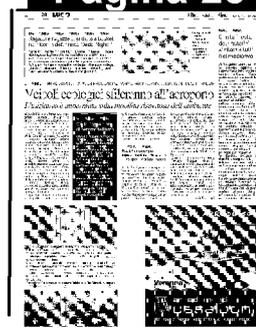
C'è la Coppa d'oro di aeromodellismo

OGGI e domani l'aeroporto di Villa San Martino ospita la 50ª edizione della Coppa d'oro internazionale di aeromodellismo. In gara 58 equipaggi di 10 nazioni e tra i concorrenti c'è anche la friulana Claudia Scaramella, portacolori dell'Aero club 'Baracca' Lugo, reduce dal 3° posto agli Europei. Questa di Lugo è una delle gare più antiche di aeromodellismo 'U-control', nome derivato dalla forma a U della manopola che il pilota utilizza per guidare il proprio aeromodello.



VILLA S. MARTINO**C'è la Coppa d'oro
di aeromodellismo**

OGGI e domani l'aeroporto di Villa San Martino ospita la 50ª edizione della Coppa d'oro internazionale di aeromodellismo. In gara 58 equipaggi di 10 nazioni e tra i concorrenti c'è anche la friulana Claudia Scaramella, portacolori dell'Aero club 'Baracca' Lugo, reduce dal 3° posto agli Europei. Questa di Lugo è una delle gare più antiche di aeromodellismo 'U-control', nome derivato dalla forma a U della manopola che il pilota utilizza per guidare il proprio aeromodello.



UNA 40ENNE**Annuncia
il suicidio,
ma viene salvata
dai carabinieri**

DOPO una grande delusione amorosa aveva telefonato ad un'amica, che abita fuori regione, annunciando di volerla fare finita. La prontezza di spirito di quest'ultima, insieme alla reattività dei carabinieri di S.Agata si sono rivelate determinanti nel salvare la vita a una 40enne residente nel Lughese. Il drammatico episodio si è verificato giovedì sera. Confidandosi con l'amica, la donna aveva manifestato propositi suicidi. Intuendo che stava dicendo 'sul serio' e dopo aver tentato più volte, inutilmente, di contattarla al telefono, l'amica ha subito contattato il personale dell'Arma. Nel giro di pochi minuti una pattuglia dei carabinieri di S.Agata si è recata all'abitazione della 40enne. Accompagnati dai familiari della donna i carabinieri sono entrati scoprendo che l'aspirante suicida si era chiusa in bagno portandosi appresso alcune lamette. La loro paziente opera di dissuasione si è rivelata efficace. La signora ha infatti aperto la porta. Era in stato di choc ed ha accettato di sottoporsi ad una visita di controllo al pronto soccorso dell'ospedale di Lugo.

lu.scar.

Pagina 29

SANT'AGATA RAZZIA NOTTURNA AL CIMITERO, PRESE DI MIRA QUINDICI TOMBE

I predoni del rame sono tornati in azione

Hanno tagliato una recinzione, prelevando l'oro rosso da tetti e pluviali

«**QUELLO** all'interno dei cimiteri e in generale dei luoghi sacri è uno dei generi di furto più odiosi che esistano. Quei vigliacchi non conoscono cosa significa aver pietà dei defunti. Mi auguro che i carabinieri li individuino e che scontino una pena esemplare». Allarga le braccia e scuote la testa un 50enne di S.Agata mentre esce dal cimitero di via Bastia, dove nella notte tra giovedì e ieri i predoni del rame hanno preso di mira una quindicina di tombe razziando tetti e pluviali. Il danno è in corso di quantificazione, ma stando ad una prima, seppur sommaria, stima ammonterebbero a diverse migliaia di euro. Il colpo, su cui indagano i carabinieri della locale stazione, si è consumato in un'ora imprecisata del-

la notte. Dopo aver tagliato una recinzione esterna la banda, composta verosimilmente da più persone, è entrata dal retro della parte 'nuova' del camposanto, situata a poche decine di metri dall'argine del fiume Santerno e dalla 'San Vitale'. Una volta all'interno hanno iniziato il loro 'lavoro' utilizzando le scalette in dotazione al cimitero smontando diverse coperture in rame e sfilando le grondaie. Materiale che hanno caricato con tutta probabilità su un furgone o comunque su un mezzo pesante. Lo testimoniano le tracce lasciate sull'erba nei pressi della rete recisa. Ad accorgersi del furto è stata una signora che ieri mattina si è recata di buon'ora a fare una visita alle tombe dei propri cari. Immediatamente ha riferito l'accadu-

to al custode il quale ha allertato i carabinieri di S.Agata.

Gli inquirenti contano di poter risalire all'identità degli autori di questo nuovo furto utilizzando le immagini dell'impianto di videosorveglianza presente nel camposanto. Quello messo a segno ieri è purtroppo l'ennesima razzia di rame avvenuta nella Bassa Romagna. Nel solo camposanto di Conselice, ad esempio, negli ultimi 6 anni i ladri di rame sono entrati in azione ben sette volte. Senza dimenticare i cinque furti perpetrati in quello di Massa Lombarda e la ventina di razzie compiute tra i cimiteri di Fusignano, Alfonsine, Voltana, San Patrizio, Filo, San Bernardino, Barbiano e San Severo di Cotignola.

Luigi Scardovi



Cotignola, allo stadio e al parco Pertini due giornate tutte dedicate allo sport

SONO 15 le associazioni coinvolte nella Festa dello Sport di Cotignola in programma oggi e domani allo stadio 'Dalmonte' e al Parco Pertini, con dimostrazioni di ciclismo, podismo, calcio, tennis, judo, pallavolo, danza, pesca e minimoto. Oggi alle 14 al Parco gara di duathlon a staffetta per bambini dai 7 ai 13 anni; dalle 14 alle 19, allo stadio, i ragazzi potranno cimentarsi con le minimoto, mentre al Parco, dalle 15 alle 18, ci saranno lezioni di pesca sportiva e dalle 15 alle 17.30, si potrà provare il tiro con l'arco; allo stadio dalle 15.30 alle 17.30 si giocherà poi a pallavolo. Giocodanza, hip hop e break dance saranno al centro delle lezioni previste allo stadio dalle 17.30 alle 19.30. Infine stasera due appuntamenti: alle 20.30 spettacolo a cura di Acropolis e, a seguire, l'incontro la psicologa Francesca De Stefani 'Educare alle emozioni e alle relazioni attraverso lo sport'. Domani appuntamenti dalle 10 e conclusione alle 17 con la parata di tutte le associazioni.



VILLANOVA

'Soffitta in piazza',
giochi e dialetto

Seconda giornata oggi della Sagra delle erbe palustri a Villanova di Bagnacavallo. Dalle 14 spazio alla "Soffitta in piazza" e alla "Bottega dell'arte: artisti in libertà". Dalle 15 dimostrazioni di utilizzo dell'erba di valle e al parco pubblico 12° Torneo di 'zachegn'; alle 17 podistica delle erbe palustri e alle 21 spazio al dialetto con "E' viaz, viaggio nella Romagna dei dialetti".



COTIGNOLA *Ultime gocce d'estate*
con Laura Lo Buono e i Maqueda Street

PER la rassegna 'Gocce d'estate', questa sera il Teatro Binario di Cotignola ospiterà, alle 21.30, il concerto di Laura Lo Buono & Maqueda Street. Un ultimo evento per salutare l'estate a ritmo latin, pop e jazz. L'ingresso alla serata costa 5 euro. Info: 373-5324106.



BAGNACAVALLO PRONTO IL CARTELLONE INVERNALE

Accademia perduta e Goldoni

Un'altra stagione di emozioni a teatro

LA STAGIONE 2013/2014 del Teatro Goldoni di Bagnacavallo conferma l'originalità che da molto tempo caratterizza la programmazione teatrale bagnacavallese. Il cartellone è stato presentato ieri dal sindaco Laura Rossi assieme all'assessore alla cultura Nello Ferrieri e a Ruggero Sintoni e Claudio Casadio di Accademia Perduta. Una collaborazione, quella tra il Comune di Bagnacavallo e Accademia Perduta, che va avanti ininterrottamente da 22 anni e che, come è stato sottolineato ieri, «ha portato il Goldoni ad essere un punto di riferimento sia per il pubblico, non solo locale, che per gli artisti, che ogni anno individuano nel teatro bagnacavallese e nella stessa Bagnacavallo i luoghi ideali per provare e debuttare con i loro spettacoli in vista delle tournée nazionali».

LO SPETTACOLO



Oscura immensità

L'11 marzo Giulio Scarpati e Claudio Casadio saranno protagonisti delle pièce di Massimo Carlotto 'L'oscura immensità', reduce da un lungo tour

PROTAGONISTI

Tra gli interpreti attesi, Papaleo, Cornacchione, Guerritore e Casadio

Sarà così anche per lo spettacolo che inaugurerà la stagione: Lucia Vasini e Antonio Cornacchione arriveranno a Bagnacavallo lunedì per ultimare la messa in scena della commedia 'L'ho fatto per il mio paese', di Francesco Freyre e Andrea Zalone, che debutterà in

anteprima al Goldoni sabato 5 ottobre. Il 13 novembre il palcoscenico bagnacavallese sarà 'illuminato' dalla presenza di Monica Guerritore, che potrà in scena il mito di Judi Garland in 'End of the Rainbow'. Il terzo appuntamento è per il 6 dicembre con Roberto Abbati e Paolo Bocelli ne 'Le Rane' di Aristofane. Seguirà, il 16 gennaio, lo spettacolo 'Mind Jaggler' del mentalista Francesco Tesci, e il 26 febbraio sarà la volta di Rocco Papaleo (nella foto in alto) nello spettacolo di teatro-can-

LA STAR



Monica Guerritore

Il 13 novembre il palco ospiterà Monica Guerritore, che potrà in scena il mito di Judy Garland in 'End of the Rainbow'

zone 'Una piccola impresa meridionale'. L'11 marzo Giulio Scarpati e Claudio Casadio saranno protagonisti delle pièce di Massimo Carlotto 'L'oscura immensità' che, diretto da Alessandro Gasman, arriva a Bagnacavallo dopo una tournée di 70 tappe che ne ha decretato il grande successo di pubblico e di critica, poi ripartirà per un altro anno di tournée. Apertasi con un'anteprima, la stagione si chiuderà con un'altra anteprima, quella de 'La Scuola', con Silvio Orlando e Marina Massironi, il 22 marzo. La stagione bagnacavallese darà anche ampio spazio al teatro ragazzi, sia per le famiglie che per le scuole, e al teatro dialettale. Info: 0545-64330 o www.accademiaiperduta.it.

Lorenza Montanari





ROMAGNA Corriere

di Ravenna Faenza-Lugo e Imola



euro 1,20
Anno XXI / N. 247

SABATO
7 SETTEMBRE 2013



REDAZIONE E PUBBLICITÀ: VIA DEI GASPERI, 5 - RAVENNA - TEL.: (0544) 218021/2; 0544 23703. SPECIFICHE IN ALF. - D.L. 38305/RICOM. ALL. 22/02/04 ART. 1 C/AMMIA 1 - COD. FISC. 01578010481 - 0544111. FOR.LI (0543 35620), G. SEENA (0547 611910), IMOLA (0542 26780), SSM (0549 995147) - E-MAIL: RAVENNA@CORRIEREROMAGNA.IT - IN ABBONAMENTO CON LA STAMPA

40	BASKET	Acmar-Legnano è la finale del "Morigi"
40	BASKET LEAGUE GOLD	Agel, oggi al PalaRuggi amichevole con Ferrara
42	HEALTHY 3.0	Cinque vecchio look Presentate ieri le maglie giallorosse
29	INTERVISTA	Bregovic e "Champagne" al Pala De André

OCCUPAZIONE: E' ALLARME ROSSO

Al lavoro per un euro all'ora, scatta la denuncia

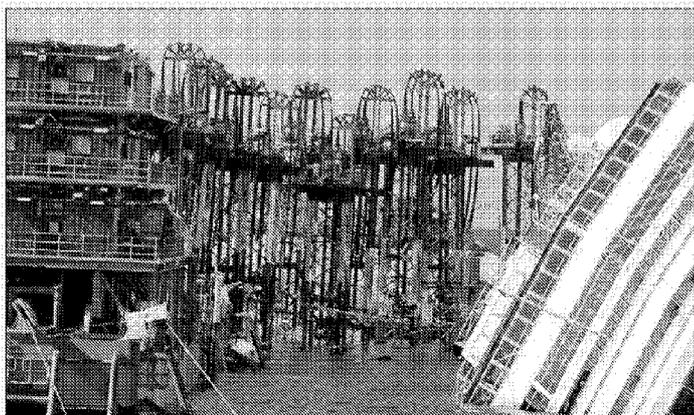
*E' record di disoccupati: sono ormai 30mila
La Cgil ai politici: basta parlare solo di elezioni*

RAVENNA. Situazione allarmante sul fronte del lavoro. La Cgil dà i dati: ci sono 30mila disoccupati. E chiede alla politica di pensare meno a primarie ed elezioni e più ai problemi dell'occupazione. E c'è chi lavora per appena un euro all'ora. Il caso segnalato all'ispettorato.

●SERVIZI alle pagine 2 e 3

Recupero Concordia, riflettori accesi sulla Micoperi

Bartolotti (Micoperi): «Ma sulla data per il raddrizzamento non ci sono certezze»



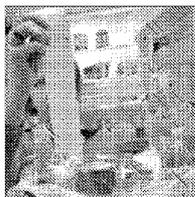
La società ravennate Micoperi si sta occupando delle operazioni insieme alla Titan. SERVIZIO a pagina 6

LABORERIE

Consumi in picchiata

«Si risparmia anche su latte e pane»

Sempre più attenzione al portafoglio da parte dei ravennati al momento di fare la spesa



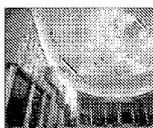
RAVENNA. Consumi in calo. Nel settore alimentare ci si attesta al 4% ma Confesercenti e Confcommercio parlano di un meno 20% nell'abbigliamento e raccontano le difficoltà degli operatori del settore. «Si risparmia anche su pane e latte».

●SERVIZIO a pagina 5

Faenza, via alla Fiera Allestiti stand di circa 200 aziende

FAENZA. Da oggi (inaugurazione alle 17 alla presenza del sindaco Giovanni Malvezzi) fino a domenica 15 settembre il centro fieristico manfredo ospita l'edizione numero uno della "Fiera della Romagna".

●SERVIZIO a pagina 8



Il centro fieristico

IMOLA. Attualmente non c'è emergenza occupazionale: impegnato il 76% dei dipendenti

Aviaria, dubbi sul futuro dei lavoratori

La Regione chiede al Governo cassa in deroga e incentivi per le aziende

IMOLA. Per ora il problema occupazionale è relativo. I dubbi riguardano la ripresa produttiva. E quanto è emerso dall'incontro tra l'Eurovo e sindacati sull'emergenza aviaria. La Regione ha chiesto al Governo la cassa integrazione in deroga e incentivi per le aziende.

●SERVIZI a pagina 13

Brisighella Aprire a dicembre il Ponte Lungo

●SERVIZIO a pagina 10



Lugo capitale dei veicoli ecologici

LUGO. Sarà la prima manifestazione fieristica in Italia interamente dedicata alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico. Si tratta della rassegna espositiva Aem - Zero (Alternative energy for mobility - Zero emission), in programma il 13, 14 e 15 settembre.

●SERVIZIO a pagina 11

IL CORRIERE ROMAGNA E LA STAMPA INSIEME A 1,20 EURO

L'Italia che verrà FESTA PROVINCIALE DEL PARTITO DEMOCRATICO 30 AGOSTO 16 SETTEMBRE RAVENNA - PALA DE ANDRE Info: 345 5914.820 tutte le cose offerte a 3 euro www.pdravenna.it	SAB 7 SET GORAN BREGOVIC concerto a pagamento ingresso 25 euro - info 362 3900210	MAR 10 SET L'ULTIMA THULE DI FRANCESCO GUCCINI presentato live dalla sua band. Voce: Danilo Sacco Accesso offerta offerta al PD minimo 3 euro - info 0544 281011	GIO 12 SET GIOVANNI VERNIA Accesso offerta offerta al PD minimo 2 euro - info 0544 281011
	DOM 9 SET I NOMADI concerto a pagamento ingresso 10 euro - info 336 094054	MER 11 SET TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI	VEN 13 SET MODENA CITY RAMBLERS Accesso offerta offerta al PD minimo 3 euro - info 0544 281011
LUN 9 SET SALVO CANTA DE ANDRE con the Faber's Social Club	DOM 15 SET SHEL SHAPIRO	LUN 16 SET RAVENNA LIVE 2.0	

Bagnara si tuffa nel medioevo Duelli tra fiamme e spade, giochi

BAGNARA. Per il quinto anno consecutivo Bagnara di Romagna rispolvera gli antichi fasti di quando era un borgo fortificato. Tra oggi e domani è infatti in cartellone la Festa del castello (organizza la coop "Il mosaico"), con epicentro la caratteristica Rocca sforzesca, esempio di architettura militare rinascimentale, contenitore di un museo archeologico inaugurato nel 2008. «La volontà di creare un evento che coniughi cultura e spettacolo - dice il sindaco Riccardo Francone - è legata all'intento sia di promuovere la conoscenza delle radici storiche peculiari del nostro territorio sia di vivere e valorizzare i luoghi più significativi del nostro borgo, anche attraverso canali adatti a qualsiasi tipo di pubblico, dagli adulti ai bambini». Due le mostre nella sala consiliare: "Vita da campo" e "Gli sparpieri". Grande spazio alle rievocazioni con sfide e tornei. I bam-



Combattimenti al castello di Bagnara

bini potranno ascoltare favole e storie su cavalieri, principesse e draghi. I più grandi potranno invece mettere alla prova il loro coraggio e le loro abilità partecipando alle "Olimpiadi del guerriero" dalle 15 alle 18, una serie di giochi medievali al termine dei quali solamente i più meritevoli saranno nominati cavalieri. Gran finale alle 23.30 con "L'inferno di fuoco", veri e propri duelli tra fiamme e spade.

TRASPORTI ED ENERGIA ALTERNATIVA

Veicoli elettrici e risparmio Lugo al centro dell'Italia

LUGO. Sarà la prima manifestazione fieristica in Italia interamente dedicata alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico. Si tratta della rassegna espositiva

Aem - Zero (Alternative energy for mobility - Zero emission), in programma i prossimi 13, 14 e 15 settembre all'aeroporto "F. Baracca" di Villa San Martino.

L'evento è proposto da Daniele Graziani, titolare dell'azienda Essat di Bagnara di Romagna, attiva nel settore delle telecomunicazioni, in collaborazione con la Cna, come innovativa rassegna espositiva di prodotti e proposte su tutti i tipi di veicoli con ridotto impatto ambientale. La tre giorni di expò è stata presentata ieri dai vertici della Cna, Mario Betti, Franco Ventimiglia e Franco Mingozzi, e da Ilenia Graziani e Mario Cornacchia per Essat, presente il sindaco di Bagnara, Riccardo Francone.

«L'uomo e l'ambiente sono minacciati dall'inquinamento, il petrolio inizia a scarseggiare e la benzina cresce ogni giorno di più - hanno detto i promotori -. Le risposte ci sono, le idee pure, ma bisogna sapere dove cercare. Occorre diffondere la cultura dei mezzi alternativi ai carburanti tradizionali, come ad esempio sta avvenendo in Francia che hanno visto 3.500 veicoli elettrici venduti nell'ultimo anno, contro i 300 dell'Italia. Per affrontare in modo efficace il problema della mobilità futura, l'esempio di Essat deve essere seguito dagli

imprenditori del settore, offrendo interessanti opportunità occupazionali e di sviluppo della nostra economia».

L'expò comprende una panoramica sul futuro dei veicoli ecologici, a due, tre, quattro ruote ed aerei, con tanti modelli a trazione elettrica, ibrida, idrogeno, gas e bio-metano. I visitatori troveranno prototipi, nuovi modelli realizzati dalle maggiori case costruttrici e kit di trasformazione per

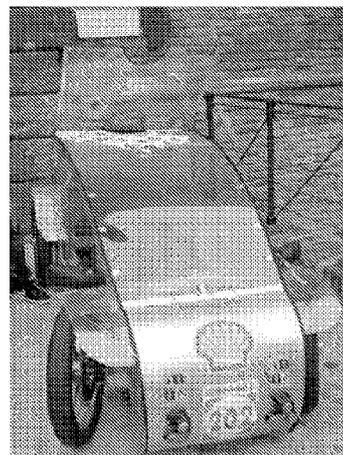
i veicoli tradizionali. Ampio spazio verrà riservato alle energie alternative e al risparmio energetico, applicate non solo alla mobilità ma anche ai settori domestico, civile ed industriale.

Il programma della manifestazione sarà arricchito da momenti di spettacolo e intrattenimento per il pubblico, con due conferenze (il 13 e il 14), una sfilata di moda ecologica e vintage, corsi di guida auto elettriche su

pista con piloti professionisti, test drive auto elettriche ed ibride su pista, esibizione di go kart elettrici racing su pista a cura di vari team, esibizione di moto elettriche, racing, cross e trial su pista e sterrato a cura di vari team, presentazione e test di prototipi di veicoli ecologici, realizzati dai ragazzi degli istituti scola-

stici, esibizione di automodelli e aeromodelli elettrici, mostra progetti di design a tema di mobilità a impatto zero, presentazione della "Storia dei canali dei mulini" in conference area, spazio bimbi (gonfiabili e giochi), mercatino usato, mercatino prodotti a km zero, punti di ristoro.

Amalio Ricci Garotti



Uno dei miniveicoli a energia alternativa che saranno presenti alla rassegna

Pagina 11

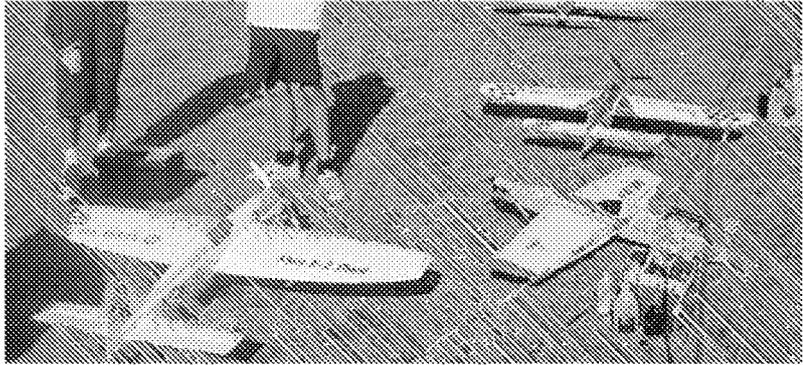


Aeromodellismo, meeting mondiale

A Villa San Martino oggi e domani in gara 58 equipaggi da 10 nazioni

LUGO. L'aeroporto "F.Baracca" di Villa San Martino ospita oggi e domani 58 equipaggi provenienti da 10 nazioni di tutto il mondo, giunti per partecipare alla 50ª edizione della Coppa d'oro internazionale di aeromodellismo, gara valida per la Coppa del mondo 2013.

Si tratta di un giubileo tutto d'oro per l'aeromodellismo mondiale, che vedrà anche la partecipazione di Claudia Scaramella, la giovane promessa italiana di origini friulane e portacolori dell'aeroclub lughese. A soli 17 anni ha ottenuto al campionato europeo, svoltosi ad agosto a Gyula-Bekekshaba in Ungheria, una prestazione superlativa con la conquista della medaglia di bronzo per l'Italia nella sua categoria. I 58 equipaggi sono divisi in 4 categorie di volo vincolato:



Alcuni dei modelli acrobatici oggi e domani protagonisti alla manifestazione

18 per il Team racing, 10 per la Velocità, 18 per l'Acrobazia e 12 per il Combat.

«Da questa gara sono passati tutti i campioni europei, e non solo, di volo vincolato - dice Luigi Lanzoni, rappresentante di aeromodellismo dell'aero club "Baracca" -. Probabilmente è oggi la più antica competizione ancora in svolgimento, e qui sono

stati battuti numerosi record mondiali. Per noi è decisamente molto importante festeggiare mezzo secolo di storia, e lo facciamo con una coppa che negli anni si è arricchita di altre specialità come l'inedita "Lugo gold cup", la categoria Combat, che insieme a Velocità e Acrobazia si è aggiunta all'originale Team racing». (a.r.g.)

COTIGNOLA

Un fine settimana all'insegna dello sport

COTIGNOLA. Quest'anno la Festa dello sport si presenta con un'edizione rinnovata e ambiziosa, coinvolgendo 15 associazioni e con un programma di appuntamenti distribuito su due giorni, oggi e domani. Le realtà sportive cotignolesi saranno protagoniste del consueto appuntamento dedicato all'attività motoria, ma non solo.

La kermesse, per la prima volta ospitata allo stadio "A. Dalmonte" e al parco Pertini, vedrà le associazioni cotignolesi impegnate in esibizioni e dimostrazioni dal vivo (ciclismo, podismo, calcio, tennis, judo, pallavolo, danza, ma anche pesca e mini moto), con due spettacoli in programma ogni sera e la parata, alla domenica pomeriggio, in perfetto stile olimpico.

«Questa amministrazione ha sempre dimostrato grande vicinanza al mondo dello sport e dell'associazionismo locale e questo evento ne è la testimonianza - dichiara l'assessore comunale Paolo Brambilla -. Con questa manifestazione intendiamo valorizzare al massimo le società che operano sul nostro territorio e, al tempo stesso, promuovere la disciplina sportiva quale fondamentale strumento di educazione per i più giovani. Quest'anno abbiamo messo a punta un'edizione nuova, partendo da un foglio bianco: è una sfida, anche per noi, che speriamo di vincere forti dello spirito di comunità che caratterizza i cotignolesi». (a.r.g.)

Pagina 11





Genuinità e Tradizione

Vendita ingrosso e dettaglio presso il punto vendita annesso allo stabilimento

Via G. Verdi, 27 - 48018 Faenza (RA) Tel/Fax 0546 22051



SABATO
7. SETTEMBRE 2013

LA VOCE

**DI ROMAGNA
RAVENNA
FAENZA LUGO
& IMOLA**

Seguici anche su: La Voce di Romagna @lavocediromagna

ANNO XVI
N. 247
€ 1

In provincia di Ravenna i disoccupati sono saliti a 29.611. La Cgil: "Chi l'ha detto che la crisi è finita?" In due anni persi 5.000 posti di lavoro

L'EDITORIALE

Se anche Obama digiunasse

"Mai più la guerra". Il grido di Francesco sarà la colonna sonora di una giornata drammatica che si concluderà con la Veglia in Piazza San Pietro presieduta dal Papa. Quella di oggi sarà anche una giornata di digiuno. Ognuno lo farà e lo chiamerà a modo suo. Non è tempo da schizzinosi. Anche se bisogna ricordare che il digiuno a cui chiama il Papa non è semplicemente una diminuzione di calorie o uno sciopero della fame. Ma serve per capire, attraverso una rinuncia, che le cose, il cibo e anche Obama non ci nutrono totalmente la vita. Riconoscere questo significa chiedere a Qualcuno una strada che con le nostre forze non riusciamo a trovare. "Ho detto che la vittoria non si potrà raggiungere con le armi. Spero ancora nella vittoria, ma non nelle armi" dice il mago Gandalf citato da Succi nello straordinario e attuale approfondimento che riportiamo all'interno del giornale.

Spero che Obama e i suoi amici guerrafondai leggano le parole di Tolkien. E che magari, saltando oggi una porzione di tacchino, di fish and chips o di crepes, possano dire anche loro col Papa "mai più la guerra".

Stefano Andrini



Lugo e il Giro d'Italia un'attesa lunga 100 anni

Ciclismo Se tutti gli incastrati del puzzle andranno al loro posto, il secolare conto alla rovescia terminerà domenica 18 maggio con la partenza della carovana rosa per Sestola.

Nello sport

Perdura il trend negativo per l'occupazione in provincia. A giugno 2013 i disoccupati sono saliti a 29.611 unità, mentre nel giugno 2012 erano 27.163, e nel giugno del 2011 "solo" 24.628. "L'aumento dei disoccupati è stato di 2.448 unità nel 2012, mentre se confrontiamo con il 2011 sempre il mese giugno l'aumento risulta di 4.983 disoccupati - commenta Idilio Galeotti, segretario del Nidil Cgil della provincia di Ravenna -. Non solo non ci troviamo fuori dal tunnel della crisi, come spesso enunciato dai vari governi che si sono succeduti in questi anni, ma le difficoltà per chi cerca lavoro nella nostra provincia aumentano. Soprattutto non si intravedono sbocchi di uscita da questa che ormai viene considerata da tutti gli economisti come la crisi più complessa e difficile degli ultimi 60 anni. A questo si aggiunge una situazione difficile per chi lavora, in quanto i lavori sempre più precari e la mancanza di diritti inducono a uno stato di incertezza".

A pagina 11

I MOTIVI CONTRO IL 'PIRATA' DI CERVIA



"Pericolosità sociale e indifferenza"

Un'elevata "pericolosità sociale" accompagnata da una "totale indifferenza" al rispetto del codice della strada e dal "disprezzo dell'incolumità" degli altri utenti. Tanto che il rischio di reiteratione del reato è "vicino alla certezza". È il quadro che il gip ha tratteggiato nell'ordinanza con la quale ha disposti i domiciliari per il 40enne che a Cervia ha investito, mandandolo in coma, un turista per poi scappare.

A pagina 12

REGIONE ERRANI LICENZA L'ASSESSORE FREDA

"La mia decisione" scrive il governatore perché sono venute meno collaborazione e collegialità"

Rossi a pagina 4

Messe e concerti per il 692° della morte

L'omaggio di Ravenna (e Firenze) a Dante

In occasione del 692° annuale della morte di Dante, domani si svolgeranno le cerimonie pubbliche organizzate dal Comune con la Biblioteca Classense e l'opera di Dante nel quadro della rassegna "Ravenna per Dante" che terminerà il 17 ottobre. Come vuole la tradizione, ogni anno nella seconda domenica di settembre la città di Firenze partecipa alle celebrazioni con una delegazione del Comune, quest'anno guidata dal presidente del Consiglio comunale Eugenio Gianini, per compiere il rito dell'offerta dell'olio che andrà ad alimentare la lampada votiva nel sepolcro del Poeta.

A pagina 15

IMOLA

Allagamento Torna lo zampillo davanti al monumento a Senna



Si è rinnovato ieri mattina l'allagamento di sentieri e prati nei pressi del monumento al compianto pilota di F1 Ayrton Senna nel parco delle Acque Minerali. Il fiotto è scaturito da un buco in una "toppa", figlia di precedenti riparazioni che non hanno posto rimedio definitivo al problema.

A pagina 24

FAENZA

Inaugura oggi la prima 'Fiera della Romagnola'

La 'Fiera della Romagnola' da oggi al 15 settembre è al Centro Fieristico di Faenza, in viale Risorgimento. È una prima volta. Il patron della Biennale Lugheze, Nicola (foto) e Sergio Ustignani, hanno deciso di raddoppiare uscendo dai confini della Bassa Romagna. L'inaugurazione oggi alle 17 con il sindaco Giovanni Malpezzi.

A pagina 17



Sosta Il caso 'Mi fanno pagare 1 mese 200 euro'

Altre grane a Faenza per il Piano Sosta. Una faentina che abita in centro storico accusa Movs, la società che ha preso in gestione dal Comune il Piano del parcheggio: "Ho il pass intestato alla vecchia auto, la nuova mi arriva tra un mese e intanto ne uso una in prestito. Ma per avere il pass mi costringono a spendere 200 euro".

A pagina 16

MORDANO

Aviaria Eurovo: lavora il 76% dei dipendenti

Sono 154 i lavoratori di "Eurovo" coinvolti nell'emergenza aviaria, "ma il 76% è già al lavoro". L'azienda ha cercato di ridestinare i dipendenti nei modi più diversi: ad oggi risultano ferme 8 persone per sorveglianza sanitaria e altre 27 per ferie o trasferte.

A pagina 23



FESTA PROVINCIALE DEL PARTITO DEMOCRATICO
30 AGOSTO 16 SETTEMBRE

PD RAVENNA PALA DE ANDRÈ
info: 34559.14.820 - tutte le sere off. festa libera
Partito Democratico Ravenna/Pagina Ufficiale
Festa del PD - Provincia di Ravenna
Partito Democratico www.pdravenna.it

Cercansi idrocarburi I quesiti della Lega

La segretaria della Lega Nord di Russi Maria Marabini, dopo il nulla osta della Regione per la ricerca di idrocarburi concesso ad Enel Longanesi e all'esecuzione di rilievo geofisico 3D (sismica a vibratori e/o esplosivi) da realizzare a Bagnacavallo, Cotignola, Faenza, Ravenna e Russi, ha chiesto al capogruppo della Lega in Regione Manfredini "di verificare se i permessi sono espletati in conformità con la più aggiornata classificazione sismica del territorio". Sottolinea inoltre che "la richiesta della riclassificazione sismica risulta ferma al 2003 e mai aggiornata, bloccando anche in tal modo i risarcimenti dei cittadini interessati dal terremoto". Marabini chiede infine di verificare in Regione se esista la mappatura aggiornata dei siti a rischio idrogeologico e se i Comuni interessati dalle perforazioni abbiano realizzato "la microzonazione sismica e quanto lo Stato Italiano abbia finanziato per tali mappature".



Il paese contro la chiusura della caserma

VILLANOVA DI BAGNACAVALLO Raccolte 450 firme per "salvare" i carabinieri: "Necessario un presidio per la sicurezza"

Oil Comune interverrà a breve, o nel giugno del prossimo anno i carabinieri lasceranno Villanova di Bagnacavallo. Una chiusura della caserma dell'Arma contro la quale si battono i residenti della frazione, che si sono mobilitati anche con una raccolta firme in calce a

una petizione rivolta al sindaco, Laura Rossi. Sono ben 450 firme - in pratica il 20 per cento degli aventi diritto al voto del paese - che questa mattina saranno portate in Comune. Nel documento si chiede esplicitamente che l'amministrazione comunale si impegni con tutte le proprie forze per mantenere aperta e pienamente operativa la caserma dei carabinieri. Una palazzina vetusta, in affitto al ministero da una trentina d'anni. Ora - argomentano i cittadini - il ministero sarebbe ancora disponibile a sopperire alle spese di affitto di una caserma a Villanova, ma dal prossimo mese di giugno, a fine contratto, mancheranno i locali. Locali che potrebbe mettere a disposizione il Comune. Anche se a Villanova non c'è molto, ribattono da Palazzo. Ci sarebbe, è vero, l'immobile delle ex scuole, ma è attualmente occupato dagli ambulatori dei medici di base, attività forse non compatibile per la coabitazione con una caserma. Ma una soluzione a Villanova la si invoca con forza. Il paese, ricorda la gente, conosce un'escalation di furti e furtarelli, c'è un'ondata immigratoria da tenere sotto controllo nelle concessioni della residenza. Insomma: un presidio di giustizia, per la sicurezza, in paese è quanto mai sentito. Del resto, come raccontano anche le cronache degli ultimi anni, le maggiori criticità sul fronte sicurezza nel Comune di Bagnacavallo si ri-

Se il Comune non si muove a giugno l'Arma sarà costretta a smobilitare

scontrano proprio nella frazione. Per la quale i cittadini che hanno sottoscritto l'appello ricordano come i tre carabinieri tutt'ora in servizio (un numero già esiguo rispetto alle aspettative dei cittadini), rischiano di scomparire per sempre dal paese. Per questo la petizione - promossa da esponenti di espressione politica diversa - invoca dal Comune un intervento deciso. Un intervento, pare di capire, che non è affatto scontato. Anzi: l'amministrazione comunale non pare intenzionata ad impegnarsi in questo senso.

Red

Pagina 20

LUGO

Il paese contro la chiusura della caserma



QUESTA VOLTA NEL MIRINO C'È FINITO IL CAMPOSANTO DI SANT'AGATA SUL SANTERNO

Non hanno rispetto nemmeno per i morti Ennesimo furto di rame al cimitero

La banda del rame ha colpito ancora, e ancora nel mirino ci è finito un cimitero. Questa volta, nella notte tra ieri e giovedì, i predoni dell'oro rosso sono entrati in azione al camposanto di Sant'Agata. Sono entrati passando dai campi, sul retro. Dopo avere rotto una recinzione metallica, probabilmente penetrando direttamente con un furgone dentro il cimitero, hanno raccolto pluviali e grondaie da una decina di cappelle di famiglia, e se ne sono andati indisturbati con un carico ingente

di rame. Ad accorgersi dell'ennesimo furto in un cimitero sono stati i visitatori e il custode ieri mattina, osservando la recinzione tagliata e quindi le tombe spogliate dalle grondaie. Sull'episodio indagano i carabinieri di Sant'Agata, immediatamente sul posto per i rilievi di rito.

Sempre i carabinieri di Sant'Agata sono stati protagonisti di un salvataggio in extremis nella tarda serata di giovedì di una donna che aveva manifestato intenti suicidi. A dare l'allarme è

stata un'amica della signora che ne aveva raccolto le confidenze al telefono da un'altra regione. Subito si è messa in contatto con i famigliari della donna e i carabinieri si sono precipitati nell'abitazione della donna. Lei si era barricata in bagno minacciando di tagliarsi le vene. I militari sono riusciti a dissuaderla e a convincerla ad aprire la porta. A quel punto è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale di Lugo. Dopo gli esami di rito la signora è stata dimessa.

Pagina 20

LUGO

Il paese contro la chiusura della caserma

Questa volta è il paese di Lugo a opporsi alla chiusura della caserma di viale dell'Industria. I cittadini hanno organizzato una manifestazione di protesta davanti al Comune di Lugo.



Anche il Pd di Lugo dichiara

sostegno al governo di Papa Francesco

Il Pd di Lugo ha dichiarato il suo sostegno al governo di Papa Francesco. I leader locali hanno espresso la loro soddisfazione per la nomina del pontefice.

GIOVANI SOCIALISTI

Federico Penazzi al timone

La Federazione dei Giovani Socialisti si dà una struttura più decentrata con la creazione di unità locali; in particolare da giovedì è stata ufficialmente costituita la Sezione dei giovani socialisti del "Circondario Imolese - Bassa Romagna". "Ci occuperemo non solo della trasposizione a livello locale delle campagne nazionali della FGS ed europee dello YES (gioventù socialista europea), ma ci preoccupiamo anche di essere presenti sulle questioni del territorio locale per poter essere interpreti e portavoce dei problemi e i disagi dei cittadini" scrive la neo costituita sezione.

Le aree abbracciate saranno i nove comuni del comprensorio lughese che costituiscono l'Unione dei comuni della Bassa Romagna e i comuni appartenenti al Circondario Imolese tra cui Medicina. La Sezione avrà tre unità locali operative: Imola, Conselice, e Medicina, dove verranno aperti punti di ritrovo e di ascolto. I Giovani Socialisti hanno eletto responsabile della sezione "Circondario Imolese - Bassa Romagna" Federico Penazzi.

Pagina 20

LUGO

Il paese contro la chiusura della caserma

Un paese che si oppone alla chiusura della caserma di Lugos. I cittadini hanno organizzato una manifestazione di protesta davanti al tribunale di Lugos. I manifestanti hanno chiesto che la caserma venga mantenuta aperta e che il paese venga salvato dalla chiusura della caserma.


Anche il Pd di Lugos dichiara

Accordo con il Pd di Lugos. Il Pd di Lugos ha dichiarato il suo accordo con il Pd di Lugos.

Farmacie comunali

Sconti e promozioni contro la crisi

Le farmacie comunali di Lugo hanno avviato una politica di contenimento dei prezzi, predisponendo opuscoli con offerte e consigli su alcuni prodotti come ad esempio i prodotti per l'infanzia. L'iniziativa segue il percorso già intrapreso a inizio estate (con la diffusione di un opuscolo valido dal primo luglio al 31 agosto) e gli sconti presenti nel nuovo opuscolo saranno validi fino al 31 ottobre. I prodotti e i medicinali a prezzi calmierati sono principalmente quelli di largo consumo e quelli per i bambini. L'opuscolo è suddiviso in due parti: una parte contiene i prodotti in offerta solamente nel periodo indicato, mentre la seconda parte comprende prodotti in sconto tutto l'anno.

I servizi offerti dalle farmacie comunali comprendono la preparazione di medicinali galenici e magistrali, la consegna di medicinali a domicilio, la misurazione della pressione e del peso, omeopatia e fitoterapia, e farmacup; anche l'ascolto dei clienti, sia al banco, sia tramite posta elettronica; periodicamente sono inoltre organizzate giornate per la cittadinanza su problemi di attualità sanitaria.

Il contenuto degli opuscoli è consultabile anche nel sito delle farmacie comunali di Lugo www.farmacie-lugo.it.

Pagina 20

LUGO

Il paese contro la chiusura della caserma

Un paese che si oppone alla chiusura della caserma di Lugo, ritenuta un bene storico e culturale. I cittadini hanno organizzato una manifestazione di protesta davanti al Comune.

**Anche il Pd di Lugo dichiara**

Accordo con il Pd di Lugo, che si oppone alla chiusura della caserma. Il sindaco ha annunciato che il Comune si oppone alla chiusura della caserma.

PER LA PACE A San Francesco una veglia di preghiera del vicariato per scongiurare la guerra in Siria

Anche il Pd di Lugo digiuna Accolto l'invito di Papa Francesco

E' un popolo intero quello che oggi si mette in preghiera per la pace, accogliendo l'invito di Papa Francesco. Tante voci per dire no alla guerra, affinché si scongiuri l'uso delle armi nella crisi siriana e si privilegi la via del negoziato. All'appello del Papa non si sottrae Lugo. Qui, dalle 20 alle 21, "incrociando" i tempi della veglia di preghiera in piazza San Pietro, la comunità cattolica si ritroverà in preghiera a San Francesco.

Una giornata di preghiera e di digiuno che raccoglie l'adesione anche del mondo laico e dei partiti. Come il Pd di Lugo che per voce del suo coordinatore, Giacomo Baldini, annuncia una convinta adesione. "In questi giorni l'attenzione di tutti è rivolta alla situazione del Medio Oriente e della Siria in particolare: c'è un teatro di guerra che rischia di estendersi, con esiti imprevedibili e rischi incalcolabili - scrive Baldini - La politica internazionale è chiamata a cercare una strada per risolvere la crisi: confidiamo che il governo italiano svolga un ruolo attivo in questo senso. La guerra non è - come vuole un vecchio cinico aforisma - la continuazione della politica con altri mezzi; al contrario, essa è la negazione della politica, intesa come confronto tra



A Bagnacavallo invece ci sarà un corteo arcobaleno

persone consapevoli di un destino comune e intente a costruire relazioni pacifiche e prospettive di sviluppo. Tra le iniziative in corso spicca quella di Papa Francesco, che ha indetto una giornata di digiuno e preghiera per la pace. Non è un proclama moralistico o utopico, non è un gesto di testimonianza fine a se stessa e dunque in fondo sterile - incalza Baldini - Si tratta invece di una proposta profondamente radicata in un'esperienza di Fede ma che può incontrare - e sta incontrando - l'adesione di tutti.

E' un richiamo alla responsabilità di ciascuno nella costruzione della pace; un monito a chi ha compiti di governo affinché non dimentichi il significato degli oneri che si è assunto; un invito a ogni persona a sentirsi coinvolta da quanto accade nel mondo, anche nelle zone (apparentemente) più lontane. Per questo riteniamo giusto e utile aderire all'appello del Papa e invitiamo i nostri aderenti e simpatizzanti, nonché tutti i nostri concittadini, a fare altrettanto".

Passando a Bagnacavallo, si segnala in mattinata a partire dalle 9.15, un'altra iniziativa. Senza nessun cenno all'appello del Papa, ma pur sempre nel giorno indicato dal Pontefice, alcune associazioni si ritroveranno in piazza per "un presidio 'No war per la pace nel Medio Oriente e nel Mediterraneo' con bandiere della pace, volantini e altro materiale". La manifestazione è curata da Rete Associazioni per la Pace Bagnacavallo insieme a Coordinamento per la Pace - Legambiente Bassa Romagna - Amici di Neresheim Bagnacavallo - "Il pane e le rose" Bagnacavallo - Help For Family Bagnacavallo - Circolo Arci Casablanca Villanova - Associazione interculturale Jam-Salam - Tenda della Pace Villanova.

**FUSIGNANO IL SABATO
ALLA FESTA**

Insieme agli stand gastronomici, alle mostre e al luna park, questa sera la Festa dell'Otto settembre presenta "Fusignano indossa... la moda", con sfilata e spettacolo sotto le stelle in piazza Emaldi dalle 21; ma non sarà l'unico appuntamento della giornata: alle 20.15 alla chiesa arcipretale avverrà la tradizionale benedizione degli automezzi, e alle 20.30 in corso Emaldi si terrà lo spettacolo "camion che balla", presentato dall'associazione "D di Danza".



IL NUMERO UNO DELL'UNIONE È A CHOISY-LE-ROI

Gemellaggi Monsieur le Président passa il weekend in Francia



Lugo si trasferisce sulla Senna: in occasione del 50° anniversario del comitato di gemellaggio di Choisy-le-Roi e del 45° anniversario della firma del patto di gemellaggio tra Lugo e la città francese ai bordi della Senna, il sindaco - e presidente dell'Unione dei Comuni - Raffaele Cortesi, il presidente dell'associazione Gemellaggi "Adriano Guerrini" Fabrizio Lolli e il team del Temporary Restaurant "Lugo di Romagna", sono stati invitati alle "Fêtes de la Ville", che si tengono quest'anno da ieri a domani. In programma, cerimonie, visite e punto ristoro curato direttamente dai lughesi.

Pagina 21


STOCCAGGIO GAS TRA ALFONSINE E VOLTANA

Sel chiede al ministero di sospendere l'iter autorizzativo

Il deputato Sel Giovanni Paglia ha indirizzato un'interrogazione scritta al Ministro dell'Ambiente sulla vicenda della Stogit che a luglio ha presentato domanda per l'effettuazione della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto per la realizzazione di una nuova centrale di stoccaggio di gas, nell'ambito della concessione Alfonsine Stoccaggio nei comuni di Alfonsine e Lugo. Il progetto presentato da Stogit spa è finalizzato alla conversione del giacimento esaurito in un nuovo impianto di stoccaggio gas. "Il Ministero - si legge nell'interrogazione

di Paglia - ha fissato al 13 settembre la scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini interessati, ma il progetto ha suscitato un forte allarme sociale, dati i rischi ambientali connessi. Il progetto non avrebbe alcuna ricaduta positiva sui territori interessati, né è prevista alcuna opportunità lavorativa. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato un'istanza di proroga di 60 giorni dei termini di presentazione delle osservazioni". Paglia chiede quindi al ministro almeno di concedere immediatamente tale proroga.



Aprire la scuola che fa bene all'ambiente

CONSELICE Niente interruttori e luce che si regola con il meteo alle nuove Medie

Lavagne elettroniche e niente interruttori per il nuovo plesso scolastico che verrà consegnato alla scuola media di Conselice sabato 14 settembre alle 10.30, appena dopo la sua inaugurazione (a partire dalle 10.30 in via Giuseppe di Vittorio 3).

Il programma della mattinata prevede il saluto delle autorità, una visita guidata alla struttura e un brindisi inaugurale con buffet per tutti. A seguire, un "pranzo con il mago" alla sagra del Ranocchio, un appuntamento culinario di autofinanziamento in favore dell'istituto comprensivo Foresti di Conselice (dalle 12.30, stand gastronomico, sagra del Ranocchio). La nuova scuola resterà aperta anche domenica 15 settembre dalle 10 alle 12, per chiunque volesse visitarla.

"Questo intervento - afferma l'assessore all'Istruzione Susanna Melandri - è l'ennesimo tassello del programma di edilizia scolastica che questa amministrazione nel suo ormai decennio di insediamento ha realizzato, dal nido e dalla materna di Lavezzola, all'ampliamento della scuola per l'infanzia di Conselice, a testimonianza del valore da noi attribuito all'istruzione e al contesto in cui questa si esercita, nonostante le generali politiche pubbliche restrittive di questi ultimi anni".

"A pranzo con il mago" è un pranzo di autofinanziamento in favore dell'Istituto comprensivo Foresti di Conselice che si svolgerà dalle 12.30 di sabato 14 settembre allo stand gastronomico della sagra del Ranocchio in presenza di un mago che allieterà con spettacoli di magia il pranzo e il dopopranzo. L'appuntamento è un'occasione per raccogliere fondi grazie all'ospitalità della Pro loco e anche un'occasione di ritrovo e divertimento per bambini e genitori. Il menù prevede garganelli o polenta ai ragù, salsiccia e patatine, crostata o ciambella, acqua, vino o coca-cola. La prenotazione è obbligatoria al numero 347-5430783 e

il costo è di 15 euro per gli adulti e 10 euro per i bambini.

La "nuova" scuola vanta impianti di illuminazione, di riscaldamento e di aereazione che si regolano automaticamente in base alle condizioni meteorologiche esterne, ma queste non sono le uniche caratteristiche dell'edificio, sottoposto in questi anni a un recupero conservativo strutturale, pur mantenendone il disegno originario firmato nel 1950 dall'architetto Giuseppe Rustichelli.

Oggi la struttura ha una buona qualità statica e sismica, senza alcuna barriera architettonica, e gli spazi sono stati riorganizzati, ricavando anche un piccolo auditorium aperto alle necessità di tutta la comunità. La stessa palestra ritorna più spaziosa con un pavimento in lastre di bambù coltivato più resistente ed elastico del legno. Molta attenzione poi è stata data alla sostenibilità energetica dell'edificio, con l'utilizzo di pannelli solari e foto-

voltaici che lo rendono autosufficiente per quasi il 70% dei consumi (l'edificio rientra nella classe B), recuperando anche le acque piovane utili per i vicini campi da tennis e il parco circostante. L'intero progetto di recupero conservativo è costato circa un milione e mezzo di euro.

Le prestazioni funzionali attese saranno rivolte sia alla didattica, sia ai servizi alla collettività; in particolare le funzioni attese comprendono: per la didattica, spazi specifici e funzionali composti da un'area esterna protetta, quattro aule didattiche, un'aula per piccoli gruppi, un ampio laboratorio, un'aula per la musicalità, la palestra, un piccolo auditorium e i relativi servizi; per la collettività, spazi per un utilizzo autonomo composti dalla scuola di musica comunale (ad uso esclusivo), la palestra e uno spazio per piccoli incontri e conferenze, da utilizzarsi in accordo con la programmazione didattica. **(Red)**



Rinnovato L'edificio è stato ideato nel 1950 dall'architetto Giuseppe Rustichelli

BAGNACAVALLO
Il Teatro Goldoni apre il sipario

La Stagione Teatrale 2013/2014 del Teatro Goldoni di Bagnacavallo conferma la storica collaborazione fra l'Amministrazione Comunale di Bagnacavallo e Accademia Perduta/Romagna Teatri giunta ormai al 22° anno. Anche la prossima Stagione Teatrale proporrà un colorato ensemble di percorsi artistici diversi, per offrire un quanto più ampio possibile quadro del panorama teatrale italiano dei nostri tempi. Ne saranno protagonisti grandi, importanti e davvero famosissimi nomi dello spettacolo italiano: Antonio Cornacchione e Lucia Vasini allestiranno a Bagnacavallo il debutto dello spettacolo L'ho fatto per il mio paese (5 ottobre 2013), seguiti dalla grande Monica Guerritore che omaggerà il mito di Judy Garland in End of the Rainbow (13 novembre 2013). Roberto Abbati e Paolo Bocelli presenteranno poi Le Rane di Aristofane (6 dicembre 2013), seguiti dal "mentalista" Francesco Tesei con il sorprendente spettacolo Mind Juggler (16 gennaio 2014). Sarà poi la volta dell'amatissimo Rocco Papaleo che, accompagnato da una band di cinque elementi, presenterà lo spettacolo di teatro-canzone Una piccola impresa meridionale (26 febbraio 2014). Arriverà poi al Goldoni Oscura immensità (11 marzo 2014), lo spettacolo di Massimo Carlotto interpretato da Claudio Casadio e Giulio Scarpati che si è segnalato come il vero "caso teatrale" della scorsa stagione. Uno spettacolo intenso, estremo, prodotto dal Teatro Stabile del Veneto e la stessa Accademia Perduta per la regia di Alessandro Gassman che non mancherà di "toccare" ed emozionare il pubblico. Saranno poi Silvio Orlando e Marina Massironi a chiudere la Stagione con "l'anteprima nazionale" di La Scuola (22 marzo 2014), celebre testo di Domenico Starnone diretto da Daniele Lucretti.

Pagina 21


IL SINDACO DI LUGO: OCCORRE RAFFORZARE I SERVIZI SUL TERRITORIO

Avanti tutta verso l'Ausl unica Cortesi dà l'ok al progetto regionale

Raffaele Cortesi, presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e Laura Rossi, sindaco con delega in materia socio-sanitaria, hanno partecipato, alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria che si è tenuta a Ravenna nella sala Verde della sede della Provincia. La conferenza è stata indetta dal Presidente della Provincia di Ravenna Claudio Casadio.

All'ordine del giorno le valutazioni sulla legge regionale in merito all'Ausl unica della Romagna e l'approvazione definitiva del piano investimenti. Raffaele Cortesi ha sottolineato come "il dibattito iniziato nel territorio della Bassa Romagna e sviluppatosi secondo una logica di condivisione ampia, abbia riunito tutti i consigli comunali, comprese le forze sociali e gli operatori del settore. L'evoluzione dei bisogni e delle patologie determina una ricerca d'innovazione nel sistema sanitario e quest'approccio va nella direzione di governare un cambiamento derivante, non solo dalla necessità di risorse".

"La costituzione della Ausl unica della Romagna - prosegue Cortesi - è importante al fine di consentire una riduzione dei tempi di risposta ai cittadini. E' pertanto, necessario

procedere in questa direzione attendendo un pronunciamento preciso della regione Emilia Romagna in merito alla classificazione dei Presidi Sanitari su tutto il territorio regionale. Classificazione che può dare un contributo alla dislocazione territoriale delle realtà specialistiche, ed alla costituzione della Ausl unica. Occorre rafforzare, nella Bassa Romagna, i servizi ad alta intensità di cura - in particolare la terapia inten-

siva - e quelli di assistenza sul territorio, favorire la prevenzione a tutela della salute dei cittadini e dei tempi di risposta".

"Le case della salute e la rete dei servizi sul territorio - ha concluso Cortesi - devono stare in continuità e rafforzare quel patrimonio di conoscenza e di servizi che è stato costruito in questi anni attraverso l'impegno delle istituzioni, dei cittadini e delle associazioni."



Raffaele Cortesi sindaco di Lugo e presidente dell'Unione dei Comuni

LUGO | ComuniCaRe con Più Notizie

Più Notizie si rinnova.

Da settembre, il celebre sito d'informazione diretto da Salvatore Sangermano sarà ancora più ricco, grazie alla collaborazione con lo studio associato ComuniCa.Re. di Lugo. Protagoniste di



PiùNotizie continueranno a essere Ravenna e la sua provincia, con una particolare attenzione al faentino e ai comuni della Bassa Romagna.

LUGO VIA AI CANTIERI DEL NIDO

Partiranno attorno alla metà di settembre i lavori al nuovo asilo di Voltana: una struttura moderna, a misura di bambino e ampliabile che andrà ad arricchire il polo scolastico. Si conta di inaugurare l'opera per l'inizio dell'anno scolastico 2014/15. Il bando per la realizzazione del nuovo edificio (valore 1 milione e 150mila euro) prevedeva anche la sistemazione dell'asilo Correlli di Lugo, che necessitava della messa a norma antisismica. In questo secondo caso i lavori sono alla fine e la struttura entrerà in funzione con l'avvio dell'anno scolastico. Dopo l'ampliamento del liceo scientifico di viale degli Orsini, anche i lavori per l'ampliamento dell'area verde a servizio della scuola dell'infanzia «La filastrocca» sono in dirittura d'arrivo. Senza dimenticare la 'rivoluzione' delle fermate bus, conseguente alla sistemazione della stazione delle autocorriere che diventa un vero e proprio «terminal passeggeri». Le elementari di S. Bernardino, dopo l'adeguamento antisismico del passato, sono state tinteggiate con 3mila euro. (s.sta.)

Tagli del nastro a Conselice e Bagnara. Via ai cantieri per il nido di Voltana, lavori in corso a Sant'Agata

La Bassa Romagna punta sulla scuola

Il nuovo anno scolastico è alle porte e nonostante i continui tagli che arrivano da Roma, nella Bassa Romagna gli enti locali continuano

a investire risorse nelle strutture, per renderle più moderne e a misura di bambino, a partire dai diversamente abili.

Sono previsti due tagli del nastro entro metà settembre, alla media di Conselice e a quella di Bagnara, dove sono stati recuperati nuovi

spazi. A Sant'Agata si continua a lavorare al plesso di via Roma e nei prossimi giorni partiranno i cantieri del nido di Voltana.

Marilena Spataro

Tra un susseguirsi di applausi e l'entusiasmo di un numerosissimo pubblico, si è svolta sabato 24 agosto la 28esima Gara delle sfogline di Massa Lombarda.

A condurla con immutata simpatia e professionalità lo show man massese Mauro Marani. Tantissimi i partecipanti, come sempre. Donne e uomini, giovani e anziani, arrivati da tutte le parti dell'Emilia Romagna, che si sono dati appuntamento nell'area feste della Sagra per contendersi il primato di migliore «sfogliina» del 2013. Parecchie le new entry di quest'anno. Ma anche i volti noti non sono mancati: anziane 'azdore e giovani signore, soprattutto, che frequentano da più edizioni il simpatico concorso e che continuano a mietere vittorie, come è accaduto anche quest'anno. Ad aggiudicarsi il primo premio per gli amatori è stata, infatti, la vincitrice del 2012, Francesca Leonardi di Fusignano, un'anziana signora che la sfoglia la fa quasi tutti i giorni per la gioia del palato di figli e nipoti. Nella stessa categoria il secondo

MASSA | La 28esima edizione della sagra dedicata alla pasta al mattarello

Francesca Leonardi e Cinzia Petrini sono le migliori «sfogline» romagnole



premio è andato a Maria Senzani di Forlì, pure lei simpaticissima 'azdora, tra le veterane della gara,

più volte premiata nel corso delle tante edizioni frequentate. Il terzo premio per gli amatori è stato

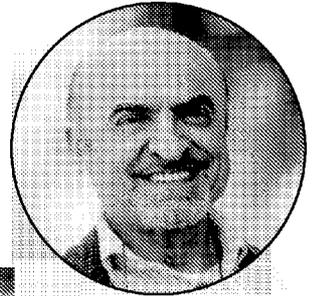
conferito a Eleonora Lombardi sempre di Forlì. Grande simpatia ha suscitato la prima sfog-

lina della categoria giovani, una graziosa e dolcissima teenager di appena 13 anni: Nuria Rustici Venturini di Imola. A seguire Soraya Arroyo, ventiquattrenne di Modigliana con il secondo premio ed Elisabetta Pirazzini di Bagnacavallo con il terzo. La categoria dei professionisti ha visto collocarsi al primo posto Cinzia Petrini di Cesena, già vincitrice di altre edizioni, una «sfogliina» d'eccezionale abilità che lavora per vari ristoranti e negozi di gastronomia. Ha giocato in casa, aggiudicandosi il secondo premio professionisti, Maria Stella Benitivogli di Massa Lombarda. Terza premiata la bolognese Morena Bonafè, che così ha tenuto alto il nome della tradizione legata all'arte della sfoglia fatta a mano targata Bologna.

A consegnare ai vincitori i ricchi premi ci hanno pensato le autorità cittadine, Linda Errani, sindaco della città in testa, e alcuni giurati, tra cui Claudia Errani, sfogliina fusignanese e volto televisivo, nonché il noto giallista e apprezzato conduttore di programmi televisivi, Carlo Lucarelli.

CONSELICE | Ivano Marescotti riconfermato alla guida del teatro comunale

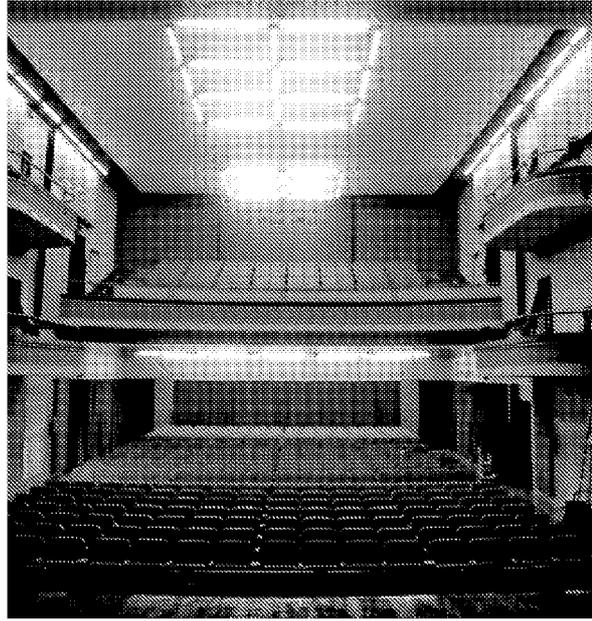
Prosa, laboratori e ragazzi: «Gli abbonati, la nostra forza»

**Elena Nencini**

Sono stati in due a presentarsi per la gestione del Teatro comunale di Conselice: la società Patakà di Ivano Marescotti (che l'ha gestito negli ultimi dieci anni) e la cooperativa Teatro Vivo. A vincere, sebbene l'affidamento non sia ancora stato reso ufficiale, Patakà, che per altri 3 anni si occuperà non solo della stagione di prosa, ma anche di quella per ragazzi.

Marescotti ci racconta di quello che sta preparando: «faremo una riunione con i miei colleghi nei prossimi giorni. Purtroppo siamo in ritardo perché il bando di affido è uscito alla fine di luglio e solo adesso abbiamo saputo il risultato. Cercheremo di affrettarci per fare uscire il prima possibile la programmazione: non vogliamo che i nostri abbonati ci abbandonino e facciano l'abbonamento da qualche altra parte. Gli abbonati sono la nostra forza».

Se in occasione del decennale lo scorso anno la direzione artistica aveva proposto 10 spettacoli, offrendone 3 in omaggio agli abbonati, alla città e ai sostenitori, uno per ogni anno di gestione, gli spettacoli per la stagione 2013-2014 saranno «nove - aggiunge Marescotti -: continuiamo con la logica del risparmio che abbiamo proposto in questi anni con un prezzo che sarà ancora più popolare: ci opponiamo alla crisi e alle difficoltà con questa iniziativa. Infatti è vero che quest'anno la stagione prevede 9 appuntamenti, ma tre saranno per i ragazzi e allora il prezzo dell'abbonamento scenderà ancora di più dello scorso anno. La direzione artistica della stagione teatrale di Conselice è un'attività culturale che mi impegna, ma mi fa molto piacere. Con i miei collaboratori intendiamo il teatro come un servizio reale, come un ospedale, una scuola. Il teatro ha una funzione culturale e sarei molto soddisfatto che tra gli abbonati ci fosse



una prevalenza di conselicesi perché è il loro teatro».

Ma non sarà solo questa la novità infatti, il direttore artistico pensa «a una scuola di teatro, di laboratori e seminari sull'attore, rivolto non solo per professionisti, ma per chiunque abbia a che fare con la parola come insegnanti, avvocati. Quest'anno partiremo con un laboratorio in via sperimentale per vedere come può funzionare».

Nessuno spettacolo di Marescotti dovrebbe essere in programma perché «adesso sto portando in tournée 'La Fondazione' di Raffaello Baldini che è già stato rappresentato a Conselice, ma continueremo comunque a puntare a uno spettacolo incentrato sul rapporto tra il nostro dialetto e la lingua nazionale, linea direttiva che ci è stata chiesta, con i linguaggi».

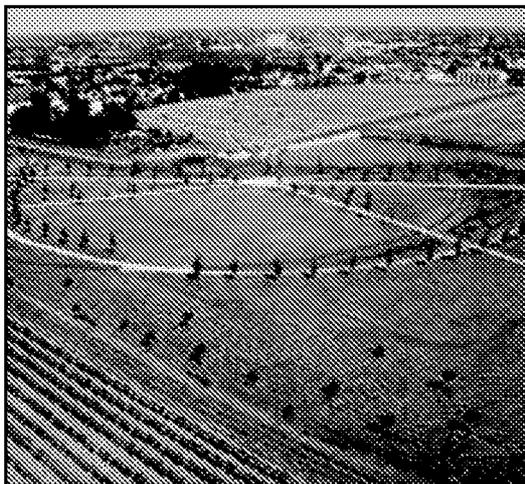
ALFONSINE | Il Mille Gocce diviso in due. Ingresso anche su via Stroppata

Il nuovo patto sul parco tra Comune e Consorzio

Maria Giulia Tarroni

Il consiglio comunale di Alfonsine nella seduta del 23 luglio scorso ha approvato la convenzione decennale tra il Comune di Alfonsine ed il Consorzio di Bonifica per la gestione della cassa di laminazione delle acque e del parco Mille Gocce.

La precedente convenzione infatti era scaduta lo scorso aprile e si rendeva necessaria la stipula di un nuovo accordo per la gestione dell'area, che in base ai nuovi parametri verrà suddivisa in due zone distinte: una ad uso esclusivamente idraulico, permanentemente vietata al pubblico ed una invece aperta alla cittadinanza, denominata appunto Parco Mille Gocce. Onere del Comune di Alfonsine sarà la manutenzione del verde, quindi sfalcio dell'erba, potatura e concimazione, mentre sarà possibile concordare con l'ente consortile eventuali migliorie della zona fruibile al pubblico. Il Consorzio dal canto suo dovrà occuparsi della manutenzione degli impianti e della vasca di raccolta delle acque, vietando l'uso del parco ove lo riterrà opportuno. Tra gli oneri del Consorzio anche la realizzazione di un nuovo accesso al parco Mille Gocce: attualmente infatti il transito avviene dal lato di via Reale, in una zona privata, mentre in seguito alla convenzione dovrà essere realizzato un ingresso autonomo da via Stroppata, con eventualmente anche realizzazione di una pista ciclopedonale e rampa di accesso.



La pista ciclopedonale in via Stroppata del resto è da tempo richiesta da alcuni gruppi consiliari come il Pri, il cui capogruppo in Consiglio, Laura Beltrami, afferma «E' pericoloso andare in bicicletta lungo quel tratto stradale: per tale ragione noi come

gruppo abbiamo chiesto se in futuro potrà essere realizzata una ciclabile al fine di collegare via Stroppata con il centro del paese e permettere un ingresso sicuro al parco».

Tuttavia al momento la sua realizzazione non rientra tra le opere previste. «Attualmente la realizzazione di una pista ciclopedonale in quella zona non è possibile, ma si ipotizza per il futuro la ricerca di una soluzione idonea, in accordo con la Provincia, competente in quel tratto stradale» ha risposto il sindaco Mauro Venturi durante il consiglio. Il Parco Mille Gocce è fruibile dalla cittadinanza tutti i giorni della settimana e contiene al suo interno anche una pista battuta per poter fare delle passeggiate o joggin.

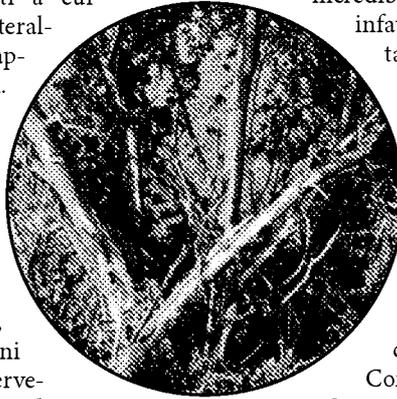
TAGLIO CORELLI | Rambelli di Legambiente: «Uno scempio»

«Spianato» l'argine del Canale dei mulini

Farnie, olmi, noccioli, tutto abbattuto. Quasi un chilometro di argine del medievale canale dei mulini vicino a Taglio Corelli è stato estirpato con una ruspa, senza contare i danni agli esemplari superstiti a cui sono stati letteralmente «strappati» i rami.

A lanciare l'allarme è ancora Yuri Rambelli, presidente del circolo «Cederna» di Legambiente, che nei giorni scorsi è intervenuto sul posto dopo essere stato allertato da un residente.

«Per quasi un chilometro di argine - racconta Rambelli -, dalla chiesa di Taglio Corelli verso il ponte della ferrovia, la vegetazione è stata letteralmente 'spianata'



e ributtata nei campi sottostanti, causando inoltre un notevole danno anche agli alberi superstiti, tra cui una quercia di notevoli dimensioni, che si ritrovano ora scortecciati e con i rami strappati. Un intervento incredibile: la vegetazione infatti non è stata tagliata, cosa che comunque sarebbe vietata in questo periodo dell'anno, ma letteralmente 'spianata'.

Legambiente ha provveduto a segnalare l'accaduto al Comune di Alfonsine e al Corpo forestale dello Stato». «Non conosciamo

le ragioni di questo scempio - aggiunge Rambelli -, ma date le caratteristiche dell'area e soprattutto le modalità con cui è stato effettuato l'intervento, dubitiamo che qualcuno possa aver autorizzato un'operazione di questo tipo».

ALFONSINE | L'inaugurazione in occasione della Festa dell'uva Pronta l'area di sgambamento per i cani

È finalmente fruibile dagli utenti a due e quattro zampe, l'area di sgambamento per cani di Alfonsine.

Si tratta di un piccolo parco realizzato nella zona dell'ex circolo tennis, ora Sci Club, dove i cani possono appunto andare a sgambare, ovvero a correre e giocare tra di loro senza ausilio di museruola e guinzaglio. L'area era stata richiesta dalla consulta di Destra Senio fin dal 2009 ed è stata realizzata proprio quest'anno, anche grazie all'esempio di tanti altri comuni dell'Unione che si sono dotati di uno spazio simile. L'area di sgambamento al momento si compone di una colonnina porta sacchetti per la raccolta delle

deiezioni canine, due fontanelle per l'acqua e due panchine dove i proprietari possono chiacchiere. Un po' insufficiente la piantumazione degli alberi che rende l'area piuttosto soleggiata.

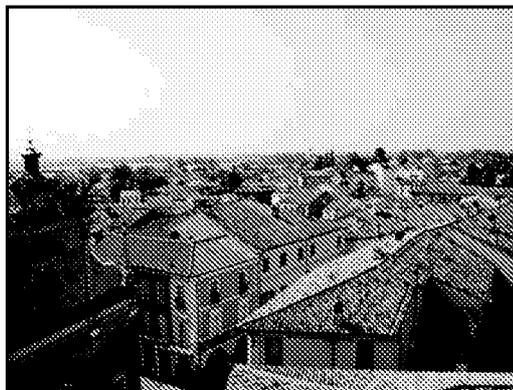
Soddisfatta Donatella Candreva, presidente della Consulta di Destra Senio che commenta: «Siamo contenti di questa realizzazione, era un sogno che la consulta aveva da molto tempo. Era ora che la facessero! Con il tempo vedremo se l'area funziona o se vi saranno delle migliorie da apportare, per ora i riscontri sono positivi e sono in molti a portare i propri cani nell'area». Positivi i commenti della cittadinanza, che sperano nella realizzazione di un'area simile anche



in zona Sinistra Senio, magari in uno dei tanti parchi pubblici scarsamente utilizzati da giovani e bambini. L'inaugurazione ufficiale è prevista in concomitanza della Festa dell'Uva, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre in piazza Monti. (m.g.t.)

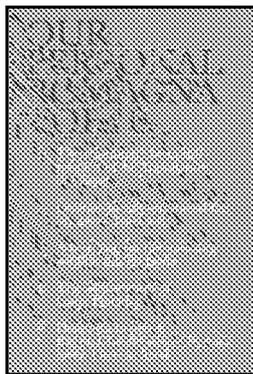
BAGNACAVALLO | Arriva il contributo sul mutuo prima casa

È in distribuzione presso l'Urp del Comune la modulistica per la concessione di mutui agevolati finalizzati all'acquisizione della prima casa nel territorio comunale di Bagnacavallo. Una volta compilati, i moduli di domanda - scaricabili anche dal sito del Comune - andranno riconsegnati sempre all'ufficio Urp. I mutui, a tasso agevolato e con contributi in conto interessi da parte del Comune, saranno erogati unicamente dal Credito cooperativo ravennate e imolese in tutte le sue sedi. Comune e Credito cooperativo hanno fissato in 6 milioni di euro, fino al 31 dicembre 2015, il plafond a disposizione per il finanziamento agevolato per l'acquisto dell'immobile e, eventualmente, il suo contestuale recupero edilizio. Beneficiario può essere qualsiasi persona fisica che non sia titolare del diritto di proprietà, usufrutto o abitazione su di un alloggio nell'ambito nazionale e internazionale da almeno 5 anni. Il beneficiario dovrà acquisire la residenza nell'immobile oggetto del finanziamento non oltre 12 mesi la data di stipula del mutuo e mantenerla la permanenza per tutta la durata dello stesso. L'ammontare finanziabile non potrà superare l'importo complessivo di 55mila euro e l'80% della spesa ammessa a finanziamento, ma qualora il titolare del mutuo abbia un'età, alla data della stipula, inferiore a 35 anni, la somma mutuabile è elevata a 80mila euro (in caso di due contitolari si considera l'età media). I tassi di interesse sono mediamente inferiori di tre punti percentuali rispetto a quelli previsti ordinariamente. I mutui saranno ammortizzabili in 10/15 anni.



BAGNACAVALLO | La città nella top ten della Romagna

Dopo Galla Placidia e Sant'Apollinare, dopo una gita in battello sulle Valli e l'immancabile piadina, al quinto posto della top ten romagnola c'è Bagnacavallo. Così la pubblicazione inglese *The Best of Romagna* (www.bestofromagna.com), a cura dell'agenzia turistica Totem della città di Bath, introduce la sua sua breve, ma più che lusinghiera, descrizione di Bagnacavallo (che per gli inglesi diventa «Bagno Cavallo»): vengono citati in particolare il «gioiello architettonico» Piazza Nuova, la Torre Civica dove vengono appese le chiavi smarrite e il Vicolo degli Amori.



COTIGNOLA | La tradizionale Sfujareja «incappella» quattro ragazzi

Fabio Ricci, Lorenzo Bilotti, Carlotta Matteucci e Cecilia Morini sono stati «incappellati» in occasione della 43esima edizione della Sfujareja di Cotignola, la tradizionale sagra andata in scena al campo sportivo di via Alighieri sabato 24 e domenica 25 agosto. Quest'anno la scelta è ricaduta su quattro giovani. Fabio Ricci è un pallavolista, gioca nella Cmc Porto Robur Costa di Ravenna e fa parte della Nazionale Italiana Juniores, (assente durante la cerimonia perché in Turchia per i mondiali juniores, il premio è stato ritirato dalla sorella). Lorenzo Bilotti, velocista, ha ottenuto il terzo posto ai campionati europei di atletica di Rieti e fa parte della Nazionale italiana Junior. Carlotta Matteucci è medico specializzando in ginecologia, ed è appena rientrata dall'Afghanistan dove ha collaborato con Emergency (assente alla cerimonia per lavoro, il premio è stato ritirato dal fratello). Cecilia Morini è ostetrica neolaureata, ha prestato il suo servizio di volontariato in Camerun.



LUGO**CORELLI CONTRO ROSSINI**

Arriva finalmente l'evento che, al netto di iniziative meritorie ma di richiamo minore, celebrerà compiutamente in Romagna il 300° anniversario della morte di Arcangelo Corelli. E sarà Lugo, città legata alla permanenza giovanile di un altro gigante come Gioacchino Rossini, ad ospitare, **lunedì 2 settembre** alle 21.15 nel teatro che porta il nome del compositore pesarese, il concerto in onore del fusignanese Corelli. L'occasione è troppo ghiotta per non confrontare i due giganti della musica occidentale, e difatti L'Emilia Romagna Festival non se l'è fatta sfuggire, organizzando una serata intitolata, in modo molto esplicito, «Corelli vs Rossini».

Sul palco del teatro lughese salirà l'ensemble Rheinland-Pfalz, orgoglio di Villa Musica, una delle più antiche e prestigiose accademie di tradizione cameristica, insieme al violinista Riedemann Eichhorn e al grande violoncellista virtuoso Alexander Hulshoff (*nella foto*). Le musiche dei due compositori saranno alternate, con *le Sonate a Violino e Violine o Cimbalo* e *le Sonate a tre* di Corelli, capolavori della musica barocca capaci di aprire una nuova strada al repertorio strumentale italiano, a intervallarsi con l'opera di Rossini, dalle *Sei sonate a quattro*, composte dal compositore dodicenne durante le vacanze a Conventello di Ravenna, al prezioso *Duetto*, dedicato a Philip Joseph Salomon, per violoncello e contrabbasso. Ingresso 5-10 euro. Info 0542/25747, www.erfestival.org. (f.sav.)



FUSIGNANO**L'8 SETTEMBRE PARTE CON L'ARTE**

Si apre nel segno dell'arte l'anteprima della Settimana fusignanese dedicata alla Madonna patrona di Fusignano, da sempre contrassegnata da musica, mercatini e gastronomia e rinomata per le esposizioni, anche nei luoghi più insoliti.



Mercoledì 4 settembre alle 17.30, al museo civico San Rocco, si terrà la presentazione delle nuove targhe devozionali che vanno ad arricchire la collezione permanente «Amelia e Vincenzo Baroni». Alle 18, al piano superiore, inaugura la mostra «Le memorie ritrovate», un insieme di opere artistiche e cimeli religiosi un tempo collocati nell'ospedale di Fusignano e ora restituiti al comune dall'Ausl.

Giovedì 5 la festa entra nel vivo con l'inaugurazione di tutte le mostre, da segnalare l'esposizione di Nerino Tarroni al Granaio e «Opere» di Maceo Casadei al San Rocco. L'esposizione di Tarroni intitolata «Sogno e realtà nella vita di coppia» apre alle 18.30 ed è un omaggio all'ultima produzione pittorica dell'artista che esprime, attraverso visioni tra il reale e l'onirico, la profondità dell'amore di coppia. La mostra su Casadei inaugura alle 20 e omaggia l'artista forlivese attraverso una selezione delle sue opere provenienti dalla Pinacoteca Civica di Forlì, dipinti donati dall'artista alla comunità forlivese nel 1968.

La serata prosegue in piazza con il concerto della cantante lughese Roberta Montanari. Info www.comune.fusignano.ra.it. (lo.pt.)

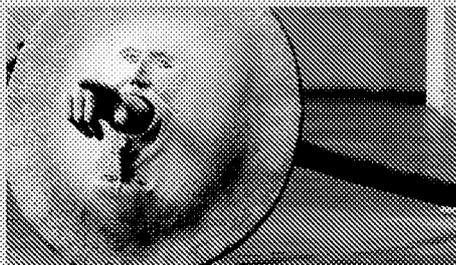
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO**ASPETTANDO SEI GIORNI DI ERBE PALUSTRI**

Da venerdì 6 a mercoledì 11 tornerà a Villanova di Bagnacavallo la sagra delle Erbe Palustri, alla sua ventinovesima edizione, incentrata sul nuovo Ecomuseo delle Erbe Palustri, inaugurato il maggio scorso. Come sempre saranno centrali le dimostrazioni degli antichi mestieri rurali e gli incontri sull'ambiente e la biodiversità, oltre alla mostra mercato del riciclo nel fine settimana e agli artisti di strada, dai Quinzàn ai Maggiolai di Pavlò. Tornerà poi la cucina alla Vecchia Osteria della Bassa Romagna, alla sede dell'Ecomuseo e quest'anno aperta fino al mercoledì, e interverranno nell'area spettacoli La Compagine di Gianni e Paolo Parmiani, Giuseppe Bellosi e Adolfo Margotti con la fisarmonica di Primo Montanari e infine Ivano Marescotti con Fafi, in contadino più famoso della Romagna. Info 0545/47122, www.erbepalustri.it.



BAGNACAVALLO**SCOLPIRE IL SILENZIO, «BIRRIFICARE» IL VINO**

È una sfida complessa quella di ritrarre, nella tridimensionalità della scultura, le «Semblanze del silenzio», ma non si tirano indietro gli otto artisti della Romagna estense e di Ferrara che sabato 31 agosto alle 18.30 inaugureranno



l'omonima mostra in piazza Nuova a Bagnacavallo. L'esposizione rimarrà allestita fino al 29 settembre con le opere di Ilaria Ciardi, Maurizio Bonora, Gianni Guidi, Sergio Zanni, Sergio Monari, Giovanni Scardovi, Amir Sharifpour e Mario Zanoni che daranno corpo a rappresentazioni di carattere simbolico, surreale e allegorico. Il punto di riferimento per tutti gli artisti è il saggio *Solida Imago*, scritto nel 2010 dallo scultore Giovanni Scardovi.

Contestuale all'inaugurazione, sarà presentata la birra Beerson, realizzata con i lieviti del vino Burson secondo un progetto di Maurizio Bragonzoni dell'osteria di Piazza Nuova e di Daniele Longanesi, il riscopritore del del Burson. Si tratta di una birra bionda dal gusto amarognolo bilanciato dai toni caldi del miele, da note floreali accennate e aroma di luppolo, realizzata dal mastro birraio Daniele Finoina. Info 0545/63647, 347/2268422.

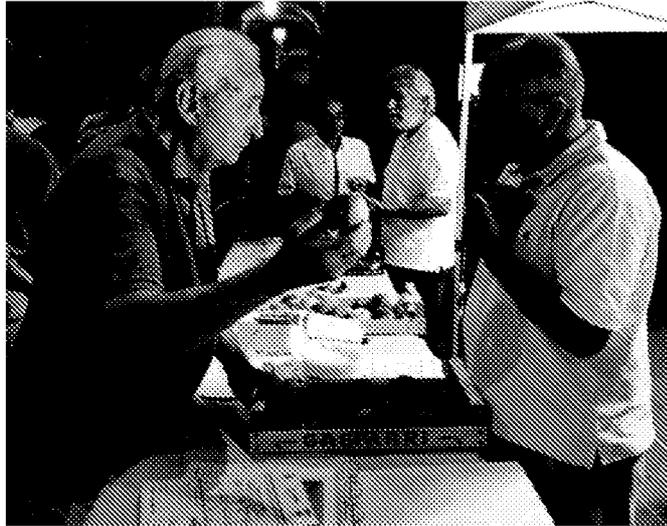
MASSA LOMBARDA | Sabato 31 in piazza per il «buco incavato»

Riassaporare la pesca

Se chi trova un amico trova un tesoro, chi ritrova un sapore almeno una festa farebbe bene a organizzarla. Non se lo sono fatti dire due volte a Massa Lombarda, dove il sapore ritrovato è quello di un orgoglio locale talmente radicato da farsi un vero e proprio simbolo della città della frutticoltura. Parliamo ovviamente della pesca di Massa Lombarda, che ha fatto storicamente la fortuna della città, e precisamente della varietà a buco incavato, a pasta bianca e assai profumata. Grazie al lavoro del Centro Ricerche Produzioni Vegetali di Cesena, la pesca autoctona è stata salvaguardata e replicata, così sabato 31 agosto, dalle 20.30 in piazza Matteotti, si potrà festeggiare a dovere la «Pesca di Massa Lombarda» con una degustazione pubblica, durante la quale si potrà assaggiare anche il «Dolce di Buco Incavato», realizzato da Roberto Lusa.

Madrina e «ospite d'onore» della serata sarà la cantante Eugenia Foligatti, storica voce degli anni '60 che rischiò anche di vincere Sanremo insieme a Claudio Villa, che tornerà ad esibirsi dopo tanti anni nella piazza della sua città.

A riguardo della pesca massese, è in corso di realizzazione una pubblicazione dedicata al Progetto Buco Incavato che ne ripercorre tutti i passaggi, anche storici, dalla diffusione nel primo Novecento



alla sua sostituzione con varietà americane più trasportabili ma meno saporite, ragione per cui alcuni esemplari autoctoni furono preservati fino ad oggi. «Questa varietà di pesca bianca rappresenta la storia di Massa Lombarda: - commenta l'assessore alla Cultura, Davide Pietrantoni - è il simbolo della "rivoluzione" agricola che cambiò radicalmente l'aspetto delle nostre campagne, mutò il tessuto economico della città e imprime indelebilmente un nuovo dato identitario alla nostra comunità. Difficile pensare a Massa Lombarda senza ricordare la frutticoltura».

MAXITALIA
1000 MQ DI RIPOSO
GRANDE SALA PROVA
Produzione e vendita, materassi, reti,
guanciali, lenzuola, biancheria, accessori.
Show Room Rolo Terme
S.S. 306 km 7 - Tel. 0546.71309
Show Room Ravenna
IL LETTO Via L.B. Alinari, 56
Tel. 0544.405550
www.maxitalia.com

Il nuovo Diario Messaggero

agenzia
spedizioni
santeramo
VIA MELLONI, 21 - IMOLA
TEL. 0542.35850 - FAX 0542.23882
RECAPITO **DHL**
WORLDWIDE EXPRESS
DHL
SERVICEPOINT



Settimanale cattolico fondato nel 1900

Mente Cuore Ut unum sint

www.nuovodiario.com

Anno CXIII - n° 32 - 31 agosto 2013 - sant'Aristide Marcano, apologista
Via Emilia 77/79 - Imola tel. 0542/22178 - fax 0542/29604 - email: diario@nuovodiario.com



Pubblicità: COMUNICAZIONE VIDEO - Via Zanelli 1 - Imola - Tel. 0542-682241 - fax 0542-684471
Poste Italiane Spa - sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNBO - filiale di Bologna

UNA COPIA
Euro 1,50

Un viaggio in un mondo curioso e affascinante che ci riporta alle origini della nostra famiglia e del territorio

Quando in un cognome c'è una storia

Servizio alle pagine 2-3

EDITORIALE

Uniti X fare

Giovanni Bettini, presidente Confcooperative del Circondario Imolese

In questo tempo molte persone vivono in una situazione di precarietà e timore per il futuro, a causa del perdurare di una crisi, che non è solo economica ma anche di valori e di identità. Crisi aggravata poi dal disagio che nasce nel momento in cui sembra che la politica e l'economia non guardino più ai temi che interessano le persone, la loro vita e il lavoro, ma si curino di qualcosa che è lontano e autoreferenziale. In questa difficile realtà in cui qualcuno promette una "felice decrescita" va sottolineata invece l'importanza di rafforzare i valori e l'identità delle nostre comunità per contrastare i tristi pensieri di chi ci vorrebbe in un inarrestabile declino. La cultura è il primo presidio di una comunità, ma chi fa cultura oggi?

Il tema interpella tutti, tutti i soggetti attivi in una comunità e a Imola, città della cooperazione, in modo particolare il mondo dell'impresa cooperativa, che condivide la singolare esperienza di coniugare efficienza e solidarietà, mutualità e sussidiarietà per costruire il bene comune. Si alle cooperative viene richiesto giustamente il business plan, i requisiti per essere impresa e per assicurare lavoro e benessere per l'oggi e per il futuro, ma c'è un "prima" che in questo tempo diventa fondamentale e che risponde alla domanda di chi fa cultura.

Fa cultura chi vive valori e di questi permea di contenuti la società e il contesto in cui opera. Il tema riguarda tutti, in particolare chi ha a cuore il territorio in cui vive, chi non si arrende alla mediocrità e vuole essere protagonista di cambiamento, perché questa società ha bisogno di ritrovare energie e risorse nuove per costruire il proprio domani. È un compito nel quale la cooperazione imolese è fortemente impegnata per trovare risposte adeguate ai grandi cambiamenti della società e dell'economia.

La cooperativa Clai nel 1994, nell'ambito della Festa del Contadino, ha iniziato il percorso espositivo "Segni e immagini della devozione popolare" con l'obiettivo di concorre alla valorizzazione del patrimonio culturale, religioso e storico del territorio in cui opera e vive da oltre cinquant'anni. La Mostra di quest'anno 2013, ventesima edizione, si incentra sulla figura di Sant'Antonio di Padova, la cui presenza nella devozione domestica è molto ampia, testimoniata dalle tante opere che compongono l'esposizione, segno di una radice culturale che ancora oggi è presente e viva nella nostra terra di Romagna.

Il legame tra la Romagna e il Santo, discepolo di San Francesco, è forte: a Montepaolo sull'Appennino forlivese visse un periodo di vita eremitica, a Forlì iniziò la sua predicazione, continuata a Rimini e accompagnata da miracoli, affermandosi nello studio e nella docenza a Bologna.

Un legame inscindibile con la nostra terra, esserne coscienti ci aiuta a scoprire le nostre radici e a rafforzare la nostra identità. L'iniziativa della Clai aprirà sabato 7 settembre "Tempo di cooperazione - Uniti X fare" il cartellone di eventi promosso da Alleanza delle Cooperative Italiane Imola.

Il lavoro in uno scatto

pag. 21

Scade il 31 agosto il termine per inviare le fotografie del concorso fotografico organizzato da Il Nuovo Diario Messaggero

Per partecipare concorso@nuovodiario.com



ACCADDE OGGI

31 agosto 1968

L'olandese Katie Van Dosten-Hage vince a Imola il campionato del mondo femminile di ciclismo disputato sul circuito dei Tre Monti.

Vita ecclesiale

Don Giuseppe nuovo cappellano per l'ospedale



pag. 7

Attualità

Aviaria, all'Eurovo di Mordano. Controlli in tutto il territorio



pag. 13

Oratorio San Giacomo

La mappa dei progetti in favore di Bukavu. Un legame radicato



Oratorio di San Giacomo

pagg. 27-30

Lugo

Sistemata la stazione delle corriere e via Passamonti



pag. 32

Cultura

Torna il Settembre castellano con eventi per tutti i gusti. Tra musica, sapori, spettacoli la Carrera compie 60 anni

pag. 39

Sport

Al via da Lugo, dopo un anno di stop, il Giro di Romagna. Centoventi ciclisti correranno nel ricordo di Marco Pantani

pag. 46

L'Elettrico
di Sentimenti Stefano
Impianti elettrici
Fotovoltaici
Antennistica
Videosorveglianza
CLIMATIZZAZIONE
IMPIANTI ANTIFURTO
Preventivi e Sopralluoghi GRATUITI
VIA G.C. CROCE 35/37 - IMOLA
Cell. 338.7731559
Tel/Fax 0542.626832
e-mail: elettrico.sentimenti@gmail.com

CTI
COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA
Vendita materiali inerti,
calcestruzzi, conglomerati bituminosi
ed esecuzione lavori stradali
COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL
Sede e Uffici: Via Ca' di Guzzo, 1 • 40026 Imola
Tel. 0542.634811 • Fax 0542.634815
e-mail: cti@cticoop.it
Pagina 68 di 99

C'È UN FUTURO CHE VALE DI PIÙ DI OGNI ALTRO FUTURO
E QUELLO DI TUO FIGLIO
CATTOLICA
providenza
AGENZIA GENERALI DI IMOLA
Via Garibaldi, 37 - Imola
Tel. 0542.26121 - Fax 0542.2596
www.providenza.com

Per celebrare la ricorrenza il Comune sta pensato di organizzare prossimamente un evento culturale



A Castel Bolognese il treno fischia da 150 anni

Paolo Grandi

Pochi mesi dopo la proclamazione del Regno d'Italia, Castel Bolognese vedeva finalmente la vaporiera correre regolarmente attraverso il suo comune: era il primo settembre del 1861 e veniva ufficialmente aperta al pubblico la ferrovia Bologna - Forlì, primo tronco dell'importante dorsale che in pochi anni giungerà sino ad Otranto (nelle foto un'immagine storica della stazione e l'edificio attuale).

Ma già mentre fervevano i lavori di costruzione della ferrovia adriatica, nacque il problema del collegamento con Ravenna ed il suo importante porto. Il punto sul quale si contorceva era quello di trovare la località più opportuna per allacciare la nuova ferrovia per Ravenna all'Adriatica; tre erano le stazioni sulle quali sarebbe dovuta cadere la scelta: Imola, Castel Bolognese, Faenza. Faenza aveva il vantaggio della brevità e di una sola opera importante da costruire: il ponte sul Lamone, ma l'itinerario avrebbe escluso Lugo, popolo centro, sede di importanti mercati; il tracciato per Imola avrebbe toccato Lugo, ma sarebbe diventato oneroso per un doppio ed impegnativo attraversamento del fiume Santerno; dunque la soluzione ottimale pareva Castel Bolognese. L'ingegner Carlo Scarabelli di Imola, investito della questione, in uno scritto del 1860 propugnò la soluzione del collegamento a Castel Bolognese, che si rivelò vincente: il 7 dicembre 1861 un decreto governativo sanzionava la concessio-

ne per la costruzione della linea Castel Bolognese - Ravenna alla ditta Gonzales & Tetti di Milano. L'intera tratta fu aperta il 23 agosto 1863.

Non può tacersi, a tal proposito, l'opera illuminata e lungimirante del Municipio di Castel Bolognese, presieduto dal priore Antonio De Giovanni e dal suo successore Francesco Barbieri, che chiamò a raccolta tutti i comuni della Valle del Senio per appoggiare la causa dell'allacciamento della linea di Ravenna a Castel Bolognese, vedendovi in essa un veicolo di sviluppo dei commerci a beneficio di tutta la valle. Si parlava anche all'epoca di un nuovo attraversamento dell'Appennino che poi fu realizzato per la valle del Lamone. La progettazione della linea, a semplice binario, venne fatta in breve tempo: le opere d'arte più impegnative da realizzare, infatti, erano poche e si riducevano ai due ponti sul Senio e sul Lamone ed alle relative rampe di accesso. Le stazioni previste e realizzate furono Solarolo, Lugo che poi riceverà dopo qualche anno il binario da Massa Lombarda e Lavezzola, Bagnacavallo. Da qui la ferrovia avrebbe dovuto puntare direttamente su Ravenna, invece venne imposto un breve digressivo verso sud-est per raggiungere Russi, città natale di Luigi Carlo Farini, presidente del consiglio dei ministri del Regno. Dopo Russi, lasciata la stazione di Godo, la linea punta su Ravenna che viene aggirata per far sì che la stazione fosse realizzata proprio di fronte al porto-canale.

Diventando nodo ferroviario, la stazione di Castel Bolognese fu ingrandita: vennero prolungati i binari verso Bologna, fu ampliato il fabbricato viaggiatori, venne realizzato il binario 4 a servizio del traffico viaggiatori e fu costruito un piccolo deposito locomotive con piattaforma girevole lato Rimini e il deposito per le carrozze lato Bologna.

Il 23 agosto 1863 venne inaugurata la nuova ferrovia ed il collegamento al porto. Con una grandissima festa i Ravennani accolsero il primo treno della linea sul quale viaggiarono i sindaci di Castel Bolognese e di Ravenna, il prefetto, il provveditore agli studi e, come rappresentante del re, il principe Eugenio di Savoia-Carignano. La giunta municipale di Ravenna fece caldo invito ad addobbare le finestre delle case con bandiere e luminarie; inoltre il Comune inaugurò in quel giorno «nella città e nel teatro Alighieri, la bella luce del gas». L'orario comprendeva un viaggio di andata e di ritorno la mattina, e un altro il pomeriggio; le due coppie di treni erano in coincidenza a Castel Bolognese con i treni per Bologna e per Ancona.

«Ricordo le sere passate in stazione assieme al mio babbo in attesa dell'accelerato da Rimini delle 22.30 dove era presente il vagone postale in cui si potevano imbucare gli espressi che lui settimanalmente inviava a Roma alla Rai quale incaricato del servizio opinioni, l'Auditel di una volta»

Pagina 24





Nel corso del 1864, in virtù di quanto stabilito dalla convenzione del 22 giugno, l'esercizio della linea passò alla Società italiana per le strade ferrate meridionali indi, con la nazionalizzazione del 1905, alle Ferrovie dello Stato.

Durante il primo conflitto mondiale, la ferrovia Castel Bolognese-Ravenna fu oggetto di un notevole traffico. La stazione di Ravenna fu bombardata e, insieme con lei, una parte della linea ferroviaria. Nella stazione di Castel Bolognese invece si lavorava alacremente: le tradotte ferroviarie che provenivano da Firenze, arrivavano a Castel Bolognese; di qui partivano per Lugo, da dove proseguivano per Lavezzola, Ferrara e per il fronte. Inoltre, vari treni ospedali venivano smistati e trasferiti sulla breve ferrovia privata per Riolo Terme.

In epoca fascista, per garantire un servizio migliore, vennero istituite coppie di treni diretti da Ravenna per Bologna e viceversa senza cambio a Castel Bolognese.

La seconda guerra mondiale non risparmiò certo questa linea ferroviaria. Le stazioni di Castel Bolognese e di Ravenna furono bombardate e l'intero tronco subì mol-

ti danni. Il dopoguerra si aprì all'insegna della ristrutturazione; furono rinnovati i binari (alcuni di essi recavano ancora il simbolo della Società Adriatica per le ferrovie) e le traversine, vennero ricostruite le stazioni di Castel Bolognese, Russi e Ravenna, mentre le rimanenti subirono restauri. Nel 1955 si inaugurò la fermata a Barbiano. Nel 1960, infine, la linea venne completamente elettrificata mentre il 30 dicembre 2001 fu aperto il secondo binario tra Russi e Ravenna che ha permesso di liberare la linea dal traffico della Faenza - Ravenna gravitante sul tronco in comune.

Oggi la Castel Bolognese - Ravenna è interessata da un notevole flusso di viaggiatori pendolari che nella maggior parte si concentra sui servizi diretti, uno ogni ora dalle 5 alle 22, dal capoluogo per Bologna e viceversa. Le poche corse limitate a Castel Bolognese sono in coincidenza ai regionali veloci da e per Piacenza. Anche il traffico merci, tuttavia, è notevole: pesanti convogli, anche in doppia trazione intermedia, trasportano con cadenza trisettimanale argilla scaricata dal porto di Ravenna al polo cera-

mico di Sassuolo; altri acciaio in rotoli; v'è inoltre un notevole traffico diretto all'interporto di Lugo. Un tempo, nel periodo estivo, lunghe teorie di carri frigorifero trasportavano nei paesi dell'Europa settentrionale la frutta prodotta in questo angolo di Romagna e spesso a Castel Bolognese i treni venivano composti o smistati con carri diretti verso Lugo e Massa Lombarda e con quelli diretti a Cesena, oltre a quelli che dalla stessa "sogliola" (piccole locomotive usate per le manovre) venivano trascinate al vicino stabilimento ortofrutticolo Sigla, poi Paf di Castel Bolognese, collegato alla stazione Ps con i binari del vecchio raccordo della stazione Fvs per Riolo Terme.

I ricordi mi riportano a tante sere passate in stazione assieme al mio babbo in attesa dell'accelerato da Rimini delle 22.30 dove era presente il vagone postale in cui si potevano imbucare gli espressi che lui settimanalmente inviava a Roma alla Rai quale incaricato del servizio opinioni (l'Auditel di una volta) per il comune di Castel Bolognese.

Da Ravenna arrivava circa 20 minuti prima il Barbiano express: così battezzavano i manovratori, tra cui l'indimenticabile Bramante Tamburini, l'eccellente cantante, l'ultimo servizio della giornata da Ravenna comprendente il postale che veniva sganciato ed attendeva sul tronchino l'arrivo dell'accelerato delle 22.30 al quale poi veniva agganciato per proseguire con l'altro postale fino a Bologna. Intanto il locomotore del Barbiano express manovrava per riportarsi in testa dovendo effettuare il primo treno per Ravenna il mattino successivo. E molte volte su quel locomotore c'ero anch'io!

Per ricordare l'avvenimento il Comune di Castel Bolognese intende realizzare prossimamente un evento culturale sul nodo ferroviario di Castel Bolognese anche in occasione, del vicino centenario della ferrovia Castel Bolognese - Riolo Terme.

Ancelle del sacro cuore di Gesù, elezione durante il capitolo

Suor Bergna nuova superiora

Suor Rossella Bergna è la nuova superiora generale delle Ancelle del sacro cuore di Gesù agonizzante che succede a suor Celestina Turci. Dall'1 al 14 agosto si è svolto il XVI capitolo generale delle Ancelle del sacro cuore, riunito a Lugo nella casa madre. Maria, beata perché hai creduto (cf Lc 1, 45): questo il titolo che ha guidato la riflessione svoltasi in concomitanza con l'Anno della fede. Durante il capitolo generale si sono anche tenute le elezioni che hanno portato alle nuove nomine. Oltre alla superiora sono state elette: vicaria generale suor Celestina Turci; consigliere generali suor Paola Banzola, suor Lorena Vannoni e suor Séverine Awator; segretaria generale suor Domenica Macario; economo generale suor Fabiola Leoni (nella foto il consiglio generalizio: da sinistra suor Celestina, suor Lorena, madre Rossella, suor Séverine, suor Paola e suor Fabiola).



■ Festa della ripresa a Massa Lombarda

Incontro col vescovo di Livorno

In occasione della Festa della ripresa 2013 la parrocchia di San Paolo in Massa Lombarda ha invitato per **venerdì 6 settembre alle 20.30** il vescovo di Livorno, monsignor Simone Giusti (foto) per un incontro sul tema Chiesa comunione: incontro ad ogni uomo con il cuore di Dio.

Nato a Cascine di Buti 52 anni fa, ordinato sacerdote a Pisa nel 1983 e consacrato vescovo il 10 novembre del 2007 ha ufficialmente preso possesso della diocesi di Livorno il 2 dicembre 2007. Numerosi sono gli interessi del vescovo Simone: laureato in architettura, ha progettato alcuni edifici sacri e due chiese: la Re-



gina pacis di Fornacette (Pi) e la Sacra famiglia di Cecina (Li); è stato assistente nazionale dell'Azione Cattolica ragazzi, dal 1987 al 1995; ha diretto il centro pastorale per l'evangelizzazione e la catechesi della diocesi di Pisa e dal 1995 al 2007 ha guidato la parrocchia di Cascine di Buti. Attualmente è anche direttore della commissione regio-

nale della Conferenza episcopale Toscana per la dottrina della fede e la catechesi, e membro della Consulta dell'ufficio catechistico nazionale ed in questo ambito è autore anche di molti testi, pubblicati soprattutto per le edizioni Paoline.

Oratorio delle carceri della rocca

Il vescovo di Livorno, monsignor Simone Giusti, ha visitato il carcere di massima sicurezza di Livorno, la Rocca, per incontrare i detenuti e il personale carcerario. L'oratorio della Rocca è un luogo di incontro e di preghiera per i detenuti e il personale carcerario. Il vescovo ha incontrato i detenuti e il personale carcerario e ha pregato con loro. Il vescovo ha anche visitato l'oratorio della Rocca e ha pregato con i detenuti e il personale carcerario.

Suor Bergna nuova superiora

La superiora generale della Congregazione delle Suore Missionarie di Santa Maria Goretti, suor Bergna, è stata eletta a nuova superiora generale. Suor Bergna ha lavorato per molti anni come superiora generale della Congregazione delle Suore Missionarie di Santa Maria Goretti. Suor Bergna ha lavorato per molti anni come superiora generale della Congregazione delle Suore Missionarie di Santa Maria Goretti.

Incontro col vescovo di Livorno

Il vescovo di Livorno, monsignor Simone Giusti, ha incontrato i sacerdoti della diocesi di Livorno. Il vescovo ha incontrato i sacerdoti della diocesi di Livorno e ha pregato con loro. Il vescovo ha anche visitato l'oratorio della Rocca e ha pregato con i detenuti e il personale carcerario.

Spazzate Sassatelli in festa

Comunità di 300 anime, la frazione imolese di Spazzate Sassatelli già nel secolo XVII vedeva sorgere la sua prima chiesa, con attività sussidiaria religiosa affidata fin dal 1727 alla parrocchia San Martino di Conselice, un paese che dista appena 5 chilometri da questa piccola località del territorio imolese. È stato poi nel 1929 che Spazzate Sassatelli è diventata parrocchia e con Antonio Commissari, attuale parroco di San Patrizio, chiamato all'incarico di amministratore parrocchiale. E se nell'immediato dopoguerra 1945 la vita della minuscola frazione si dipanava tra i duri contrasti del gregge di don Camillo e del popolo di Peppone, ora le dolorose e nefaste divisioni sono ormai solo un lontano ricordo, con la popolazione che si rende disponibile sia ad offrire il suo aiuto alla festa del partito ancora egemone, quella dell'Unità, che alla sagra della parrocchia, che fin dal 1956 era nata proprio in contrapposizione alla festa del popolo di Peppone.

Ecco allora anche quest'anno la parrocchia amministrata da don Antonio Commissari pronta al tradizionale appuntamento di fine agosto con la Sagra di Sasadi e nella quale oltre agli aspetti religiosi non manca di fare da richiamo anche l'aspetto culinario,

con lo stand gastronomico pronto a proporre le tradizionali minestre a base di tortellini al ragù e tagliolini al radicchio rosso, mentre come secondi piatti verranno servite specialità a base di castrato, spiedini di carne, grigliata mista, salame e salsiccia ai ferri, prosciutto crudo con piedina e relativo contorno. E sarà la serata di sabato 31 agosto che vedrà entrare in funzione alle 18.30 lo stand gastronomico (in funzione anche in caso di maltempo), cui seguirà alle 20.30 un momento di ballo allietato dal complesso Sam e Jò. La giornata di domenica si aprirà alle 9.45 con una messa, seguita alle 16 con la processione con l'immagine della B.V. di Loreto. Alle 18.30 entrerà in funzione lo stand gastronomico (presso il quale sarà allestita una pesca di beneficenza). La serata di concluderà con il ballo animato dall'orchestra Dante e Katty. Le due serate della sagra saranno precedute dall'arrivo in chiesa, nella giornata di giovedì 29 agosto (ore 19.45) dell'immagine della Beata Vergine di Loreto, cui seguirà il Santo Rosario e una messa. L'immagine mariana rimarrà nella chiesa fino a martedì 3 settembre.

Renzo Rossi

Oratorio delle carceri della rocca

Comunità di 300 anime, la frazione imolese di Spazzate Sassatelli già nel secolo XVII vedeva sorgere la sua prima chiesa, con attività sussidiaria religiosa affidata fin dal 1727 alla parrocchia San Martino di Conselice, un paese che dista appena 5 chilometri da questa piccola località del territorio imolese. È stato poi nel 1929 che Spazzate Sassatelli è diventata parrocchia e con Antonio Commissari, attuale parroco di San Patrizio, chiamato all'incarico di amministratore parrocchiale. E se nell'immediato dopoguerra 1945 la vita della minuscola frazione si dipanava tra i duri contrasti del gregge di don Camillo e del popolo di Peppone, ora le dolorose e nefaste divisioni sono ormai solo un lontano ricordo, con la popolazione che si rende disponibile sia ad offrire il suo aiuto alla festa del partito ancora egemone, quella dell'Unità, che alla sagra della parrocchia, che fin dal 1956 era nata proprio in contrapposizione alla festa del popolo di Peppone.

Suor Bergna nuova superiora

Comunità di 300 anime, la frazione imolese di Spazzate Sassatelli già nel secolo XVII vedeva sorgere la sua prima chiesa, con attività sussidiaria religiosa affidata fin dal 1727 alla parrocchia San Martino di Conselice, un paese che dista appena 5 chilometri da questa piccola località del territorio imolese. È stato poi nel 1929 che Spazzate Sassatelli è diventata parrocchia e con Antonio Commissari, attuale parroco di San Patrizio, chiamato all'incarico di amministratore parrocchiale. E se nell'immediato dopoguerra 1945 la vita della minuscola frazione si dipanava tra i duri contrasti del gregge di don Camillo e del popolo di Peppone, ora le dolorose e nefaste divisioni sono ormai solo un lontano ricordo, con la popolazione che si rende disponibile sia ad offrire il suo aiuto alla festa del partito ancora egemone, quella dell'Unità, che alla sagra della parrocchia, che fin dal 1956 era nata proprio in contrapposizione alla festa del popolo di Peppone.

Incidente col vescovo di Livorno

Comunità di 300 anime, la frazione imolese di Spazzate Sassatelli già nel secolo XVII vedeva sorgere la sua prima chiesa, con attività sussidiaria religiosa affidata fin dal 1727 alla parrocchia San Martino di Conselice, un paese che dista appena 5 chilometri da questa piccola località del territorio imolese. È stato poi nel 1929 che Spazzate Sassatelli è diventata parrocchia e con Antonio Commissari, attuale parroco di San Patrizio, chiamato all'incarico di amministratore parrocchiale. E se nell'immediato dopoguerra 1945 la vita della minuscola frazione si dipanava tra i duri contrasti del gregge di don Camillo e del popolo di Peppone, ora le dolorose e nefaste divisioni sono ormai solo un lontano ricordo, con la popolazione che si rende disponibile sia ad offrire il suo aiuto alla festa del partito ancora egemone, quella dell'Unità, che alla sagra della parrocchia, che fin dal 1956 era nata proprio in contrapposizione alla festa del popolo di Peppone.

ALLA RICERCA DELLE CHIESE SCOMPARSE NELLA DIOCESI / LUGO 12**Oratorio delle carceri
della rocca**

L'oratorio delle carceri della rocca si trovava sotto al torrione che guarda verso il comando dei carabinieri di Lugo. Nel 1828, si legge nel volume Le chiese della diocesi d'Imola di Padre Serafino Gaddoni «in visita pastorale il vescovo si reca all'oratorio delle carceri intitolato alla B. Vergine Addolorata e si ferma a salutare i carcerati. Anche il cardinale Mastai Ferretti, nel 1834 prima della visita all'oratorio, si intrattiene con i carcerati e li interroga sulla dottrina cristiana compiacendosi delle loro risposte».

Foto Massimo Fiorentini

Lavori pubblici Un agosto ricco di inaugurazioni

Conclusi i lavori di adeguamento della stazione delle corriere e della risistemazione di via Passamonti. Al parco del Loto inaugurato un gioco per disabili

Sembra una contraddizione, ma quello che notoriamente è il mese più vacanziero dell'anno per Lugo è stato in realtà portatore di grandi novità nel settore dei lavori pubblici. Nelle settimane centrali di agosto, infatti, si sono conclusi i lavori di adeguamento della stazione delle corriere, la risistemazione di via Passamonti e l'inaugurazione di un nuovo gioco a misura di disabile al parco del Loto.

Stazione corriere

Obiettivo dell'intervento era aumentare la viabilità sicura dei pullman all'interno dell'area (*nella foto* in alto). Per ottenere ciò è stata modificata la funzionalità della struttura permettendo la salita e la discesa dei passeggeri senza che le corriere debbano fare manovre di retromarcia. Gli importanti interventi effettuati sulla viabilità dell'area tengono conto del principio di mantenere i pullman sempre nello stesso senso di marcia eliminando le interferenze con la viabilità ciclabile in entrata e uscita. Un sistema di videosorveglianza favorisce i controlli e la sicurezza dell'autostazione. A prendere visione del termine dei lavori hanno partecipato Fiorenzo Baldini, assessore alla mobilità; Alessandra Fiorini, assessore ai lavori pubblici e Paolo Nobile, dirigente d'area infrastrutture per il territorio del Comune di Lugo.

«L'apertura della stazione della corriere alla sua piena funzionalità - ha commentato l'assessore Fiorenzo Baldini - rappresenta un importante traguardo per la qualità della vita in città. Infanti consente di liberare i viali dal traffico dei pullman con separazione dei flussi di traffico, conseguente snellimento della circolazione e miglioramento della qualità dell'aria. Il piano d'intervento prevede anche la riorganizzazione del traffico di fronte alla stazione ferroviaria e di riorganizzare le fermate nei circondari. Inoltre permetterà di terminare un percorso di condivisione con la circoscrizione per

la definizione della viabilità di contorno. Tema rimasto in sospeso in attesa dell'ultimazione di questi lavori».

Il progetto è stato realizzato dalla ditta Romagnola Strade di Bertinoro, per un importo di 50mila euro. Nelle prossime settimane, al fine di essere pronti per la riapertura delle scuole, si provvederà a modificare le fermate scolastiche.

Ecco le modifiche in dettaglio: rimozione delle fermate scolastiche di viale Bertacchi e di viale Orsini; realizzazione di una nuova fermata in via Circondario Ovest incrocio viale Bertacchi; risistemazione delle fermate in corrispondenza della stazione ferroviaria; ricollocazione della fermata in viale De Pinedo direzione sud a circa 80 metri a nord; autorizzazione delle due corse scolastiche (per i pullman 296 di Tper) in arrivo al mattino, provenienti da Ravenna e Bagnacavallo. Infine sarà garantita ai tanti studenti e pendolari che gravitano in città una vera interconnessione con la stazione ferroviaria.

Via Passamonti

Lavori conclusi anche in questa porzione di città (*nella foto* in basso a sinistra). «Come amministrazione comunale, dobbiamo ritenerci molto soddisfatti - ha puntualizzato l'assessore ai lavori pubblici Alessandra Fiorini - in quanto ci siamo attivati, immediatamente dopo la nevicata che lasciò questa via in pessime condizioni, approvando a distanza di meno di due mesi il progetto esecutivo dei lavori. Riteniamo che gli inevitabili disagi che i residenti hanno pazientemente sopportato siano stati ripagati restituendo a loro, e alla città, una via totalmente rinnovata, con grande qualità degli arredi. In questi giorni abbiamo portato a compimento molti lavori e ci gratifichiamo per tanti apprezzamenti che riceviamo dai cittadini». «I lavori sono stati radicali - ha precisato l'ingegner Paolo Nobile - dallo sbancamento di tutta la sede carrabile, la ricostruzione della massicciata stradale, la creazione dei marciapiedi laterali a raso, con posa di cunetta in cemento, la sostituzione dei pozzetti di raccolta e di tutte le maschere esistenti a servizio della fognatura pubblica. Sono state rifatte le linee di Enel e di Telecom, la pavimentazione in conglomerato bituminoso e la sostituzione dei sottoservizi. Si è reso necessario il coinvolgimento del gruppo Hera per la sostituzione della rete dell'acquedotto e il rifacimento di tutti gli allacci».

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Sintexcal di Ferrara per l'importo di 312mila euro. La ditta ha offerto un ribasso del 21,798% sui 400mila a base di gara. I marciapiedi di via Passamonti e di vicolo Trisoli sono stati realizzati in lastre e cubetti di Luserna.

Parco del Loto

Un'altalena accessibile che consenta anche ai bimbi disabili di godere di uno spazio della città dedicato ai più piccoli. Questa la novità arrivata nello spazio giochi del parco del Lo-



Pagina 32



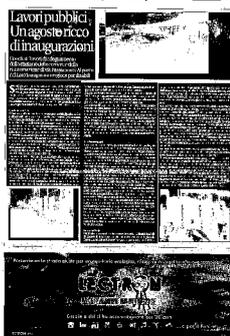
to una nuova altalena, inaugurata il 9 agosto alla presenza dell'assessore al verde pubblico Fiorenzo Baldini, assessore al verde pubblico; Gigliola Loli presidente circoscrizione Lugo Nord; Rita Montevocchi mamma di Lisa che ha immediatamente voluto provare il nuovo gioco (*nella foto in basso a destra*).

«La nostra altalena, - spiega l'assessore Baldini, - non vuole essere un puro momento di svago, ma desidera educare, in modo da creare fin dall'infanzia i presupposti per una cultura dell'accoglienza. Per limitare il più possibile l'insorgere di preconcetti, è fondamentale intervenire sui bambini. Ad accendere il motore dell'iniziativa è stata la famiglia Montevocchi - ha proseguito Baldini - un appello al quale abbiamo immediatamente risposto. Un'opera che ha richiesto un impegno finanziario di 3.000 euro (provenienti dal verde pubblico) ma, che ci ha permesso di raggiungere uno scopo ancora più alto: diffondere l'accessibilità. L'esempio dell'altalena per diversamente abili, è il simbolo evidente di una città che vuole essere sempre più accessibile e fruibile a tutti i suoi cittadini».

Soddisfatta anche la presidente di circoscrizione Gigliola Loli che ha sottolineato come «l'iniziativa sia più che lodevole e spero foriera di ulteriori interventi in altri parchi».

Emozionata mamma Rita nel vedere la piccola Lisa così felice ha dichiarato: «quando chiamai l'ufficio tecnico del Comune, per avere informazioni in merito ad installazioni di altalene per disabili, non speravo tanto e vorrei aggiungere che a prescindere dal risultato, quello che più mi ha reso felice è la disponibilità all'ascolto di tutte le persone con cui sono venuta in contatto: assessori, tecnici ed impiegati comunali. Vi ringrazio a nome mio, della mia famiglia, di Lisa e di tutti i bimbi che da ora potranno vivere appieno questo spazio».

Il parco durante il periodo estivo è aperto dalle 9 alle 21.



UNIONE DEI COMUNI**Femminicidio, la Bassa sostiene le direttive Onu**

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha aderito alla convenzione contro la violenza maschile sulle donne - femminicidio, un atto promosso da numerose associazioni femminili e rivolto alle istituzioni e alla stampa italiana per promuovere politiche adeguate contro la violenza di genere in Italia. Il documento recepisce le direttive delle Nazioni Unite. L'Unione accoglie così le richieste della Convenzione che alle istituzioni chiede un confronto aperto e costante sul tema della violenza contro le donne e del femminicidio, e una maggiore responsabilità nel mettere in piedi politiche adeguate e rispettose dei diritti umani. In particolare, ai Comuni viene richiesto di prendere impegni precisi con le realtà aderenti alla Convenzione, con le associazioni e i centri antiviolenza presenti sui territori, per costruire e rafforzare le reti locali competenti tra tutti i settori coinvolti nella prevenzione, nella protezione e nel contrasto di queste violenze.

Pagina 33

Le stagioni chiudono con un 20% di ribasso
Il cinema d'estate non conosce crisi
A Ferrarese, per esempio, il mercato è in crescita. I biglietti sono più costosi, ma le sale sono piene.

Le associazioni di ambulanze Ansa e Fiva
contro il caro energia elettrico al mercato

Un'atmosfera unica con la musica del Ferrara Buskers Festival

Le associazioni di ambulanti Anva e Fiva contro il caro energia elettrica al mercato

Cresce il malumore fra gli ambulanti del mercato di Lugo per i costi dell'energia elettrica. Nel corso del 2012 il Comune di Lugo aveva predisposto un nuovo impianto per la distribuzione della corrente elettrica nelle aree pubbliche del centro della città, in sostituzione di quello in precedenza presente, ormai obsoleto. L'impianto, realizzato con moderne tecnologie, potrà quindi essere utilizzato da tutti i soggetti che utilizzano le aree pubbliche sia per attività di tipo commerciale che per iniziative sportive, culturali e ricreative. Nonostante ciò il Comune di Lugo ha ritenuto di porre il costo dell'intero impianto, compreso quello per le manutenzioni, a totale carico dei commercianti su aree pubbliche, in prevalenza del settore alimentare, che durante il mercato necessitano di energia elettrica per il funzionamento di banchi frigo o piastre di cottura.

Mentre da una parte i commercianti su aree pubbliche concordano sul fatto che il nuovo impianto consente di misurare la reale quantità di energia utilizzata per ogni mercato e quindi di pagare in proporzione ai consumi, non possono però accettare di vedersi caricare, oltre ai costi dei consumi, dell'intero ammortamento dell'impianto e delle relative spese di manutenzione che si traducono in alcuni casi in importi di oltre 30 euro a mercato.

«Considerato che il mercato è un servizio per la città e i cittadini e che gli ambulanti corrispondono già il canone di occupazione di suolo pubblico per l'utilizzo delle aree attrezzate del mercato, non riteniamo assolutamente accettabile che oltre ai costi dell'energia siano accollate per intero anche le spese dell'impianto, che è e rimane di proprietà del Comune di Lugo - affermano le associazioni di rappresentanza

dei commercianti su aree pubbliche Anva e Fiva -. La preoccupazione per questa scelta coinvolge peraltro non solo i diretti utilizzatori dell'energia elettrica, ma tutti gli ambulanti del mercato - concludono le associazioni di categoria - poiché con questo principio potrebbero paradossalmente vedersi addebitati i costi per l'asfaltatura della piazza su cui si trova il loro posteggio». Ciò è ritenuto ancor più inaccettabile se si considera che in occasione di alcuni eventi e manifestazioni patrocinati dal Comune, ma che si configurano quali pure attività di commercio o di somministrazione, gli utilizzatori degli spazi non pagano neppure il canone di occupazione di suolo pubblico malgrado comportino per la comunità un egual impegno in termini di costi per la pulizia delle aree, la gestione degli spazi, la sicurezza e talvolta la promozione e la pubblicità.

Pagina 33



Un'atmosfera unica con la musica del Ferrara Buskers Festival

Il Ferrara Buskers Festival è stato salutato dalla città di Lugo con un corale applauso. Dopo l'anteprima a Venezia di giovedì 22 agosto e la tappa a Comacchio di venerdì 23, la carovana itinerante di suoni dal mondo è arrivata ieri sotto l'ala di Baracca. La città ha, infatti, dato ufficialmente il benvenuto ai musicisti nel tardo pomeriggio di lunedì 26 agosto, con poche cerimonie, così come si fa con gli amici, anche se nuovi. E davvero i musicisti erano ospiti nuovi, non solo per Lugo, ma anche per la "madre" del festival, ovvero la città di Ferrara: «Il cast è sempre inedito - spiega Stefano Bottoni, direttore artistico del Ferrara Buskers Festival -. Ogni anno è una nuova storia, un nuovo film. Il mistero che pervade ogni edizione del festival rappresenta uno degli elementi fondanti del format. Tento e tendo a non innamorarmi dell'edizione passata, anche se di grande successo; volendo fare un'analogia, così come il regista non usa per ogni suo film gli stessi attori, io ogni anno cerco nuovi artisti». Il mistero dell'edizione 2013, almeno per quanto riguarda Lugo, è stato svelato, ed è stata senz'altro una piacevole rivelazione: «Entusiasta!» è stato il commento di Marco Scardovi, assessore alla cultura del Comune di Lugo. «Sono molto contento: tanto per la risposta di pubblico, quanto per l'originalità e l'ottimo livello artistico che i musicisti sono stati in grado di offrire. Grazie all'approdo a Lugo di uno dei festival artistici più importanti al mondo, credo inoltre si sia presentata a molti l'occasione di vedere la nostra città con uno sguardo nuovo, percependo un'atmosfera unica».



Direttore Responsabile: **Andrea Ferri**

Il cinema d'estate non conosce crisi

Anche se ufficialmente la stagione cinematografica estiva non si è ancora conclusa, è già possibile tracciare un bilancio positivo per il cinema allestito all'arena del parco del Lago. La rassegna lughese del cinema estivo, che si svolge per la quarto anno consecutivo nel piazzale adiacente al supermercato Crai-Esseci ha dimostrato di piacere a lughesi e non. I pienoni, infatti, non sono mancati nonostante la calura estiva e l'alto tasso di umidità. L'incremento di quest'anno rispetto al 2012 si attesta attorno al 20% e su questo dato influiscono anche le proiezioni. Il martedì musicale con ha ulteriormente incrementato l'affluenza. «Ci siamo preparati alla prova di maturità dell'iniziativa e possiamo dire che i risultati sono alquanto soddisfacenti - afferma Raffaele Clò, rappresentante del gruppo promotore della manifestazione -. Abbiamo aggiunto delle novità rispetto alle esperienze precedenti; quest'anno di nuovo c'è certamente che tutti i martedì il cinema si prende una pausa e lascia spazio alla programmazione de "Il parco del Lago in festa", con serate musicali di ogni tipo, dal folk, alla musica leggera, al cabaret e ai ballerini, con gruppi di grande attrattiva per chi desidera trascorrere una serata diversa dal solito, in una balera sotto le stelle, come succedeva diversi decenni fa in tutte le nostre periferie». Anche i nove martedì del parco del Lago in festa prevedono spettacoli ad ingresso gratuito; dalle 15 serate di cinema dello scorso anno, si è passati alle 21 di quest'anno. Dodici serate di cinema e nove di musica. La proposta di diversificare è venuta dalla nuova gestione del bar nella piazzetta, il DolceAmaro, che aveva acceso le insegne proprio sul finire dell'edizione 2012. L'incremento di pubblico nelle serate ad accesso gratuito è da attribuire al-

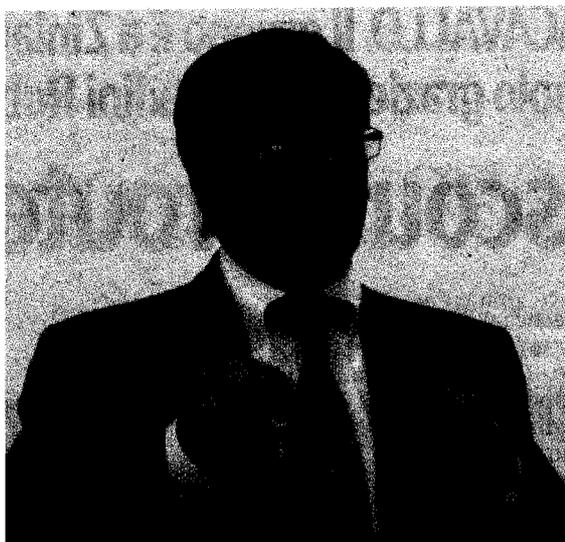
Secondo Raffaele Clò, rappresentante del gruppo promotore della rassegna, decisivi i martedì al parco del Loto e le iniziative sul cibo

la sensibilità di nuovi sostenitori, che si sono aggiunti al bel gruppetto che già ci affiancava lo scorso anno. Altra novità è rappresentata dal cibo. «È una caratteristica della rassegna quella di organizzare alcune degustazioni; ciò è avvenuto e avverrà a fine proiezione in serate predeterminate. Questi eventi sono coordinati dal supermercato Crai-Esseci e dal bar "DoceAmaro", ma vedono la collaborazione di tanti altri sostenitori che sono fornitori di prodotti gastronomici». «Lo scorso anno, a margine

della rassegna, maturò anche una sollecitazione di approfondire l'idea per la realizzazione di una "multisala diffusa sul territorio" che potesse coordinare l'offerta per tutti i mesi dell'anno, estate compresa; questo per non far mancare il grande cinema nella città di Lugo e in un comprensorio culturalmente avanzato. Il sindaco di Fusignano, Mirco Bagnari, responsabile per la cultura nell'Unione dei Comuni e Marco Scardovi, assessore alla cultura del comune di Lugo, hanno organizzato al-

cuni incontri già dall'autunno scorso con l'intento di arrivare ad un coordinamento dell'offerta cinematografica nella Bassa Romagna. È apparso subito chiaro che l'era del digitale porterà alla sostituzione delle macchine da proiezione che utilizzano le "pizze" con i film in celluloide».

La chiusura della rassegna estiva all'arena del parco del Lago è in programma domenica 1 settembre con la proiezione, ad ingresso gratuito, del film Ralph Spaccatutto.



Pagina 33



BAGNACAVALLO. Il gruppo è a Ziniarè, realtà molto legata al paese romagnolo grazie ai concittadini Roberto Galegati e Alberto Longanesi

Gli scout in route in Burkina Faso

Per chi mastica il linguaggio scout, la ruota per un clan è il momento clou dell'anno. Quella che faranno gli scout del gruppo Bagnacavallo 1 è senza dubbio degna di nota, visto che si svolgerà in Burkina Faso.

Prima di partire per l'Africa il gruppo (assieme ad altri scout di Alfonsine) nel pomeriggio di martedì 6 agosto è stato ricevuto in municipio dal sindaco Laura Rossi, dal vicesindaco Matteo Giacomoni e dalla presidente dell'associazione di gemellaggi Amici di Neresheim, Gabriella Foschini. Il sindaco Laura Rossi ha consegnato al capogruppo Davide Ricci una lettera e una medaglia della città di Bagnacavallo realizzata da Liliana Santandrea da recapitare al sindaco di Ziniarè, centro burkinabè con il quale Bagnacavallo vanta un'amicizia di lunga data, fatta di volontariato e collaborazione. Il rapporto con Ziniarè e più in generale con la nazione africana è nato, scrive il sindaco nella sua lettera, «grazie alla presenza dei nostri concittadini Roberto Galegati e, soprattutto, Alberto Longanesi, una persona che ha dedicato tanti anni della sua vita, in modo disinteressato, alla realizzazione di azioni di sviluppo a favore dei villaggi dell'Oubritenga e che ha saputo coinvolgere in questa sua esperienza associazioni, singoli cittadini e tanti giovani della nostra città. Grazie a lui le nostre comunità hanno intrecciato quel rapporto di scambio, solidarietà e cooperazione che



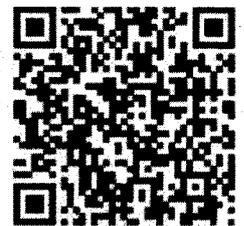
continua tuttora».

Nel loro viaggio in Burkina Faso i dodici scout del clan di Bagnacavallo 1 (di età compresa tra i 18 e i 20 anni), accompagnati dal sacerdote bagnacavallese don Marco Farolfi, proprio a Ziniarè vivranno per quattro giorni assieme agli scout locali, poi saranno a Fadà, per seguire un progetto di irrigazione, a Nanorò, dove incontreranno altri scout burkinabè, così come a Bobo Dioulasso, dove avranno la possibilità di apprezzare una delle più importanti bellezze naturalistiche dello stato africano, le cascate Banforà.

I ragazzi hanno lavorato nel corso degli ultimi due anni, da quando cioè è nata l'idea,

per potersi finanziare il viaggio in Africa, continente che nessuno dei ragazzi ha mai visitato. «Siamo animati - racconta uno degli scout - dalla curiosità e dalla voglia di scoprire una nazione per noi sconosciuta, i valori che la reggono e che sono più in generale alla base della vita delle popolazioni africane». Curiosità e brama di scoperta che attenuano la naturale apprensione che ci può essere per i ragazzi prima di affrontare un viaggio tanto impegnativo. Il rientro degli scout a casa è previsto per il 28 agosto. La Festa di San Michele, in programma dal 26 al 29 settembre, dedicherà una mostra fotografica al viaggio dei ragazzi, che sarà ospitata nell'atrio di Palazzo Vecchio.

Utilizza questo QR code per entrare nella sede virtuale del gruppo scout Bagnacavallo 1



Per gli inglesi Bagnacavallo è semplicemente "The Best of Romagna"

«Mai sentito parlare di Bagnacavallo... la piccola Bologna?... sorprendente meraviglia di architettura italiana». Così la pubblicazione inglese The Best of Romagna (liberamente scaricabile in pdf all'indirizzo www.bestofromagna.com), a cura dell'agenzia turistica Totem della città di Bath, introduce la sua sua breve, ma più che lusinghiera, descrizione di Bagnacavallo. Che la stessa rivista inserisce tra i "top 10", le eccellenze di Romagna,

con la nobile compagnia, ad esempio, della basilica di Sant'Apollinare in Classe, del mausoleo di Galla Placidia e dei mosaici ravennati oltre che cambiando versante culturale, degli imprescindibili Sangiovese e piadina. Di Bagnacavallo vengono citati in particolare il gioiello architettonico di piazza Nuova («pietra dorata scintillante al sole che potrebbe essere uscita da un sogno...»), la Torre civica dove vengono appese le chiavi smarrite

in modo che i proprietari le possano recuperare e il vicolo degli Amori, che la rivista consiglia caldamente di percorrere. Le oltre trenta pagine della rivista descrivono poi, anche con belle immagini, molti altri luoghi e aspetti della Romagna, dal Parco del Delta a Casa Artusi, dai palazzi nobiliari ai luoghi dell'ospitalità, dai vini a Brisighella e al suo olio, con una puntata fino a San Marino.

Leggi il tuo magazine

GLI SCOUT IN ROUTE IN BURKINA FASO

PECCA L'INFERNO Scava il territorio per individuare un altro scenario di terrorismo

PESCA DEL BARCO INCALZATO Riscoprire antichi sapori

COTIGNOLA**Buon successo
per la 43esima Sfujareja**

Si è conclusa a Cotignola la 43esima edizione della Sfujareja, il più tradizionale degli appuntamenti del comune romagnolo che si è tenuto al campo sportivo di via Alighieri sabato 24 e domenica 25 agosto. Dopo la tipica Sbicciclettata del Passatore per la campagna cotignolese, con tappa al circuito protetto del parco Sandro Pertini, si è proceduto all'immane imposizione del cappello ai cittadini cotignolesi meritevoli. Quest'anno la scelta è ricaduta su quattro giovani: Fabio Ricci, Lorenzo Bilotti, Carlotta Matteucci e Cecilia Morini. «L'imposizione del cappello quest'anno vuole essere un ringraziamento sentito a quattro giovani cotignolesi che si sono distinti per la serietà, la dedizione e il sacrificio con cui hanno scelto di raggiungere i propri obiettivi - ha dichiarato il sindaco di Cotignola Antonio Pezzi -. Nello sport così come nell'impegno profuso verso il prossimo. Fabio e Lorenzo sono due sportivi di grande talento, così giovani, ma con un curriculum già così importante da fare sentire la città di Cotignola partecipe di tutti i loro traguardi. Carlotta e Cecilia hanno scelto invece la strada della medicina, che con grande generosità hanno deciso di mettere a disposizione dei più bisognosi prestando volontariato in Afghanistan e Camerun. Siamo fieri che questi ragazzi facciano parte della nostra comunità e siamo certi possano rappresentare un esempio importante per tutti i giovani del nostro territorio».

Pagina 34

Leggi il tuo quotidiano

Gli scout in route in Burkina Faso

Pesca del Barco Incavato
Riscoprire antichi sapori

CONTRASTI

INNOVATION

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Confcooperative

Addio al cooperatore Giuseppe Calderoni

È scomparso il professor Giuseppe Calderoni di Bagnacavallo. Aveva 89 anni ed è stato uno dei padri della cooperazione bagnacavallese. Fu uno dei presidenti più importanti della cooperativa Copra di Bagnacavallo dove guidò anche le cooperative Agri 2000 e Csa. Il 13 ottobre del 1964 fu nominato per la prima volta consigliere di Confcooperative Ravenna, incarico che ricoprì ininterrottamente poi dal 1972 al 2000, assumendo anche la carica di vicepresidente nel 1985. Fu nominato presidente onorario di Confcooperative Ravenna dal 2000. «Per Giuseppe Calderoni la vita è stata la famiglia, la scuola, il movimento cooperativo - ricordano Raffaele Gordini, presidente di Confcooperative Ravenna e il già presidente Aldo Preda -. Una vita che ha vissuto con semplicità, studiando sempre, cercando di capire i segni dei tempi e quello che succedeva in questa società e, soprattutto, nel mondo agricolo, davanti ai cambiamenti epocali che rischiavano di travolgere identità e valori. E' stato un protagonista del movimento cooperativo, attivo nella crescita, partecipe e guida delle sue trasformazioni, preoccupato, ma ottimista davanti alle sue crisi, attento alle sue evoluzioni». I funerali si sono svolti mercoledì 28 alla pieve di San Pietro in Sylvis di Bagnacavallo. Anche il sindaco bagnacavallese Laura Rossi ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia e al presidente provinciale di Confcooperative, Raffaele Gordini. «A nome personale e dell'amministrazione comunale - scrive il sindaco - porgo le più sentite condoglianze per la scomparsa di Giuseppe Calderoni. La nostra comunità perde una figura che ha dedicato la propria vita alla nascita e allo sviluppo della cooperazione, promuovendone i valori di solidarietà, di collaborazione e di mutuo sostegno e dando un grande contributo allo sviluppo economico, sociale e civile del nostro territorio e alla crescita del benessere delle nostre famiglie. Nel ricordare il suo instancabile impegno - conclude il sindaco - ci uniamo al vostro dolore».

Pagina 34

34 settembre 2013

Leggila bene

GLI SCOUT IN ROUTE IN BURKINA FASO

PER IL SINDACO BIGNACAVALLESE LAURA ROSSI UN MESSAGGIO DI CORDOGLIO ALLA FAMIGLIA E AL PRESIDENTE PROVINCIALE DI CONFCOOPERATIVE, RAFFAELE GORDINI.

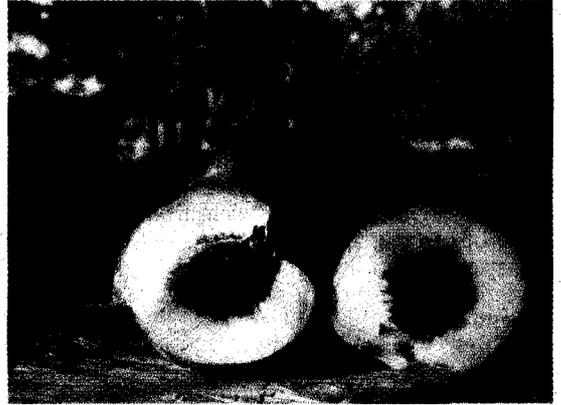
CONFCOOPERATIVE

PESCA DEL BARCO LACAVATO RISCOPRIRE ANTICHI SAPORI

GO

MASSA LOMBARDA. Sabato 31 una festa per valorizzare la varietà massese del frutto

Pesca del Buco Incavato Riscoprire antichi sapori



È in programma sabato 31 agosto in piazza Matteotti a Massa Lombarda, a partire dalle 20.30, la seconda edizione della Festa del Buco Incavato, degustazione pubblica della "pesca di Massa Lombarda", riscoperta grazie al progetto di salvaguardia di questo frutto che si credeva ormai scomparso. Madrina e ospite d'onore della serata sarà la cantante Eugenia Foligatti che torna ad esibirsi dopo tanti anni nella piazza della sua città. La serata è promossa dal Comune, Provincia di Ravenna e dal Crpv (Centro ricerche produzioni vegetali) di Cesena, promotori del progetto di recupero e valorizzazione di questa importante varietà autoctona, simbolo della rivoluzione agricola che ha fatto di Massa Lombarda la capitale della frutticoltura nella prima metà del '900. Il progetto, avviatosi poco più di un anno fa, ha permesso innanzitutto di salvare questa varietà, di censire i pochi esemplari rimasti nelle campagne di Massa Lombarda e, grazie al lavoro del Crpv, di poterla replicare e promuoverne una nuova diffusione. Durante la festa si potrà quindi gustare il sapore ritrovato di questa pesca, a polpa bianca, molto gustosa, e dai profumi intensi. Come ulteriore no-

vità, sarà per la prima volta presentato il Dolce di Buco Incavato, ideato e realizzato da Roberto Lusa. Dalle 21.15 il palcoscenico allestito in piazza Matteotti ospiterà il grande ritorno di Eugenia Foligatti. La cantante massese, considerata fin dai tempi del successo del Sanremo 1963 con Claudio Villa una delle più belle voci femminili della canzone italiana, sarà accompagnata dalle chitarre di Gianni Esposito, da Sergio Mariani a fisarmonica e tastiere e da Alberto Pagani a tastiere e keyboard.

È inoltre in corso di realizzazione una pubblicazione dedicata al Progetto Buco Incavato che ne ripercorre tutti i passaggi, anche storici. Dopo l'enorme diffusione che la pianta ebbe nella prima metà del Novecento, nel dopoguerra fu sostituita dalle nuove varietà americane, più funzionali ai lunghi viaggi e alle esportazioni. I contadini però ne conservarono qualche esemplare per il consumo domestico. Esemplari che sono giunti fino ai nostri giorni, semplicemente perché la Buco Incavato era più buona delle altre varietà. Da questi ritrovamenti è nato il progetto e da lì si è partiti per salvare e ripopolare il territorio di Massa Lombarda

di questa bella e, appunto, buona varietà dimenticata dal mercato.

La prima fase del progetto ha censito e analizzato piante localizzate in 13 siti diversi. Identificate le varietà sane dal punto di vista sanitario grazie alle analisi operate del Crpv e quelle più vicine ai sapori originari della Buco Incavato con la degustazione popolare dell'agosto 2012, nell'autunno dello stesso anno è iniziata la seconda fase del progetto, con l'obiettivo di promuovere la diffusione nelle campagne. La scorsa primavera sono state distribuite gratuitamente circa 500 piante. Oggi sono in tutto 48 gli agricoltori, coltivatori e collezionisti che hanno accettato di impiantarle e di far ripartire così la produzione, diventando i custodi del Buco Incavato.

I promotori del progetto (Comune di Massa Lombarda, Provincia di Ravenna e Crpv) hanno poi costituito un tavolo permanente insieme alle associazioni di categoria Coldiretti e Cia, Slow Food e istituto comprensivo D'Este, quest'ultimo molto impegnato nel promuovere attività e laboratori didattici sul tema.

UNIONE DEI COMUNI

Presentato un progetto per una centrale di stoccaggio del gas

Il 9 luglio la società Stogit ha inoltrato, al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, gli elaborati riguardanti il progetto per la realizzazione di una nuova centrale di stoccaggio di gas, nell'ambito della concessione Alfonsine stoccaggio nei Comuni di Alfonsine e Lugo, per l'effettuazione della procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale). Il 15 luglio il Ministero ha attivato la procedura di Via, facendo decorrere i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini. L'Unione si è attivata prontamente e, il 19 luglio è avvenuto un incontro, presso il Ministero dello sviluppo economico (dipartimento risorse minerarie ed energetiche), al quale hanno preso parte la delegazione dell'Unione dei Comuni ed anche una delegazione di tecnici della Regione Emilia-Romagna. In quella sede si è rilevato la necessità di creare i presupposti per una migliore informazione ai cittadini, sulle concessioni in essere nel territorio della Bassa Romagna.

Inoltre, si è fatta richiesta di un incontro pubblico (nel territorio della Bassa Romagna), immediatamente concordato per il prossimo 19 settembre alla presenza: della società Stogit Spa, dei rappresentanti dei Ministeri dell'ambiente e dello sviluppo economico e delle amministrazioni regionali e locali. Durante l'incontro, presso il Ministero, i rappresentanti dell'Unione hanno inoltre richiesto uno slittamento dei tempi per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini. In ogni caso l'Unione dei Comuni si farà carico di trasmettere, tutte le osservazioni in sede di conferenza di servizi che, presumibilmente, potrà anche protrarsi per oltre un anno. Infine si precisa che l'Unione dei Comuni, il Comune di Alfonsine e il Comune di Lugo hanno provveduto a rendere disponibile tutte le informazioni in loro possesso: inizialmente pubblicando nell'albo pretorio on-line l'avviso di deposito e successivamente pubblicando le informazioni utili sui siti istituzionali; precisando che è possibile visionare e scaricare gli elaborati in questione direttamente dal sito del Ministero: www.va.minambiente.it

Pagina 35

Asp Bassa Romagna Donazioni in crescita Sforzi i 70mila euro

PROGRAMMA

UNIONE DEI COMUNI

Asp Bassa Romagna Donazioni in crescita Sfiorati i 70mila euro

Durante lo scorso anno le offerte in denaro hanno raggiunto quota 50.996,97 euro, a cui si sono aggiunti 18.315,10 euro in attrezzature



Si sono consolidate nel 2012 le donazioni effettuate da cittadini, imprese e associazioni senza fini di lucro all'Asp dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso dell'anno scorso, infatti, le donazioni in denaro hanno raggiunto la cifra di 50.996,97 euro, a cui si sono aggiunte le donazioni di attrezzature per un valore di 18.315,10 euro, per una cifra complessiva di 69.312,07 euro. Si conferma così la tendenza degli ottimi risultati raggiunti negli ultimi anni: nel biennio 2009-2010 le donazioni raggiunsero rispettivamente i 45.779,57 e 48.212,23 euro; in quello 2011-2012 la soglia è aumentata attestandosi sui 70mila euro (73.229,14 euro nel 2011 e 69.312,07 euro nell'anno successivo). Le donazioni sono state utilizzate per l'acquisto di attrezzature nelle strutture per le quali sono state effettuate. In particolare si è provveduto ad acquistare nuovi sollevatori (strumenti utilissimi per la sicurezza degli ospiti e degli operatori), arredi e attrezzature (apparecchiature elettromedi-

cali, poltrone relax, televisori, materiali per fisioterapia).

Le donazioni inoltre hanno contribuito a finanziare e ampliare le attività occupazionali e di animazione nelle strutture. In particolare si è potuto dare continuità al progetto musicale del coro under 100, è stato attuato il progetto di manipolazione del colore (concretizzatosi poi nella mostra Il riciclo è di moda e nelle sfilate presso le varie strutture) e, in occasione delle festività natalizie, è stato riproposto in tutte le strutture il tradizionale pranzo con i familiari.

Oltre alle offerte in denaro, i cittadini e le associazioni hanno donato direttamente materiale, attrezzature e servizi (in particolare strumenti per le attività di riabilitazione) e tutti gli arredi per il rinnovamento totale del centro diurno della struttura di Alfonsine).

«Sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti - afferma il presidente Pierluigi Ravagli - sia per il concreto supporto che ta-

li risorse apportano alle nostre attività traducendosi in beneficio per gli anziani utenti, sia come dimostrazione di sensibilità e partecipazione da parte dei cittadini e delle associazioni verso i servizi da noi gestiti. Tutto questo conferma un consolidato radicamento nei territori comunali delle diverse strutture e un sempre maggiore coinvolgimento delle comunità locali nella vita delle strutture gestite dall'Asp. Per fornire i servizi agli anziani e ai disabili si stanno utilizzando in gran parte gli stessi edifici, oggi ristrutturati, che facevano parte del patrimonio delle ex Opere Pie, frutto di numerosi lasciti e donazioni che un tempo erano più frequenti e di notevole entità. Oggi la generosità dei cittadini, che si concretizza attraverso donazioni, lasciti o volontariato, può contribuire a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi che l'Asp eroga sul territorio, con la garanzia per tutti i cittadini di poter toccare con mano i risultati ottenuti attraverso l'uso di tali risorse. Chi volesse effettuare una donazione - conclude il presidente dell'Asp - può chiedere l'acquisto di specifiche attrezzature da destinarsi al servizio desiderato».

Dove vanno le donazioni

Ecco in dettaglio le donazioni in denaro effettuate a favore delle strutture dell'Asp nel 2012: casa protetta Sassoli di Lugo 6.327 euro; Rsa San Domenico di Lugo 3.446,80 euro, centro anziani Silvagni di Voltana 1.487,70 euro, casa protetta Jus Pascendi di Conselice 5.826,13 euro (per questa struttura è stata organizzata dai volontari una raccolta specifica in occasione della commemorazione dei defunti); casa protetta Tarlazzi Zarabini di Cotignola 6.331,21 euro, casa protetta Giovannardi e Vecchi di Fusignano 8.851,51 euro, casa protetta Flli Bedeschi di Bagnacavallo 4.412,07 euro, casa protetta Boari di Alfonsine 3.298,15 euro, casa protetta Geminiani di Massa Lombarda 1.655 euro, donazioni generiche all'Asp dei Comuni della Bassa Romagna 1.707 euro, donazioni in denaro vincolate all'acquisto di beni specifici 7.654,40 euro. Si ricorda che le donazioni in denaro, utilizzando la modalità di versamento tramite bonifico bancario o in contanti presso le filiali della Cassà di Risparmio di Ravenna, sono deducibili/detraibili ai fini fiscali, specificando nella causale, oltre ai dati anagrafici del versante, che si tratta di donazioni a favore dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna. Infine, ricordiamo le maggiori donazioni in attrezzature: casa protetta Boari di Alfonsine 15.018 euro (arredi per centro diurno), Rsa San Domenico di Lugo 2.849,90 euro (lettino di statica), casa protetta Tarlazzi Zarabini di Cotignola 447,20 euro (presidi sanitari).



Finisce in manette la banda dei caselli dell'autostrada

Piccone e accetta in mano avevano colpito in diverse regioni, e il 20 e 25 agosto al casello di Imola e alla barriera di Ravenna-Lugo. I tre, di origini romene, arrestati da agenti in borghese che hanno fatto irruzione in un bar di Forlì



Stefano Salomoni

Nella notte del 20 agosto, mentre sull'autostrada A14 iniziava ad intensificarsi il traffico dei primi rientri e i vacanzieri dell'ultima ora si accingevano a raggiungere le località marittime, al casello di Imola è stata messa a segno una rapina. Di turno era un casellante 40enne che è stato minacciato da una squadra di banditi e costretto a consegnare loro l'incasso, il portafoglio e l'iPhone. Poi i malviventi, che al casellante sono parse persone dell'est Europa, sono fuggiti con il loro bottino, circa duemila euro in tutto.

In un primo momento si è sperato di rintracciarli grazie all'applicazione dell'iPhone del casellante, che avrebbe potuto consentire di localizzarne la loro posizione su una mappa grazie al sistema gps. Ma i rapinatori hanno evidentemente pensato a questa eventualità, e l'hanno abbandonato poco distante. Sulla vicenda indagano gli agenti di polizia della sottosezione autostradale di Pieve Acquedotto di Forlì, reparto titolare del tratto autostradale che attraversa Imola.

Dalle prime indiscrezioni risultava l'ipotesi che i colpevoli fossero i componenti di una banda di romeni già nota nel circondario e circolava voce che il gruppetto di razzie nei caselli ne avesse già fatte molte altre e che avesse messo a segno furti e rapine in diverse regioni d'Italia.

La loro serie di prodezze è terminata qualche giorno fa, dopo che la notte del 25 agosto hanno assaltato a colpi di accette e piccone il casello autostradale di Ravenna-Lugo per poi andarsene in un bar di Forlì. Ed è qui che ai polsi di Eugen Popescu, Ion Panescu e Adrian Iacob Dumistrescu, tutti romeni, rispettivamente di 28, 40 e 27 anni, residenti in Lombardia e indicati dalla Polizia stradale come i probabili responsabili di ben 28 colpi ad altrettanti caselli autostradali, sono scattate le manette. L'operazione, battezzata Hammer 2, ha fatto capo alla Polstrada di Bologna e Milano. Gli agenti in borghese hanno fatto irruzione nel bar di Forlì e si sono portati via i tre. La rapina della notte prima al casello ravennate, sulla A14 bis, era avvenuta alle 3.35: piccone e accette in mano, i tre romeni, il volto travisato da stracci, hanno assaltato il casello e rubato circa 4.500 euro. Ma gli agenti erano ormai alle loro costole: gli investigatori avevano ormai la certezza che si trattasse dello stesso terzetto che aveva effettuato una lunga serie di colpi in Lombardia, dove è la loro sede operativa, tra Monza e Milano, ma anche nella nostra regione, e poi nel Veneto e in Abruzzo. Ogni colpo aveva fruttato loro tra i 4mila e i 6mila euro, il bottino complessivo è valutabile attorno ai 150mila euro. Sette le rapine in Emilia Romagna (era la seconda quella a Imola e altre due erano andate in scena a Casalecchio), una al casello di Riccione, una a Rimini sud.

Il debutto del trio sarebbe stato a Bergamo lo scorso 20 aprile. In media, una rapina a settimana, e un altrettanto ipotizzabile bottino di 1.500 euro a testa per ogni colpo, il che porta lo stipendio mensile di ciascuno dei tre a 4.500 euro. Non male.

Due dei tre arrestati, Popescu e Panescu, hanno precedenti specifici. Secondo gli investigatori, a volte della banda farebbero parte anche una o due altre persone, una delle quali arrestata di recente in Veneto.

Pagina 36



Grandine e raffiche di vento, diversi alberi abbattuti

Un breve ma violento temporale con forti raffiche di vento e in alcune zone grandine ha colpito l'imolese nel pomeriggio del 27 agosto. La pioggia è arrivata all'improvviso, mentre il cielo si faceva sempre più buio. Allerta per i vigili del fuoco, chiamati in varie zone della città per rami pericolanti o già a terra spezzati, ma anche per alberi caduti, come in via Aspromonte all'angolo con via Andrea Costa e in via Campanella nelle vicinanze dell'ufficio postale, dove il taglio di un giardino si è abbattuto sulla strada. In quest'ultimo caso la squadra dei vigili del fuoco ha lavorato oltre un'ora per liberare la carreggiata e la strada è stata chiusa al traffico per tutto il tempo necessario alla rimozione. Qualche automobile parcheggiata nelle vicinanze di alberi, tra cui una in via Cavour e una in via Aspromonte, è stata danneggiata dalla caduta di rami. (Foto Isolapress)

**Pagina 36**



Da Massa finisce a Castel Guelfo

Allontanatosi in bici, il 92enne non trovava più la via di casa

Timori sabato 24 agosto per i familiari di un 92enne di Massa Lombarda, D. S., che si era allontanato in mattinata da casa con la sua bicicletta e non aveva fatto ritorno all'ora prevista. Immediato l'allarme, che ha fatto scattare le ricerche. Fortunatamente gli agenti della polizia stradale lo hanno trovato a metà pomeriggio: l'uomo vagava, sempre in sella alla sua bici, sulla San Carlo, nel territorio di Castel Guelfo, a parecchi chilometri di distanza dalla sua abitazione. Aveva probabilmente perso l'orientamento e non riusciva a rimettersi sulla via di casa, dove i poliziotti lo hanno accompagnato verso le 17.

Il 25 agosto si è tenuta la finale del concorso canoro. I premiati, divisi in tre categorie, vanno dai quattro ai 18 anni

Sul podio i giovanissimi vincitori di Ri... Cantare a Riolo

Numerosissimo il pubblico accorso per assistere alla finale del concorso canoro Ri... Cantare a Riolo, che si è tenuta al teatro comunale lo scorso 25 agosto.

Molti i concorrenti che hanno partecipato alla rassegna e che sono stati valutati da una giuria presieduta da don Sante Orsani.

La manifestazione è stata presentata, in chiave tutta femminile, da Fabiana Monti, Federica Meluzzi e Silvia Ronchetti, coadiuvate da Angelica Monti.

Le esibizioni sono iniziate con i più piccoli (categoria A), dove si è imposta Annaluna Batani, nove anni, di Sant'Arcangelo di Romagna. Seconde classificate, tutte a pari merito, sono invece risultate Chiara Mingazzini, quattro anni, di Faenza, Marta Xhebexhiu, quattro anni, di Castel Bolognese, Matilda Valmori, sette anni, di Castrocaro Terme, Sofia De Santis, nove anni, di Riolo Terme e Veronica Righi, otto anni, di Gradara.

Nella categoria B (10-15 anni) ha conquistato il primo posto Valerio Guerra, 15 anni, di Padova, seguito da Elisa Del Prete, 10 anni, di Pesaro e da Sveva Pia Laterza, 11 anni, di Faenza.

Nella categoria C (16-20 anni) ha vinto Mattia Delpopolo, 17 anni, di Faenza e alle sue spalle si sono piazzati, nell'ordine, Francesca Turi, 18 anni, di Ravenna e Martina Ricci, 16 anni, di Villanova di Bagnacavallo.

Daniele Baldini, direttore del mensile Vocis di Bologna, ha poi riconosciuto a Francesca Turi un premio per l'originalità.

Ad Annaluna Batani, vincitrice nella categoria A, è stato assegnato uno stage nell'ambito di Vocine Nuove di Castrocaro. Mattia Delpopolo ha invece conquistato il diritto di partecipazione al Sound festival di Solarolo.

La manifestazione è stata organizzata dall'associazione culturale Romana (presidente Giuliana Montalti).



A Montecitorio. Boccia (Pd) e Capezzone (Pdl): prima il voto sulla delega fiscale

Decreto Imu, il nodo-coperture rallenta il cammino alla Camera

Marco Rogari

ROMA

Si riapre ufficialmente la partita sulle coperture e subito rallenta la marcia alla Camera, appena cominciata, del decreto Imu-Cig-esodati. Con il risultato di legare le sorti del Dl varato alla fine di agosto dal Governo alle scelte, ormai prossime, che saranno fatte dallo stesso esecutivo sull'eventuale prolungamento a fine anno dello stop dell'aumento dell'Iva e sulla definitiva cancellazione del versamento Imu di dicembre. Nel primo caso una decisione dovrà essere presa entro il 30 settembre (l'aumento scatterebbe il 1° ottobre) condizionando anche quella sulla seconda rata Imu da effettuare al più tardi entro il 15 ottobre. E, guarda caso, proprio al 30 settembre i presidenti delle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, Francesco Boccia (Pd) e Daniele Capezzone (Pdl), chiedono alla presidente della Camera, Laura Boldrini, di posticipare l'approdo in Aula del Dl sul completo azzeramento del versamento Imu di giugno anticipando al 23 settembre quello della delega fiscale.

Quella chiesta dalle due Commissioni è una vera inversione della tabella di marcia decisa appena 24 ore prima dalla Conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Che aveva fissato al 23 settembre l'avvio

dell'esame e conseguenti votazioni del decreto Imu-Cig-esodati. Con l'obiettivo di approvarlo entro il 30 settembre per poi passare alle votazioni sulla delega fiscale su cui la commissione Finanze deve ora concludere il suo esame dopo avere trovato l'intesa prima di Ferragosto su un testo base.

Ad ammettere che si allungano i tempi per la conversione in legge del decreto sulla cancellazione della prima rata Imu sulle

LA RELAZIONE DEL GOVERNO

Alla Camera il documento sul Dl firmato a fine agosto da Letta e Saccomanni: con le nuove misure deficit inalterato al 3%, sale il debito

abitazioni principali (scade il 30 ottobre) sono gli stessi presidenti delle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, che lasciano anche intendere che resta da superare lo scoglio delle coperture. «Sono tempi allungati per arrivare alla discussione in Aula e approvare eventuali modifiche con un quadro chiaro sulle coperture», dicono Boccia e Capezzone. Con Boccia che aggiunge: «L'importanza del decreto sull'Imu richiede lo svolgimento di diverse audizioni. Oltre a Bankitalia e alle parti

sociali sarà convocato anche il Comitato esodati».

A questo punto non è da escludere del tutto che già nel corso dell'esame del decreto sulla cancellazione del versamento Imu di giugno riaffiori la questione dell'estensione del bacinno degli immobili di pregio su cui mantenere l'imposizione per l'abitazione necessaria (v. Il Sole 24 Ore di ieri). Un nodo che con tutta probabilità dovrà in ogni caso essere nuovamente affrontato, nonostante la netta contrarietà del Pdl, per la definizione del decreto bis sullo stop alla rata Imu di dicembre.

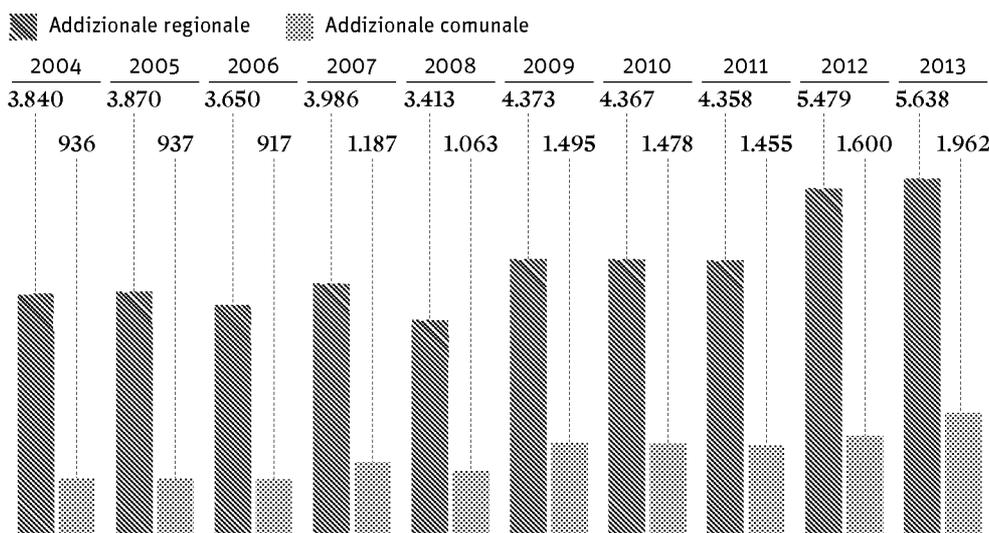
Ieri la Camera ha intanto avviato l'esame della relazione Letta-Sacomanni al decreto Imu-Cig-esodati, che è stata anticipata dal Sole 24 Ore del 4 settembre, in cui si afferma che anche con le nuove misure «resta confermato l'obiettivo di conseguire un saldo d'indebitamento netto in rapporto al Pil entro la soglia del 3,0 per cento per l'anno 2013». Sale invece il debito pubblico per effetto dello di altri 7,2 miliardi di ritardati pagamenti Pa.

Quanto alla delega fiscale (in cui è inserita anche la riforma del catasto), entro il 12 settembre dovranno essere presentati gli emendamenti in Commissione, che saranno poi votati tra il 16 e il 20 dello stesso mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La corsa

Il gettito delle addizionali nel periodo gennaio-luglio di ogni anno. Valori in milioni di euro



Il quadro nazionale. Tempo fino al 30 novembre per i ritocchi

Prelievo a +165% dal 2002

Già 569 aumenti quest'anno

■ Più 165% in dieci anni, ma non abbiamo ancora visto niente. La dinamica dell'Irpef comunale è quella di un treno in corsa: nei primi sette mesi di quest'anno ha prodotto un gettito da 1,96 miliardi, che rappresentano il 22,6% in più rispetto agli 1,6 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso e, appunto, il 165% in più degli 879 milioni raccolti fra gennaio e luglio 2003: l'inflazione del periodo, per capire le proporzioni, è stata del 22,5 per cento.

La corsa, però, è ancora lontana dal traguardo. Lo scalino registrato quest'anno dalle entrate è effetto degli aumenti decisi nel 2012, ma negli ultimi mesi altri 530 sindaci hanno alzato la richiesta sui redditi, e altri 39 Comuni hanno dovuto cedere e introdurre l'addizionale a cui fino a oggi avevano rinunciato: i nuovi aumenti su cui si è intradato un peso massimo come Milano, insieme a quelli già approvati a Brescia, Cremona, Venezia, Napoli, Salerno e altri capoluoghi, sono destinati a far crescere drasticamente le somme che i cittadini dovranno

no versare nel 2014 sui redditi di quest'anno. Con questo assetto, l'Irpef comunale supera i 4 miliardi all'anno.

Anche se l'autunno è alle porte, poi, il tempo degli aumenti è ancora lungo: il decreto «Imu-2», quello che ha cancellato del tutto l'acconto dell'imposta sull'abitazione principale, ha spostato al 30 novembre la

LA DINAMICA

L'imposta ha corso a ritmi di quasi otto volte l'inflazione e con l'assetto attuale è destinata a superare i 4 miliardi all'anno

scadenza entro la quale i Comuni devono chiudere i bilanci "preventivi" 2013, e ha di conseguenza fatto slittare in avanti anche i termini per la fissazione delle aliquote. Decidere a novembre il conto da presentare a redditi già guadagnati per il 90% non è il massimo dal punto di vista della correttezza fiscale, ma del resto lo Stato è il pri-

mo a derogare continuamente alle regole base dello Statuto del contribuente, quindi non è il caso di sottillizzare troppo.

Anche perché a generare gli aumenti è spesso il caos che domina le regole di finanza locale, alle prese con le nebbie che ancora dominano la distribuzione dei fondi di perequazione e dei tagli decisi l'anno scorso dalla spending review del Governo Monti (2,25 miliardi di euro di sforbiciate ancora da assegnare).

Il caso di Milano mostra bene il problema. La Giunta, nella proposta di bilancio presentata ieri, ha deciso di mantenere al 5,5 per mille per l'abitazione principale l'aliquota dell'Imu, che però sembra destinata all'abolizione prima della fine dell'anno.

Se, come tutto lascia credere, le compensazioni ai Comuni saranno misurate sul gettito 2012 (come accaduto per l'acconto), nei conti di Palazzo Marino potrebbero mancare circa 50 milioni, da trovare per altra via.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI**Gianni
Trovati****Progressività
impossibile
per il fisco
dei sindaci**

Il fragile equilibrio trovato in extremis dalla Giunta di Milano sugli scaglioni dell'addizionale Irpef assicura a chi dichiara 16mila euro una limatura dello 0,3 per mille rispetto a quanto chiesto ai redditi sopra i 75mila euro all'anno. Tradotta in pratica, in confronto all'idea iniziale dell'8 per mille per tutti, la correzione assicura a un reddito da 20mila euro uno sconto da 21 euro all'anno, mentre per chi ne dichiara 75mila la riduzione è di 38,5 euro. A tutti, tranne a chi rientra nella soglia di esenzione più che dimezzata, le nuove regole assestano un drastico aumento dell'addizionale, che rispetto all'anno scorso viene moltiplicata per due ai redditi da 75mila euro e per quattro a chi ne dichiara 40mila. Per i contribuenti fino a 33.500 euro il confronto è impossibile, perché nel 2012 l'addizionale li escludeva, mentre per chi dichiara un milione all'anno l'aumento è solo del 18,5 per cento.

Bastano queste considerazioni per capire che il dibattito scatenato dalla politica e dai sindacati contro la proposta iniziale, così come la "soluzione" spuntata ieri, si sono concentrati più sulla facciata politica che sulla sostanza economica. Certo, l'Irpef uguale per tutti avrebbe rappresentato un boccone amarissimo per la prima Giunta milanese di sinistra della «seconda Repubblica»,

ma la progressività è un'altra cosa. Per una ragione semplice: in tempi di bilanci magrissimi affidare la progressività all'addizionale Irpef è un'illusione, destinata a tradursi in micro-differenze di aliquota che complicano la vita a sostituti d'imposta ma non la cambiano di una virgola ai contribuenti. In questa chiave, la travagliata vicenda milanese è illuminante anche sul piano nazionale. Con la raffica di aumenti che si è intensificata negli ultimi due anni, l'Irpef dei Comuni è destinata a superare di slancio i 4 miliardi di euro all'anno. Con queste aliquote, l'Irpef comunale vale quanto l'Imu sull'abitazione principale, ma in barba a tutti gli appelli a spostare la tassazione dalle persone alle cose, e dal lavoro alla rendita, l'Irpef cresce e l'Imu tramonta. Non solo: l'addio all'Imu favorisce soprattutto i redditi più alti, la corsa dell'Irpef colpisce in particolare quelli più bassi. Senza dimenticare il ruolo, ancora più pesante, dell'Irpef regionale, che è stata aumentata in modo lineare dal Governo Monti (con un altro effetto regressivo) e vale più di 10 miliardi all'anno. Proprio il tramonto dell'Imu rischia poi di spazzare via l'infilata di aliquote Irpef quasi gemelle proposte ieri dalla Giunta Pisapia. La proposta di bilancio mantiene infatti l'aumento dell'Imu sull'abitazione principale dal 4 al 5,5 per mille, sulla base del fatto che la seconda rata è ancora in vigore. Tecnicamente ineccepibile, la scelta è però politicamente discutibile. La vita del Governo Letta è appesa (anche) all'abolizione dell'Imu, e tutto fa credere che, come già accaduto per l'acconto, le compensazioni ai Comuni saranno misurate sul gettito 2012. In questo caso, rispetto al progetto presentato ieri, a Milano mancherebbero una cinquantina di milioni, un "buco" in grado di travolgere a novembre la simil-progressività varata ieri.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aumento dell'Irpef riparte da Milano

Stangata «modulare»: l'addizionale cresce con mini-differenze fra gli scaglioni di reddito

Sara Monaci

MILANO

La Giunta di Milano è riuscita - per ora - a far quadrare i conti del suo bilancio previsionale più difficile, caratterizzato da un disallineamento iniziale tra entrate e uscite pari a 437 milioni. Inevitabile una spending review drastica, con tagli per 231 milioni. E soprattutto inevitabile il ricorso massiccio alla leva fiscale. Ieri però, dopo un aspro dibattito con i sindacati, i vertici di Palazzo Marino hanno votato una manovra che ha reintrodotta una piccola progressività nell'Irpef.

In mattinata si partiva dall'ipotesi di un'aliquota massima (0,8%) per tutte le fasce di reddito, con una soglia di esenzione passata dai 30 ai 15mila euro. In serata invece la giunta guidata da Giuliano Pisapia ha licenziato un documento in cui si è tenuto conto delle richieste delle parti sociali, seppure con alleggerimenti lievi. «Abbiamo salvato sia la progressività sia l'esenzione, ancora oggi tra le più alte d'Italia - dice il sindaco Pisapia - Abbiamo fatto valere un principio di equità».

Ecco come. L'esenzione rimane a 15mila euro. Questo significa che circa il 38% dei milanesi non pagherà l'imposta (su un totale di quasi 958mila dichiaranti). Per gli altri cittadini, che dichiarano più di 15mila euro, la modularità sarà la seguente: da 0 a 15mila euro l'addizionale Irpef è fissata allo 0,67%; da 15 a 28mila euro allo 0,77%; da 28 a 55mila euro allo 0,78%; da 55 a 75mila euro allo 0,79%; infine, sopra i 75mila, si arriva al massimo, lo 0,8 per cento.

L'imposta sui redditi permetterà al Comune di Milano di incassare 179 milioni.

Per quanto riguarda l'Imu, Palazzo Marino prende atto delle «attuali norme», come spiega l'assessore al Bilancio Francesca Balzani. E quindi fissa, nonostante i vari dibattiti politici nazionali, l'aliquota al 5,5 per mille sulla prima casa. «Ad oggi il decreto del 31 agosto cancella una rata. Questo significa, ad oggi, che ci sarà un'unica soluzione di pagamento a dicembre - spiega Balzani - Al tempo stesso è stato messo a disposizione degli enti locali un fondo da 2,4 miliardi, vedremo come saranno ripartiti. Con

LO SCENARIO

Per ora salta l'8 per mille generalizzato. Resta l'Imu al 5,5 per mille ma l'addio all'imposta municipale può riaprire i giochi

la normativa attuale, il nostro bilancio non può prevedere una cancellazione dell'Imu». E se poi, davvero, l'imposta sugli immobili venisse abolita totalmente? «Prendiamo atto degli impegni politici che il premier Enrico Letta ha preso con i Comuni, e cioè di garantire risorse sufficienti per chiudere i bilanci. Non è un fatto astratto: significa garantire gli asili, le strade, il decoro urbano», spiega l'assessore.

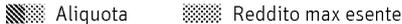
L'Imu prima casa quindi, almeno per ora, resta così com'è, e nel bilancio apporta tanti introiti quanti quelli garantiti

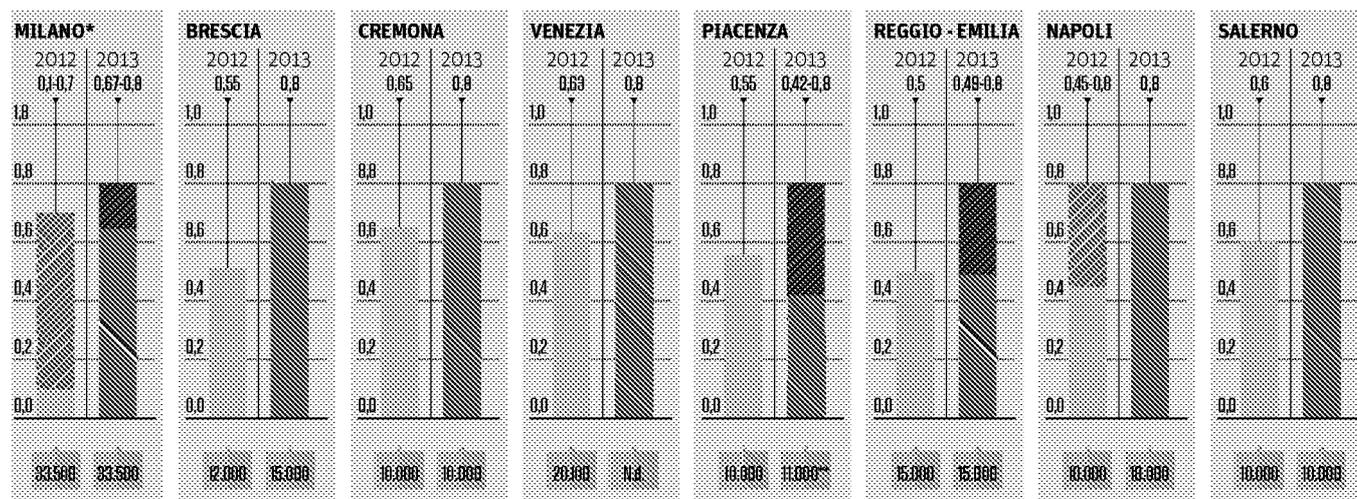
dall'addizionale comunale Irpef. I Comuni comunque hanno ancora tempo fino al 30 novembre per chiudere definitivamente i documenti.

A Milano da oggi partiranno le commissioni e gli esami in consiglio comunale, quindi saranno ancora possibili modifiche. Anche se quello del 2013 è un esercizio contabile che non lascia molti margini alla fantasia. L'amministrazione comunale, oltre a uno storico disavanzo tra entrate e uscite accumulato in circa 15 anni, quest'anno ha subito un taglio ai trasferimenti statali per 132 milioni complessivi, risultando così tra gli enti più penalizzati. Solo che qui il Comune deve anche far fronte agli investimenti per l'Expo 2015, evento che oltre alle opere essenziali richiede anche un'attenzione particolare alla manutenzione ordinaria e straordinaria della città. Per il prossimo triennio sono stati quindi pianificati 865 milioni nel conto capitale. In questo quadro è sembrato inevitabile il ricorso ai dividendi. La Giunta Pisapia non ha potuto fare a meno, come spiega Balzani, di mettere a bilancio 55 milioni provenienti dall'Atm, l'azienda del trasporto pubblico. Nota dolente, questa, visto che negli anni l'allora opposizione di centrosinistra (oggi maggioranza) criticava l'amministrazione Moratti su questo punto. Ma non tutto è perduto: «Se il Governo ci garantirà minori tagli per 38 milioni, come ci ha promesso - conclude Balzani - sarà forse possibile rivedere il capitolo dei dividendi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli aumenti nelle città

Esempi di aliquote dell'addizionale Irpef decise nelle città per il 2013 a confronto con quelle del 2012 



* Allo studio l'aumento generalizzato allo 0,8% con esenzione dei redditi fino a 15mila euro

** Oppure l'isee fino a 15mila per le famiglie con almeno 5 componenti

I numeri di Milano

LE ALIQUOTE

Il prelievo dell'addizionale Irpef a Milano a confronto con il 2012*

Reddito	2012	2013
0-15.000	0,10	0,67
15.001-28.000	0,15	0,77
28.001-55.000	0,30	0,78
55.001-75.000	0,50	0,79
Oltre 75.000	0,70	0,8

(*) Nel 2012 la soglia di esenzione era a 33.500 euro, nel 2013 scende a 15mila euro

GLI EFFETTI

Come cambia il costo annuo dell'addizionale a seconda dei redditi

Reddito	Addizionale		
	2012	2013	Diff %
15.000	0	0	-
20.000	0	139	-
30.000	0	208,5	-
40.000	70,5	286,5	306
50.000	100,5	364,5	263
75.000	190,5	561,5	195
100.000	390,5	761,5	95

Sviluppo locale**Delrio:
«La Sicilia
regione
laboratorio»****Nino Amadore**

PALERMO

■ Dalle riforme istituzionali al patto di stabilità, dalla service tax al nuovo rapporto con le autonomie. È durato cinquanta minuti il faccia a faccia con i vertici di Confindustria Sicilia del ministro per gli Affari regionali Graziano Delrio in Sicilia per alcuni incontri politici e istituzionali. Nell'incontro con i vertici della Confindustria Sicilia (tra gli altri presenti il vicepresidente con delega all'Education Ivan Lo Bello e il presidente e delegato nazionale alla Legalità Antonello Montante) sono stati rilanciati alcuni temi sul piano della modernizzazione economica, sociale e istituzionale.

«In Sicilia - dice il ministro Delrio, che ha manifestato la solidarietà del governo a Gregory Bongiorno, il presidente di Confindustria Trapani che con le sue denunce ha fatto arrestare tre estorsori - è stato fatto un lavoro straordinario da Lo Bello e dai suoi successori nell'impostare un modello d'impresa non assistenzialistica, basato su merito, sul talento e sulla legalità. Questa cultura dice che il Meridione ce la può fare». Con un punto fermo: vanno fatte le riforme istituzionali e va realizzata la modernizzazione del paese. «Quando noi abbiamo iniziato a parlare di etica - ha rilanciato Lo Bello - lo abbiamo fatto nella consapevolezza che una certa impostazione non dovesse restare solo teoria, ma tramutarsi in mercato, regole, trasparenza, innovazione, coesione sociale. Ma perché questo processo possa essere completato, è necessario un sistema di riforme che solo la politica può mettere in piedi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impatto del decreto 101/2013

Pubblico e privato sono più lontani

DI LUIGI OLIVERI

Si allarga la distanza tra regolamentazione del lavoro pubblico e quello privato. Il decreto 101/2013 assesta un ulteriore colpo alla cosiddetta «privatizzazione del lavoro pubblico», che all'inizio degli anni 2000 si pensava potesse essere lo strumento per il rilancio dell'efficienza della pubblica amministrazione.

Tra il 1998 e il 2001 si verificò un processo di avvicinamento tra lavoro pubblico e privato, col via alla fase della contrattualizzazione del lavoro pubblico: si trattò del principio secondo il quale fonte principale della regolazione del lavoro pubblico, considerato assimilabile all'organizzazione di impresa, dovessero essere i contratti collettivi ed aziendali.

Oltre dieci anni dopo, tra blocchi delle assunzioni, assestamenti giurisprudenziali sulla portata della contrattualizzazione e la permanenza della specialità di molte norme del dlgs 165/2001, fortemente derogatorie rispetto alla normativa del lavoro nell'impresa (si pensi al reclutamento solo per concorso o al divieto di consolidamento delle mansioni superiori), ma soprattutto l'eccessiva rapidità dell'aumento del costo del lavoro pubblico, cresciuto di 40 miliardi tra il 2001 e il 2010, hanno portato nella direzione opposta. Il dlgs 150/2009 ha comportato una ri-pubblicizzazione del rapporto, relegando la contrattazione collettiva alla sola fattispecie economica. Il decreto recentemente approvato dal governo allontana il lavoro pubblico da quello privato con particolare riferimento agli strumenti di lavoro flessibile.

Il nuovo comma 5-ter dell'articolo 36 del dlgs 165/2001 da un lato conferma l'applicazione al lavoro pubblico del dlgs 368/2001, testo unico sul lavoro a tempo determinato, ma precisa le deroghe proprie del sistema pubblicistico. In particolare, l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di considerare

il contratto tipico e unico per l'accesso all'impiego pubblico. Di conseguenza, il tempo determinato e gli altri lavori flessibili, che nel settore privato ormai rappresentano quasi la regola, sono determinati a esigenze solo temporanee o eccezionali. E si conferma e rende maggiormente intenso il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, con la previsione della nullità dei contratti flessibili, stipulati per fare fronte ad esigenze, invece, stabili.

La nullità di tali contratti impedirà in futuro ad ogni giudice del lavoro di realizzare quei voli pindarici che negli anni recenti li hanno portati ad applicare anche nel lavoro pubblico la tutela «reale» che, a ben vedere, già il precedente testo dell'articolo 36 del dlgs 165/2001, non permetteva. Se, infatti, i contratti flessibili stipulati in luogo di quelli a tempo indeterminato sono nulli, non è possibile considerarli sin dall'origine come contratti a tempo indeterminato, per la semplice ragione che non esiste un'origine: la nullità del rapporto lo rende di fatto come inesistente, mai lecitamente sorto sul piano giuridico.

Si tratta di un distanziamento molto forte dal lavoro privato che, accanto al blocco della contrattazione di parte economica sino al 31/12/2014 rende nuovamente la disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche un mondo speciale e particolare, fortemente derogatorio rispetto alle regole generali del lavoro nell'impresa. Anche a causa delle forti influenze che il costo complessivo del lavoro ha sulla spesa pubblica, le quali richiedono misure di controllo e contenimento piuttosto drastiche.

—©Riproduzione riservata—

10
 Il testo del decreto sul pubblico impiego sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Anticipazioni di tesoreria per il mancato gettito

Imu, stop costoso

Gli interessi gravano sui sindaci

DI MATTEO BARBERO

L'operazione Imu potrebbe non essere a costo zero per i comuni. I sindaci, infatti, rischiano di doversi fare carico di una quota degli interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria attivate per tamponare il mancato incasso dell'acconto. Ma soprattutto in ballo c'è il gettito atteso dagli aumenti decisi nel 2013.

Nella intricata vicenda dell'abolizione dell'Imu, uno dei pochi punti fermi è sempre stato che i comuni non avrebbero dovuto perdere nemmeno un euro. Invece, potrebbe succedere il contrario. Vediamo perché.

Innanzitutto, c'è un problema di tempi. Per far fronte alla sospensione della prima rata, il dl 54/2013 ha consentito ai sindaci di ricorrere alle anticipazioni di cassa concesse dai propri tesorieri, mettendo i relativi oneri per interessi a carico del bilancio statale. La procedura per l'erogazione dei rimborsi è stata disciplinata dal decreto del ministero dell'interno 6 giugno 2013, che ha limitato le relative richieste (da presentare a ottobre) solo agli interessi corrisposti dal 16 giugno 2013 (data entro la quale i contribuenti avrebbero dovuto presentarsi alla cassa) al 16 settembre 2013 (data entro la quale l'acconto avrebbe

dovuto essere comunque pagato se prima del 31 agosto il Governo non avesse avviato la riforma dell'imposta).

Ora, l'acconto è stato definitivamente cancellato e quindi lo Stato dovrà erogare ai comuni un trasferimento compensativo, come espressamente previsto dall'art. 3 del dl 102/2013. A tal fine, è stato accantonato un fondo da circa 2,4 miliardi, che dovrà essere distribuito entro il 30 settembre. È evidente che, se tale provvedimento dovesse essere varato dopo il 16 settembre, i comuni si troverebbero costretti a tenere aperte le anticipazioni (posto che non superino i massimali consentiti) con oneri esclusivamente a proprio carico. È vero che il Governo ha erogato nei giorni scorsi 2,5 miliardi, ovvero una cifra all'incirca pari a quella dei rimborsi. Ma tale misura non rappresenta la compensazione della prima rata Imu, bensì un anticipo del fondo di solidarietà comunale.

Il problema più grosso, però, riguarda il gettito che le amministrazioni speravano di conseguire grazie agli aumenti di aliquota decisi quest'anno. Il governo (e, in particolare, il ministro Graziano Delrio) ha più volte garantito che ai sindaci verrà riconosciuto anche il cd sforzo fiscale. Al momento, però, le cose stanno andando in una direzione diversa:

i calcoli dei rimborsi dovuti per il mancato pagamento della prima rata, infatti, sono stati fatti basandosi sui versamenti del 2012. Quindi, chi ha alzato l'asticella nel 2013 sarà penalizzato. La questione, ovviamente, è destinata a riproporsi nel caso in cui l'Esecutivo confermi l'intenzione di cancellare anche il saldo. La partita è molto delicata e si giocherà nelle prossime settimane (crisi

politica permettendo): da un lato, occorre trovare la copertura finanziaria, dall'altro è necessario evitare di premiare eventuali comportamenti opportunistici.

—©Riproduzione riservata—



Il decreto sull'abolizione dell'Imu sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Pagina 26

